

SECONDA UNIVERSITÀ

Premi agli studenti di Medicina più bravi e più amati dai colleghi

Iniziativa del Dipartimento diretto dal prof. Docimo per gli iscritti al secondo anno del Corso di Laurea casertano

PARTHENOPE

Intervista al Rettore (dal primo novembre) Alberto Carotenuto

Alla Parthenope "una politica di agevolazioni per il diritto allo studio"

L'ORIENTALE

Nuovo Testamento? Roba da filologi

Ultimo anno in cattedra per il prof. Riccardo Maisano

Nuovi Presidenti di Corso di Studio
alla Federico II e alla SUN



Mobilità e immigrati, il Rettore Manfredi affida nuove deleghe

Scuola Politecnica
Il 40% delle matricole ha scelto la nuova sede di Napoli Est

Monte Sant'Angelo, riapre il cantiere della metropolitana

UNIVÉXPÔ

Salone dello studente campano

Quale Università scegliere, i Corsi di Laurea, gli esami, i test di ammissione, gli sbocchi occupazionali

29 e 30 settembre 2016

Complesso Universitario di Monte S. Angelo
Università di Napoli Federico II



ATENEAPOLI



Appuntamenti e novità

FEDERICO II

- Incontro con la **Rolls-Royce** per laureati e laureandi presso l'Aula Bobbio (Piazzale Tecchio) della **Scuola Politecnica e delle Scienze di Base**. Si terrà il 29 settembre (ore 9.00-18.00). Verranno presentate le opportunità di stage presso la famosa casa automobilistica inglese. Una sessione speciale è dedicata a le "Donne in Rolls-Royce". Sempre presso la sede di Piazzale Tecchio si sta concludendo oggi, 23 settembre, il 13esimo **Congresso Internazionale sull'Alluminio** dal titolo "New structures for aluminium and new aluminium for structures". Il congresso, che ha riunito esponenti e leader mondiali del mondo accademico, industriale e professionale, è stato organizzato dai Dipartimenti di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura (DiSt) e di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale (DICMAPI).

- **Dipartimento di Scienze Politiche**. È in corso di svolgimento il seminario di introduzione alla **Corporate Governance** nelle società di capitali e linguaggi specialistici. Il ciclo di incontri, che consente di maturare 6 crediti agli studenti partecipanti (previo colloquio finale sugli argomenti trattati), è promosso dal prof. Carlo Amatiucci, con le professoresse Vanda Polese e Cristina Pennarola, ospite il prof. Seppo Villa dell'Università di Helsinki. I prossimi appuntamenti in programma: 26 settembre, ore 11.30-13.30, Aula 6; 27 settembre, ore 11.30-13.30, Laboratorio Linguistico; 28 settembre, ore 11.30-13.30, Laboratorio Linguistico; 28 settembre, ore 15.30-17.30 Aula Spinelli.

- Seminari per professionisti, laureati, laureandi (Triennali e Magistrali) di Farmacia, di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche promossi dall'Ordine dei Chimici della Campania con il **Dipartimento di Farmacia**. Gli incontri, che si tengono presso la sede universitaria di via Montesano dalle ore 15.00 alle 18.00, danno diritto a crediti formativi professionalizzanti di natura deontologica. Gli incontri in calendario: "Ambiente: inquinamento, aria, acqua, rifiuti", 27 settembre, relatori dott.ssa Francesca Germano e dott. Maurizio Guida; "Rassegna principali metodiche analitiche", 29 settembre e 4 ottobre, relatore dott. Fioravante Mandato; "Rassegna delle prove pratiche", 6, 11 e 13 ottobre, relatore dott. Daniele

Naviglio; "La gestione delle sostanze chimiche secondo i regolamenti REACH e CLP", 18 ottobre, relatrice prof.ssa Elisa Perissutti.

- Resterà allestita fino al 10 novembre, presso la Sala del Soffitto Stellato del Museo Archeologico Nazionale, la mostra "I Campi Flegrai oltre il visibile", a cura della prof.ssa Rossana Valenti nell'ambito delle attività di Databenc, il Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali presieduto dal prof. Angelo Chianese.

SECONDA UNIVERSITÀ

- Cerimonia di prolusione al Corso di Laurea Triennale in **Scienze e Tecniche dell'Edilizia** attivato dal Dipartimento di Ingegneria Civile Design Edilizia Ambiente (DicDea). Si terrà il 26 settembre alle ore 9.45 nell'Aula magna del Complesso dell'Annunziata (via Roma 29, Aversa). Ai saluti del prof. Alfredo Testa, Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, del prof. Alessandro Mandolini, Direttore del DicDea, di Nicola Crocetto, Presidente del Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati, e di Cettina Lenza, Presidente del Consiglio di Corso di Studio, seguiranno gli interventi delle autorità, dei rappresentanti degli Ordini professionali e del mondo delle aziende. Conclusione della manifestazione con il prof. Pasquale Belfiore che terrà una lezione magistrale su "Progettare correttamente per rigenerare l'ambiente e la città". Subito dopo partiranno le attività didattiche presso l'aulario di via Michelangelo.

- È un workshop teorico-pratico quello promosso dall'Ufficio di Biblioteca del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale. Diretto a docenti, studenti, bibliotecari, progettisti e aziende del territorio, ha l'obiettivo di promuovere la **Material Library** del Dadi e fornire una formazione in tema di progettazione con materiali innovativi e sostenibili con un approfondimento in tema di catalogazione dei materiali. Il primo appuntamento si terrà il 6 ottobre. La giornata (ore 10.30-13.30), aperta a docenti, studenti, bibliotecari, architetti, ingegneri e designer, si terrà ad Aversa presso l'Aula Magna del Dipartimento. Prevede massimo 200 partecipanti (prenotarsi entro il 28 settembre all'indirizzo mail workshopML.6ottobre2016@unina2.it), darà diritto a crediti formativi



(con test di valutazione finale per studenti e bibliotecari). Intervengono, tra gli altri, il prof. Luigi Maffei, Direttore del Dadi, Rosaria di Martino, responsabile Centro di Servizi SBA della SUN, Laura Armiero del Coordinamento Nazionale Biblioteche di Architettura, il prof. Claudio Gambardella, docente di Disegno Industriale, il prof. Stefano Borsi e la dott.ssa Rachele Arena della Commissione Biblioteca Architettura. Prevista la presenza di autorità cittadine ed esponenti degli Ordini Professionali. Il workshop proseguirà a Napoli il 7 con un incontro diretto alle aziende nell'ambito della manifestazione "Futuro Remoto" e con visite guidate (dal 10 al 14 ottobre) alla Material Library. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Biblioteca, responsabile dott.ssa Arena (tel 081/5010751, e-mail: uff.biblio.architettura@unina2.it).

L'ORIENTALE

- Va al dott. **Lucio Caruso** il Premio di laurea istituito in ricordo del prof. **Pasquale Ciriello**, ordinario di Diritto Costituzionale, ProRettore e poi Rettore de L'Orientale per due mandati fino al 2008, scomparso a 64 anni nel 2014. La cerimonia di consegna del Premio - rivolto ai laureati con il massimo dei voti con una tesi in Diritto Costituzionale, Istituzioni di Diritto Pubblico, Diritto Pubblico Comparato - si terrà il 12 ottobre alle ore 16.00 presso la Sala conferenze di Palazzo Du Mesnil (via Chiatamone 61/62).

- Iniziative promosse dall'Associazione Culturale "Maksim Gor'kij" che ha sede in via Nardones 17. Fino al 26 settembre sarà possibile visitare la mostra fotografica itinerante sulla Russia attuale e su quella sovietica: "Benvenuti in Russia".

Tempo libero e sport allestita su impulso di **Visit Russia**, rappresentante dell'Agenzia Federale del Turismo Russo, insieme ai partner RBTH della "Gazzetta Russa". Il periodo in cui sono state realizzate le foto esposte copre più di 100 anni di storia del Paese. Il 13 ottobre, alle ore 17.00, conferenza della prof.ssa **Alent'eva Tat'jana**, della cattedra di Storia dell'Università Statale di Kursk sul tema "I paradossi della memoria storica e l'identità nazionale", in collaborazione con l'Osservatorio sul sistema politico-costituzionale della Federazione Russa.

SUOR ORSOLA BENINCASA

Il 27 settembre, alle ore 15.00, presso la sede di Santa Lucia al Monte (Corso Vittorio Emanuele, 334) dell'Università Suor Orsola Benincasa, la prof.ssa **Mariavaleria del Tufo**, ProRettore dell'Ateneo, presenterà linee programmatiche e attività didattica del nuovo anno accademico della **Scuola di Specializzazione per le professioni legali**. L'iscrizione al test di ammissione (che si terrà, come in tutto il territorio nazionale, il 27 ottobre) scade il 7 ottobre. Il modulo è scaricabile dal sito dell'Università.

UNISANNIO

Rilettto alla direzione del **Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi** il prof. **Giuseppe Marotta**, ordinario di Economia ed Estimo Rurale. La consultazione si è svolta il 13 settembre; hanno votato in 73 su 81 aventi diritto. Sei schede nulle, cinque bianche, 62 preferenze per il prof. Marotta: il responso delle urne.

ATENEAPOLI

L'INFORMAZIONE UNIVERSITARIA
DAL 1985

È IN EDICOLA
OGNI 14 GIORNI

Il prossimo numero sarà
in edicola il 14 ottobre

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente gli autori di eventuali abusi.

ATENEAPOLI
NUMERO 13-14 ANNO XXXII

pubblicazione n. 617-618 della
numerazione consecutiva dal 1985

direttore responsabile
Gennaro Varriale
direzione@ateneapoli.it

redazione
Patrizia Amendola
redazione@ateneapoli.it

collaboratori
Valentina Orellana, Simona
Pasquale, Fabrizio Geremicca,
Susy Lubrano, Ciro Baldini,
Allegra Tagliatella.

per la pubblicità
tel. 081291166 - 081291401
marketing@ateneapoli.it

amministrazione
Amelia Pannone
amministrazione@ateneapoli.it

segreteria
Marianna Graziano
segreteria@ateneapoli.it

edizione
Ateneapoli s.r.l. (socio unico)
Via Pietro Colletta n. 12
80139 - Napoli
Tel. e fax: 081291401 -
081291166 - 081446654

autorizzazione Tribunale Napoli
n. 3394 del 19/3/1985

**iscrizione registro nazionale
della stampa** c/o la Presidenza
del Consiglio dei Ministri n. 1960
del 3/9/1986

tipografia
Arti Grafiche Cernia (NA)

numero chiuso in stampa
il 19 settembre 2016



PERIODICO ASSOCIATO
ALL'USPI
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

ABBONAMENTI

Per abbonarsi versare sul
conto postale n° 40318800
intestato ad ATENEAPOLI
la quota annuale di riferimento:

studenti: € 16
docenti: € 18
sostenitore ordinario: € 26
sostenitore straordinario: € 110

Per informazioni: tel. 081.291166
email: abbonamenti@ateneapoli.it

SITO INTERNET
www.ateneapoli.it



ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

in seno al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli Studenti

Si rende noto che con D.R. 544 del 02/09/2016 sono state indette le elezioni per la designazione di:

- a) n. 4 rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico;**
- b) n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione;**
- c) n. 20 rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio degli Studenti;**
- d) n. 2 rappresentanti tra gli iscritti alle Scuole di Specializzazione in seno al Consiglio degli Studenti**
- e) n. 2 rappresentanti tra gli iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca in seno al Consiglio degli Studenti**

Le votazioni avranno luogo nei giorni:

mercoledì 16 novembre 2016 dalle ore 8:30 alle ore 16:30

giovedì 17 novembre 2016 dalle ore 8:30 alle ore 14:30

ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

Per le elezioni delle rappresentanze studentesche in seno al Senato Accademico:

- l'elettorato attivo spetta agli studenti che risultano regolarmente iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca e scuole di specializzazione dell'Ateneo alla data dello svolgimento dell'elezione;
- l'elettorato passivo spetta agli studenti che risultano regolarmente iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera h della legge 240/2010, alla data di emanazione del provvedimento di indizione dell'elezione.

Per le elezioni delle rappresentanze studentesche in seno al Consiglio di Amministrazione:

- l'elettorato attivo spetta agli studenti che risultano regolarmente iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca e scuole di specializzazione dell'Ateneo alla data dello svolgimento dell'elezione;
- l'elettorato passivo spetta agli studenti che risultano regolarmente iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera h della legge 240/2010, alla data di emanazione del provvedimento di indizione dell'elezione.

Per le elezioni delle rappresentanze studentesche in seno al Consiglio degli Studenti:

- l'elettorato attivo spetta agli studenti che risultano regolarmente iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale dell'ateneo, alla data dello svolgimento delle elezioni;
- l'elettorato passivo spetta agli anzidetti studenti che risultano regolarmente iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di laurea e laurea magistrale dell'ateneo alla data di emanazione del provvedimento di indizione dell'elezione.

Per l'elezione di n. 2 rappresentanti degli iscritti alle Scuole di Specializzazione in seno al Consiglio degli Studenti:

- l'elettorato attivo spetta agli specializzandi che risultano iscritti alle scuole di specializzazione con contratto in corso di validità alla data dello svolgimento delle elezioni;
- l'elettorato passivo spetta agli specializzandi che risultano iscritti alle scuole di specializzazione con contratto in corso di validità alla data di emanazione del provvedimento di indizione delle elezioni.

Per l'elezione di n. 2 rappresentanti degli iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca in seno al Consiglio degli Studenti

- l'elettorato attivo spetta ai dottorandi che risultano iscritti ai corsi di dottorato di ricerca alla data dello svolgimento delle elezioni;
- l'elettorato passivo ai dottorandi che risultano iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di dottorato dell'ateneo, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera h della legge 240/2010, alla data di emanazione del provvedimento di indizione delle elezioni.

Le liste degli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo sono predisposte dall'Ufficio Affari Generali – sezione elezione – sito in Caserta al viale Lincoln, 5 (Palazzina B). Le liste sono messe a disposizione di chi ha interesse presso il medesimo ufficio e pubblicate sul sito web di Ateneo, entro il 16 settembre 2016. Gli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo esclusi dalle liste potranno proporre ricorso, entro 10 giorni dalla data della pubblicazione, al Rettore, che decide entro i successivi 5 giorni.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

Le candidature devono essere contenute in liste. Il numero minimo di candidati da inserire nelle liste deve corrispondere al numero minimo di rappresentanti degli studenti da eleggere. Le liste possono prevedere un numero massimo di candidati corrispondente al numero dei rappresentanti da eleggere più tre unità.

Le liste devono essere corredate:

a) per le elezioni della rappresentanza studentesca in seno al senato accademico, al consiglio di amministrazione e al consiglio degli studenti, dalle firme di almeno 30 studenti iscritti nelle liste elettorali dell'ateneo;

b) per le elezioni della rappresentanza degli iscritti alle scuole di specializzazione e ai corsi di dottorato in seno al consiglio degli studenti, per ciascuna rappresentanza, dalle rispettive firme di almeno 10 elettori.

I candidati devono indicare, nel modello predisposto dall'Ufficio Affari Generali: il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, il corso di studio di appartenenza, il numero di matricola, l'anno di corso o l'anzianità di fuori corso. Al modello di candidatura andrà allegata una fotocopia di un idoneo documento di riconoscimento.

Ciascuno studente non può presentare la propria candidatura in più liste per l'elezione nello stesso organo, a pena di esclusione da tutte le liste. Ogni lista può essere contrassegnata da un simbolo e/o motto disegnato e/o scritto, riprodotto anche su supporto magnetico. La modulistica necessaria sarà in distribuzione, oltre che presso l'ufficio anzidetto, anche presso il sito web dell'Ateneo <http://web.unina2.it>.

Ciascuna lista e le dichiarazioni di candidatura devono essere presentate all'Ufficio Affari Generali ubicato in Caserta, viale Lincoln n. 5 (Palazzina B) nelle ore di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 nonché il lunedì e il mercoledì anche dalle ore 14:30 alle ore 16:30) **entro le ore 12:00 del giorno 03/10/2016**. Ai fini dell'accertamento dell'avvenuta presentazione della lista, nei termini di cui sopra, fa fede l'ora che la struttura accettante appone sulle liste dei candidati presentate.

Coloro che intendono appoggiare la lista dei candidati devono apporre la firma di sostegno in presenza di un'unità di personale tecnico-amministrativo dell'Ufficio Affari Generali ubicato in Caserta al viale Lincoln, 5 (Palazzina B), a decorrere dal 04/10/2016 (dalle ore 8:30 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 15:30) e non oltre le ore 12:00 del 10/10/2016, esibendo un idoneo documento di riconoscimento. Ciascuno studente non candidato potrà appoggiare la presentazione di una sola lista per ogni organo.

VALIDITÀ DELLE ELEZIONI

La votazione, relativa a ciascuna elezione, è valida se vi avrà preso parte almeno il 3% degli aventi diritto al voto. Il mancato raggiungimento del quorum anzidetto comporta la possibilità di ripetere le operazioni di voto per una sola volta tra coloro che hanno ottenuto almeno un voto nella prima tornata.

Il bando completo è consultabile all'indirizzo www.unina2.it.

Torna in libreria, con una nuova indagine del sostituto Esposito, il prof. **Armando Carravetta**: *'Amore amorale'* è, infatti, il titolo della quarta opera che vede come protagonista lo spazzino-investigatore. Dopo *'L'inchiesta trash del sostituto Esposito'*, romanzo d'esordio, *'L'inizio e la fine'* e *'Delitto a Spaccanapoli'*, tutti editi da Ateneapoli, il docente di Ingegneria Idraulica alla Federico II torna a conquistare i suoi lettori con i gialli che vedono Gennaro Esposito, spazzino per necessità e detective per passione, alle prese con un caso dai risvolti all'apparenza inquietanti. "Si può dire che questo sia un po' più noir dei precedenti racconti - spiega l'autore - Si tratta di una vicenda che appare cruenta: due colleghi, due insegnanti che lavorano nella stessa scuola, vengono trovati morti. Con un particolare: entrambi hanno il braccio tagliato e l'arto dell'uno è stato posizionato vicino al corpo dell'altro. Da questo strano scambio nasce l'interesse del sostituto, che scoprirà come tra le tante motivazioni questa volta c'è l'amore". Non anticipa altro il prof. Carravetta su questo suo ultimo lavoro, presentato con successo l'8 settembre alla libreria Feltrinelli di via Chiaia. Sottolinea, però, come rappresenti un noir atipico: "La natura dei personaggi fa sì che la realtà del giallo appaia abbozzata, come un filo conduttore attraverso il quale si sviluppa e si racconta la vita di tutti i giorni. Il racconto vuole parlare di Napoli, dell'attualità, delle caratteristiche umane". A partire da Esposito, appellato 'sostituto' perché contento di sostituire i colleghi per poter indagare meglio, con la sua filosofia spicciola ma realistica, "un personaggio simpatico che cerca di

Quarto giallo, edito da Ateneapoli,
con protagonista lo spazzino-investigatore
Gennaro Esposito

L'amore "amorale" del prof. Armando Carravetta



migliorarsi, si mette in discussione e ascolta molto, e dai suoi dialoghi con il giornalaio o con il portiere emerge la vita dei vicoli, della Napoli di oggi, della gente reale". Quella che si evince dai romanzi di Carravetta è una Napoli con un doppio volto: "Da un lato

una forte umanità, spinta verso il nuovo pur mantenendo forti le tradizioni, dall'altro lato tutte le difficoltà nel risolvere i problemi di una città dalle mille contraddizioni".

Lo stile di Carravetta è lineare e leggero, con una sagace ironia che fa capolino tra le battute dei personaggi, e la genesi di quello che rientra a pieno titolo tra un romanzo noir d'ambiente va ricercata nella storia di accanito lettore dell'autore: "La trama nasce quasi per caso, sono i casi della vita, vicende lette sul giornale, eventi personali che si stratificano e danno vita ad una storia. Così come le mie tante letture hanno influenzato la mia scrittura. Ho sempre letto di tutto però ho pochissima memoria, e questo ha fatto sì che le influenze si siano accumulate in maniera inconsapevole".

Se tra gli ispiratori ci sono Camilleri e Simenon, l'uno per il genere noir d'ambiente, l'altro per la forte caratterizzazione dei personaggi, insieme a Totò per gli spunti comici, il risultato che viene fuori è del tutto originale e ha portato alla nascita di questo personaggio che racchiude in sé lo spirito della Napoli popolare, e con ironia e conoscenza del territorio, nonché



"Amore amorale"

La IV inchiesta del "sostituto Esposito"

Autore: Armando Carravetta

Numero di pagine: 110

Prezzo: euro 9,90

Ateneapoli Editore
(disponibile nelle migliori
librerie e sullo store
di Ateneapoli).

www.ateneapoli.it/libri

della natura umana, porta a risoluzione casi come quello di *"Amore amorale"* dove l'amore tutto distrugge e tutto fa rinascere.

L'UNIVERSITA' DELLO SPORT A NAPOLI

PALLAVOLO
PISCINA
LOTTA

ATLETICA
JUDO
TENNIS
PALLACANESTRO

YOGA
TAI CHI
KARATE
FITNESS
PILATES

**CENTRO
UNIVERSITARIO
SPORTIVO
NAPOLI**
Via Campegna 267
80124 NAPOLI
081.7621295
info@cusnapoli.org

Sport, passione e tanto divertimento: il **CUS Napoli** ti aspetta a settembre per farti tornare il sorriso e rimetterti in forma! Dall'atletica allo yoga, dal basket alla pallavolo, dalla lotta al tennis, dal nuoto all'acqua gym, dalle arti marziali al fitness: c'è solo l'imbarazzo della scelta! Ma perché accontentarti di un solo sport? Al CUS potrai seguire più attività sportive senza cambiare impianto: divertiti e scegli un allenamento integrato e completo. E per gli studenti tantissime agevolazioni! **iscriviti al CUS, parleranno i risultati!**

DOVE SIAMO: A pochi passi da Monte Sant'Angelo e dalle aule di Fuorigrotta ed Agnano, il CUS è raggiungibile sia in metro (a 800 mt dalla fermata linea 2 di Cavalleggeri d'Aosta, da cui è possibile prendere il bus R7 o incamminarsi a piedi) che con la macchina o motorino. Ampia area parcheggio custodita gratuita, con accesso riservato ai soci.

INFO: Clicca Mi piace sulla nostra Fan Page di Facebook: **CUS Napoli a.s.d.** e sarai sempre aggiornato. Per ulteriori info: vieni a trovarci a via Campegna 267, Fuorigrotta - Napoli. Chiama la nostra Segreteria al numero 081.7621295, visita il nostro sito web www.cusnapoli.org, inviaci una mail a cusnapoli@cusnapoli.org

Novità editoriali di Ateneapoli



Amore amorale

Armando Carravetta (docente a Ingegneria - Università Federico II)

versione cartacea in libreria o sullo Store di Ateneapoli a **9,90 €**

Il sostituto Esposito, lo sgangherato spazzino investigatore, è alle prese con un nuovo caso dai risvolti raccapriccianti. Due insegnanti vengono trovati morti. Erano amici e lavoravano alla stessa scuola. Strana coincidenza. Ancora più strano il particolare che a entrambi abbiano tagliato un braccio e che il braccio dell'uno sia stato scoperto vicino al corpo dell'altro. Ed è solo l'inizio! Non si preoccupino, però, i lettori meno amanti del genere noir. Il sostituto naviga leggero, anche nel mezzo dei casi più duri, grazie alla sua ironia e alla filosofia da tre soldi, per poi scoprire che l'amore tutto può distruggere e tutto può far rinascere.



L'ultima mossa dell'alfiere

Maurilio De Felice (docente a Scienze - Università Federico II)

versione cartacea in libreria o sullo Store di Ateneapoli a **12 €**

"L'Ultima Mossa dell'Alfiere", è la terza opera di Maurilio De Felice. Al centro della narrazione del romanzo c'è Joe Ferrara, un top manager di origine napoletana ricco e brillante, domiciliato in una bella villa sulla costiera amalfitana, dove trascorre solo alcuni mesi all'anno, essendo in continuo viaggio in Asia per lavoro e in America per motivi familiari.

Proprio nella sua villa, durante la festa per i suoi 45 anni, avviene un fatto clamoroso da cui si snoda una complessa storia criminale che viene affidata al giudice Paolo Miranda, specializzato in crimini a forte impatto mediatico. Attraverso numerosi colpi di scena il giallo sfocerà in un epilogo drammatico che il magistrato, coadiuvato dal capitano Di Giacomo dei carabinieri, riuscirà a decifrare brillantemente.



Introduzione alle equazioni diofantee

Luigi Verolino (docente a Ingegneria - Università Federico II)

versione digitale gratuita sullo Store di Ateneapoli

Un libro istruttivo che aiuta a risolvere le equazioni diofantee, cioè le equazioni definite nel campo dei numeri interi.

Esse sono di interesse sia dei ragazzi di Liceo, che dei ragazzi di primo anno di Università. La loro caratteristica è che, sebbene presentino una notevole difficoltà concettuale, per la loro soluzione non necessitano di metodi avanzati di carattere universitario, ma solo di proprietà elementari dell'aritmetica e dell'algebra di tipo liceale.

visita la pagina dello store on-line

www.ateneapoli.it/libri

Dalla sua villa a Sant'Agata sui due Golfi sembra di poter dominare l'intera linea di costa della Campania, da Napoli a Salerno. In questo scenario da sogno, in occasione di una festa di compleanno, si consuma un fatto clamoroso dal quale si sviluppa la storia raccontata nel libro **'L'ultima mossa dell'alfiere'**, edito da Ateneapoli, terza opera del prof. **Maurilio De Felice**. Docente emerito di Microbiologia alla Federico II, De Felice si è avvicinato alla scrittura, rispolverando una sua vecchia passione, proprio a chiusura della sua carriera accademica, durante la quale ha tra l'altro ricoperto il ruolo di Direttore di due Dipartimenti universitari e Coordinatore di due Dottorati di ricerca inter-universitari. *"Quella per la scrittura è una passione che mi porto dietro da ragazzo, un amore che fu trasmesso dal mio professore di Letteratura al Liceo classico e che per anni ho tenuto da parte. Certo ho sempre scritto, ma si trattava di testi di Microbiologia!"*, racconta.

Adesso, accanto all'attività di ricerca che continua anche se in pensione, ha tirato fuori dal cassetto questo sogno di gioventù: ha pubblicato un primo romanzo, il giallo **'La prova dell'Angelo musicante'**, ed una raccolta di racconti, **'Professore lei ha errato'** (che ha ottenuto il secondo posto al Premio Martinelli, sezione racconti), fino a questa detective story con protagonista un top manager, brillante e dalla vita movimentata: il dott. Joe Ferrara. Il manager *"abita in una bella villa sulla penisola sorrentina ma vi trascorre solo brevi periodi perché il suo lavoro di coordinatore delle attività estere di due grosse aziende italiane lo porta più volte all'anno in Cina e in India. Di tanto in tanto, Joe fa brevi puntate anche negli USA per far visita alla famiglia di origine della madre a Long Island, nell'area metropolitana di New York, e soprattutto alla sorella Mimmi, avvoca-*

'L'ultima mossa dell'alfiere', la detective story del prof. Maurilio De Felice



catessa, che vive nel Connecticut, non lontano dalla Grande Mela, con il marito Pietro. Va spesso anche a Parigi, dove ha vissuto da giovane e dove ha conservato un piccolo appartamento e soprattutto l'amicizia di Claire, un'elegante istruttrice di balletto classico con la quale ha un rapporto a metà tra l'amicizia e il fidanzamento, apparentemente senza sbocchi a causa dell'amore di entrambi per il proprio lavoro", racconta De Felice. Per i suoi quarantacinque anni Joe dà una grande festa nella sua villa in costiera. Sono presenti numerosi amici, fra i quali compagni di gioventù, intellettuali, politici, diplomatici e divi dello spettacolo. *"Durante la festa, si ve-*

rifica un evento misterioso, da cui si svilupperà una complessa indagine poliziesca con effetti a cascata e ripetuti colpi di scena, che sarà risolta brillantemente grazie all'abile e appassionata attività investigativa del magistrato Paolo Miranda coadiuvato dal capitano dei carabinieri Aldo Di Giacomo".

La realtà narrata da De Felice è quella dell'alta borghesia, e le immagini che lo scrittore offre spaziano dall'Asia all'Africa, un mondo ricco e senza frontiere, dove però non mancano eventi negativi e spaventosi come quello accaduto alla festa: *"Anche se la storia misteriosa è completamente inventata, i personaggi che popolano il racconto sono nati dai miei ricordi, un pot-pourri costruito negli anni, dai ricordi di persone che conosco, familiari, amici. Quando si scrive ci si ispira sempre a qualcosa che si è visto o vissuto".* Ad esempio: *"il personaggio del nonno Peppino (un ricco industriale di Scafati, n.d.r.) è ispirato a mio padre e ad un amico di mio padre, mentre il magistrato, che ha seguito anche la prima indagine in 'La Prova dell'Angelo musicante', abita in un palazzo di via Luca Giordano che conosco molto bene. Così anche i luoghi sono località in cui ho vissuto, come l'America o la Francia. Per me la storia è uno spunto per raccontare le strade, la vita, i tipi umani, ma anche la cucina, gli ambienti, tutti i dettagli che colorano la vita".*

Lo stile è asciutto e a tratti ironico, ma soprattutto molto curato nelle



"L'ultima mossa dell'alfiere"

Autore: Maurilio De Felice

Numero di pagine: 196

Prezzo: euro 12,00

Ateneapoli Editore

(disponibile nelle migliori librerie e sullo store di Ateneapoli).

www.ateneapoli.it/libri

scelte linguistiche e grammaticali: *"Un buon libro si deve leggere con piacere e facilità, così io sto molto attento alla scelta degli aggettivi, degli avverbi. Non concepisco frasi senza il verbo, né quelle troppo lunghe o di una sola parola".*

Il prof. De Felice è già al lavoro sulla stesura di un quarto libro, una detective story ambientata, addirittura, a Monte Sant'Angelo.

'Equazioni Diofantee', una pubblicazione (gratuita) per liceali e universitari

Prima di iniziare a leggere, bisogna munirsi di carta e penna. L'avvertenza è dell'autore, il prof. **Luigi Verolino**, docente di Elettrotecnica, direttore del SOFTEL - Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica - della Federico II. Non è affatto una lettura sotto l'ombrello quella di **'Equazioni Diofantee'**, edito da Ateneapoli. Il docente ha voluto fare un regalo agli appassionati di indovinelli matematici e soprattutto ai giovani che si devono preparare per i test d'ingresso ai Corsi di Laurea scientifici. Tant'è che il testo è scaricabile gratuitamente. Diofante era un matematico greco, noto come il padre dell'algebra, che si dedicò allo studio delle equazioni con soluzione a numeri interi. **"A scuola si è abituati a lavorare con i numeri reali o irrazionali. Nel libro, invece, si studiano le soluzioni delle equazioni diofantee, ovvero con numeri interi (cioè senza virgola). Quelli che incontriamo nella vita di tutti i giorni. Così le equazioni diofantee chiedono la risoluzione a problemi reali, di vita quotidiana"**, spiega l'autore. E sottolinea: **"Nelle**



gare nazionali ed internazionali di matematica si trovano sempre, così come nei test d'accesso. Alcuni anni fa si trovò l'indovinello: 'Fra tre anni Matteo avrà il doppio dell'età che Sara aveva tre anni fa, mentre

ora il quadruplo degli anni di lui è pari al quintuplo degli anni di lei. Se è possibile determinarlo, qual è l'età di Matteo e di Sara?'. O, ancora, all'ammissione per la Normale di Pisa ci si è trovati di fronte all'equazione $?? + ? + ? + 2 = 0$, di cui si chiedeva di trovare le soluzioni intere. A scuola questo non si insegna: io cerco di colmare questo vuoto". Il libro, assicura Verolino, è accessibile ad uno studente con una formazione di seconda liceo, *"ho usato solo metodi elementari, evitando la matematica avanzata, per essere più didattico e comprensibile".* Ma attenzione: **"le equazioni diofantee si formulano facilmente, ma si risolvono difficilmente. Ad esempio, noi sappiamo che ci sono infinite coppie di numeri primi gemelli, che si distanziano di due unità, ma non lo si riesce a dimostrare: il Clay Mathematics Institute offre un milione di dollari a chi risolve il problema".**

I lettori si troveranno con problemi meno complessi, ma altrettanto stimolanti come l'esempio più noto di diofantea dove la *"somma è un mondo bellissimo in cui ci sei tu e*



"Introduzione alle equazioni diofantee"

Autore: Luigi Verolino

Numero di pagine: 106

Versione e-book scaricabile gratuitamente dallo store di Ateneapoli.

www.ateneapoli.it/libri

la logica per risolvere un problema reale e ogni problema ha una sua soluzione", incita il docente.

Mobilità e immigrati, il Rettore Manfredi affida nuove deleghe

Mobilità e immigrati: sono i due temi importanti su cui il Rettore Gaetano Manfredi ha voluto porre particolare attenzione con le due nomine, prima della pausa estiva, dei professori **Gennaro Nicola Bifulco** e **Francesco Dandolo**, rispettivamente come delegati per la *Gestione delle problematiche relative alla mobilità degli studenti da e verso le sedi della Federico II* e per la *Gestione delle problematiche connesse ai migranti e ai rifugiati*.

Ha accolto con entusiasmo la delega ai trasporti il prof. Bifulco, docente di Teoria dei sistemi di trasporto presso la Scuola Politecnica, il quale afferma: *"La Federico II inizia a dotarsi di una figura interamente dedicata alle questioni relative alla mobilità, che non sono poche considerata la dispersione geografica del nostro Ateneo. Il fatto che il Rettore abbia voluto un delegato che si occupi in particolare delle problematiche degli studenti è un segnale importante, di grande sensibilità e del fatto che si è preso atto di questa criticità"*. Un primo passo per la costituzione di *"un team, di un ufficio, che si occupi in maniera sistematica della questione. Sul lungo periodo, infatti, credo che sia necessario che la Federico II si doti di una struttura tecnica ad hoc. Diciamo che nei prossimi 10-12 mesi puntiamo ad una struttura stabile, con delegati alla mobilità nei vari plessi per sviluppare una serie di accordi"*.

Un servizio navetta per Monte Sant'Angelo

Nel frattempo, il prof. Bifulco si è messo al lavoro con quello che aveva a disposizione focalizzandosi sulle urgenze da affrontare a breve termine: **Monte Sant'Angelo** e **San Giovanni a Teduccio**. *"Già prima della nomina avevamo svolto uno studio di mobilità per capire quale sarebbe stato il bacino di attrazione della nuova sede di San Giovanni. Le previsioni di giugno sono state confermate dalle preiscrizioni: il 40% degli studenti che si immatricoleranno ad Ingegneria ha scelto San Giovanni e questo è un ottimo inizio, considerato che è il primo anno di attività. La provenienza è divisa tra area vesuviana, provincia nord-est di Caserta, area costiera e parte della provincia di Salerno. Su Fuorigrotta, di conseguenza, si riversa Napoli città, la provincia ovest di Caserta e la zona Flegrea e Domizia. Per quanto riguarda gli studenti provenienti dalle province di Avellino e Benevento, abbiamo riscontrato una sostanziale indif-*

ferenza visti i tempi di viaggio che superano comunque i 60 minuti". San Giovanni è una questione che va seguita sul medio periodo, quindi tenendo sotto controllo tutti gli sviluppi che la presenza di studenti e docenti avrà sul quartiere, soprattutto se si considera anche l'apertura dell'Ospedale del Mare. *"Ci saranno sviluppi molto interessanti. Abbiamo svolto delle osservazioni di traffico prima dell'estate"* - spiega il docente - *e ci apprestiamo a farne altre nei prossimi mesi per valutare se si sta determinando impatto sostenibile sul territorio. Bisognerà capire come si svilupperà la scelta tra mezzi pubblici e mezzi privati"*, aggiunge. La sede è dotata di un ampio parcheggio che attualmente dovrebbe soddisfare le esigenze di tutti. In più, dovrebbe essere aperto un parcheggio di interscambio nodale in prossimità della Linea 2 della metropolitana. Il complesso

è raggiungibile con il trasporto pubblico: con la Metro Linea 2 in 10 minuti a piedi, con l'autobus, con la vesuviana in 15 minuti a piedi. *"Va per questo monitorato attentamente il flusso nei prossimi mesi e capire se bisogna in qualche modo intervenire, chiedendo eventualmente alle società dei trasporti qualche correttivo dove possibile"*.

Su **Monte**

Sant'Angelo, invece, la situazione è chiara da tempo e si sta lavorando per arrivare entro inizio corsi ad una soluzione. Molti studenti lamentano, infatti, gli scarsi collegamenti del campus con i mezzi pubblici, a causa di un servizio autobus quasi inesistente e l'apertura di una stazione della cumana diventata ormai quasi una leggenda. Si è pensato di correre ai ripari con un **servizio navetta dedicato**. *"Stiamo operando per offrire ai ragazzi, da inizio anno accademico, un servizio navetta, in collaborazione con Anm, con frequenza 10-15 minuti che percorra la tratta Campi Flegrei-Monte Sant'Angelo, con una sola fermata intermedia. Ci auguriamo che i ragazzi utilizzino questo collegamento, che dovrà anche essere dotato di una serie di utilities tecnologiche (wi-fi, uno schermo con info su orari corsi, news dalla segreteria, etc)"*. Si potrà salire a bordo del bus dedicato agli studenti utilizzando i normali biglietti o l'abbonamento senza nessun costo aggiuntivo.

Iscrizione gratuita all'università per 100 rifugiati

Sul fronte della gestione migranti, il prof. **Dandolo** metterà a servizio



dell'Ateneo la sua lunga esperienza nell'associazionismo. Docente di Storia economica, Storia economica e sociale dell'Europa a Scienze Politiche e Storia dell'agricoltura a Scienze Economiche e Statistiche, il professore da 27 anni insegna la lingua italiana ed è responsabile della Scuola di Lingua e Cultura Italiana della Comunità di Sant'Egidio, che accoglie ogni anno circa 1000 studenti immigrati e profughi residenti in Campania, attivando oltre 30 corsi gratuiti di diverso livello. *"Il Rettore si è dimostrato particolarmente sensibile, sia come capo di questa istituzione universitaria sia come Presidente della Crui (Conferenza dei Rettori italiani). Il segnale che arriva anche a livello nazionale va nella direzione giusta, grazie anche alla stipula di accordi che segnano la strada per un percorso di integrazione"*. Sono due, infatti, i protocolli stipulati dalla Crui con i Ministeri dell'Interno e dell'Università per un piano di attività rivolte agli studenti con lo status di titolare di Protezione internazionale. Ne è derivato un bando per **100 borse di studio in tutta Italia**, che si è chiuso proprio l'11 settembre, e grazie al quale giovani rifugiati o con condizione sussidiaria potranno accedere gratuitamente ai Corsi di Laurea della Federico II, come di altre Università italiane. *"Sono sempre di più i minori non accompagnati che arrivano nel nostro Paese. La scuola si è già mossa con corsi per questi studenti, anche pomeridiani. L'Università è in ritardo, ma ora possiamo offrire a questi giovani che arrivano con un bagaglio di speran-*

ze e voglia di studiare, la possibilità di completare il loro percorso sia che si siano diplomati qui, sia che abbiano conseguito il titolo nel loro Paese. La prospettiva è quella di coinvolgere sempre più immigrati in modo da rispondere ad un carico di aspettative che coinvolge, attualmente, a livello nazionale, non più di 10 mila studenti stranieri, un numero irrisorio sul totale".

Con la chiusura del bando e la distribuzione sulle varie sedi universitarie, in base alle preferenze indicate dagli studenti, dovranno poi partire una serie di servizi di accoglienza. *"Ci sarà sicuramente la possibilità, per chi ne ha bisogno, di seguire dei corsi di italiano presso la Comunità di Sant'Egidio, mentre per l'alloggio si stava pensando al Centro Fernandez a Castel Volturno, dove i ragazzi potrebbero dormire e mangiare. L'obiettivo, quindi, è quello di costruire una rete - con i sindacati, le associazioni, le istituzioni - per dare vita ad un processo responsabile di integrazione. La mia delega nasce per dare vita a questo sistema, grazie ai rapporti che ho costruito nei miei anni di volontariato"*. Un passo importante verso l'integrazione, anche se, ricorda dolorosamente il prof. Dandolo, il 90% dei minori è escluso da questo bando in quanto non comprende i titolari di permesso per motivi umanitari: *"I giovani con status di protezione internazionale sono pochi, perché non è facile dimostrare di essere stato perseguitato o vittima di tortura. La maggior parte ha il solo permesso per motivi umanitari"*.

ERASMUS, bloccate le partenze per la Turchia

Per motivi di sicurezza, a seguito del fallito golpe contro il governo turco di Erdogan nel luglio scorso, sono state revocate tutte le borse di studio Erasmus che prevedevano destinazione nello Stato della Mezzaluna. *"La decisione è stata doverosa"* - spiega la dott.ssa **Fernanda Nicotera**, capo Ufficio Relazioni Internazionali della **Federico II** - *Restano, comunque, vigenti le convenzioni con le università turche e noi siamo pronti ad accogliere gli studenti Erasmus in entrata. Considerata l'instabilità politica del Paese, si è però ritenuto di dover revocare i trasferimenti dei nostri studenti, che sono stati tempestivamente informati"*. I vincitori di borsa possono scegliere una destinazione alternativa.

Il 29 e 30 settembre il Salone dello studente campano. La manifestazione annuale, diretta agli studenti che devono iscriversi all'università, è organizzata da Ateneapoli e dal Softel

Univexpò per non scegliere "ad occhi chiusi"

Ospite d'eccezione: Roberto Losito del Cern di Ginevra

Univexpò è alle porte. La manifestazione di orientamento universitario, organizzata da Ateneapoli e da Softel (Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica) della Federico II (in collaborazione con Seconda Università, Università L'Orientale, Università Parthenope, Suor Orsola Benincasa), che l'anno scorso ha contato 30mila studenti partecipanti, si terrà quest'anno il 29 e il 30 settembre sempre nel Complesso di Monte Sant'Angelo. A presentare l'evento ricco di sorprese il Direttore del Softel prof. **Luigi Verolino**: *"quest'anno abbiamo in serbo grandi novità, come un testimonial di valore europeo, ovvero il Direttore del Reparto Tecnologia al Cern di Ginevra Roberto Losito, summa dell'intelligenza fisica europea, che fa capire come la nostra università non è seconda a nessuno. Il nostro Ateneo ha 800 anni di storia, ma guarda al futuro per creare intelligenze nuove. Sono particolarmente orgoglioso di Roberto, in quanto mio studente quindici anni fa. Studiava infatti Ingegneria Elettronica alla Federico II; oggi è qui per far partire contratti con il nostro Ateneo per la risoluzione di problemi di taglio universitario, che hanno tempi di risposta non banali".* L'offerta di Univexpò 2016 coinvolge tutti i Dipartimenti: *"ognuno di essi, com'è stato l'anno scorso per le Scuole d'Ateneo, prevede incontri di presentazione, stand espositivi, aule di approfondimento con sessioni tematiche parallele, in modo che l'offerta formativa sia completa. Verrà presentata agli studenti una kermesse di orientamento in cui non sarà presente soltanto la Federico II, ma tutte le università campane, perché la scelta non va fatta ad occhi chiusi. Il futuro è nelle mani dei ragazzi, sta a loro plasmarlo. Non basta la bicicletta, bisogna pedalare nella direzione giusta. Lenin diceva che sono necessarie tre cose: studiare, studiare, studiare, il resto sono chiacchiere".* Lo studente ha infatti bisogno di abbeverarsi a una fonte di conoscenza per poter proseguire poi per la sua strada: *"questa fonte è rappresentata da intelligenze vive, che sanno quel che dicono. La cultura si assorbe a contatto con persone colte, non attraverso i libri. Il primo contatto lo offriamo noi il 29 e il 30 settembre. La fonte presso cui bere l'abbiamo fornita, poi sta a voi ragazzi stabilire come abbeverarvi. Siamo l'unica regione che offre così tante possibilità agli studenti delle scuole in due giorni, questo perché intendiamo formare professionisti ben fatti, con la gioia di vivere, ma che non dimentichino che è necessario lavorare tanto per raggiungere uno scopo".*



I numeri di UNIVExpo 2015



139

Corsi di Laurea presentati



29.670

studenti partecipanti provenienti da varie regioni



54

incontri di orientamento organizzati



5 Università

campane hanno presentato la loro offerta formativa



32 aule

aule utilizzate per gli incontri di orientamento universitario



170 persone

coinvolte, tra docenti, esperti di orientamento e staff dell'organizzazione



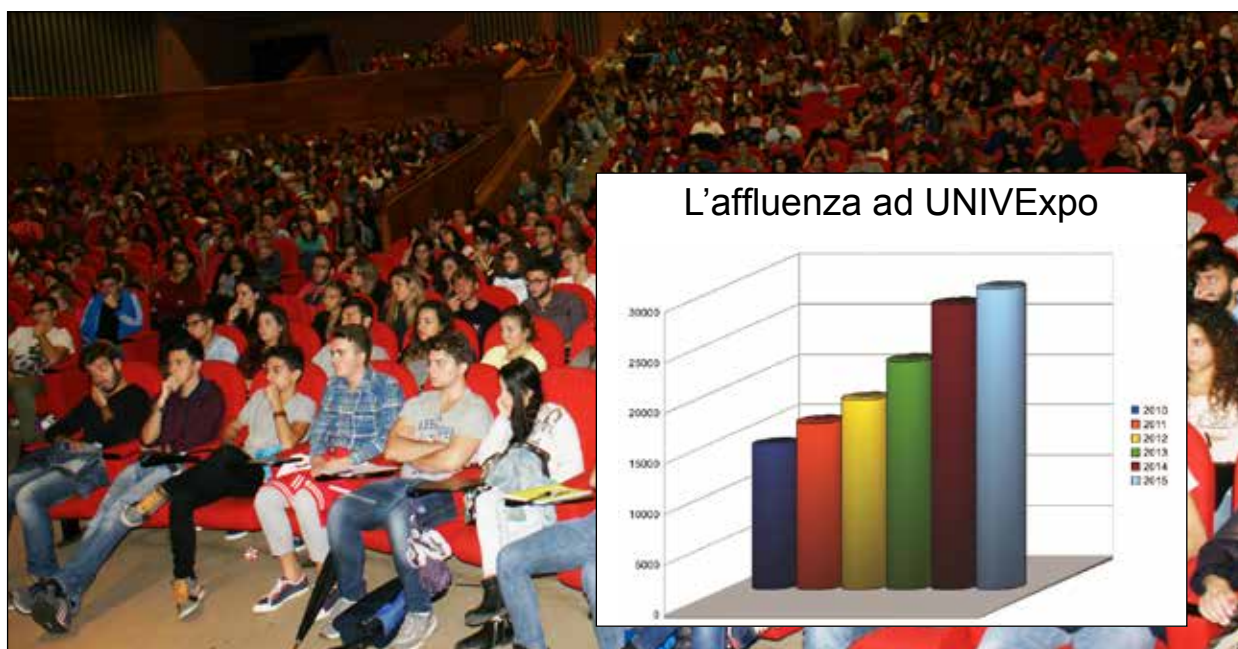
347

le scuole che hanno aderito all'iniziativa con varie classi



4.000 mq.

l'area utilizzata dagli organizzatori di Univexpo 2015



Scegli il tuo futuro... partecipa a

UNIVEXPO²⁰¹⁶

Salone dello studente campano

Quale Università scegliere, i Corsi di Laurea, gli esami,
i test di ammissione, gli sbocchi occupazionali

29 e 30 settembre

**Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo
via Cinthia, Fuorigrotta (NA)**

iniziativa organizzata da:

ATENEAPOLI



Università
Federico II

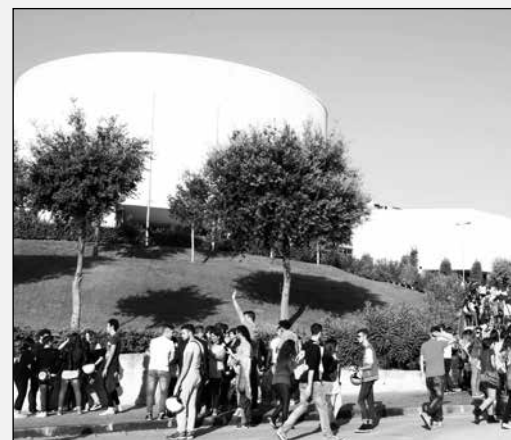
www.univexpo.it
infoline 081.291166



Monte Sant'Angelo, riapre il cantiere della metropolitana

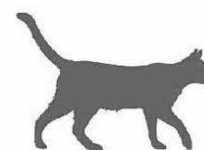
La stazione del campus pronta in un anno

Dopo anni trascorsi a sperare, traversate lunghe di studenti, docenti e ricercatori armati di pazienza, aspettando autobus il più delle volte stracolmi, uno spiraglio sembra essersi aperto riguardo la stazione metropolitana di Monte Sant'Angelo. A darne notizia il Delegato per l'Edilizia della Regione Campania **Luca Cascone**, che annuncia la riapertura del cantiere con l'inaugurazione di martedì 20, presenti il Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca** e il Rettore **Gaetano Manfredi**, e l'inizio dei lavori dopo un paio di settimane: *"martedì mattina c'è stata l'inaugurazione della riapertura del cantiere per la tratta di metropolitana da Soccavo a Mostra. Nell'arco del primo anno aprirà la stazione di Monte Sant'Angelo. I lavori per le altre proseguiranno all'incirca per un tempo complessivo di trenta mesi. Il progetto per il primo lotto è stato chiuso a dicembre 2011. A novembre 2013 si è avuta la delibera sulla trattazione tra impresa e Regione. Il contenzioso è passato da 15 a 18 milioni di euro. La sottoscrizione formale c'è stata il 9 agosto, dopo nove anni"*.



Congressi: l'attività di Effe Erre nelle Università

Meno carta stampata, materiale in cartone riciclato, catering a chilometro zero: la scelta ecosostenibile della società napoletana



effe erre
congressi

Se si pensa al mondo dei congressi non si può prescindere da una società come la **Effe Erre Congressi srl** che da circa 20 anni lavora a Napoli come partner privilegiato degli Atenei partenopei. Dietro l'organizzazione di eventi scientifici internazionali sta, infatti, un delicato lavoro che necessita di esperienza e professionalità e che può dar vita ad una importante ricaduta economica sull'intera città.

Basti pensare ai numeri che hanno visto arrivare nella prima settimana di luglio economisti, manager, sociologi da tutto il mondo per **Egos-Colloquium 2016**: 2500 delegati stranieri per una settimana intera. *"Abbiamo lavorato a questo progetto per tre anni - racconta la dott.ssa Alessandra Saioni, fondatrice di Effe Erre - Il Congresso, organizzato con il Dipartimento di Economia Aziendale della Federico II, ha portato a Napoli un grande numero di ospiti con importanti ricadute sull'economia cittadina. Il turismo congressuale è un elemento molto importante per l'economia della città, anche se spesso non tenuto nel giusto conto dalle istituzioni, ad eccezione fatta di quelle accademiche"*. Sono state prenotate circa 2.000 camere nelle principali strutture

alberghiere della città, con un soggiorno medio di circa **5 notti** a partecipante, per un totale di circa 10 mila pernottamenti. Un evento quindi dai grandi numeri. Il congressista si calcola, infatti, abbia un impatto economico in media di 674 euro. In termini di ricaduta, una sede congressuale ha, inoltre, un effetto moltiplicatore sulla destinazione: secondo uno studio OICE, Osservatorio Italiano Congressi ed Eventi, oltre il 70% del fatturato generato da un evento congressuale, infatti, è a beneficio di strutture ricettive, ristorative e trasporti. Nell'organizzazione di questi eventi non va inoltre dimenticato l'impatto che possono avere anche a livello ambientale sul territorio, tema che sta molto a cuore alla dott.ssa Saioni: *"La particolarità, ad esempio, dell'evento di luglio è che si è trattato di un convegno a basso impatto ambientale. La tematica dell'ecosostenibilità ci è sempre stata cara e già quattro anni fa abbiamo presentato dei progetti su questi temi verso i quali abbiamo un interesse particolare"*. Egos-Colloquium è stato, quindi, un vero Green Meeting che ha visto l'abbattimento dell'utilizzo della carta con la creazione di una app disponibile per tutti i congressisti e

sulla quale si poteva avere accesso a tutto il materiale normalmente stampato, *"inoltre è stato anche un canale attraverso il quale gli studiosi hanno potuto interagire tra di loro"*, aggiunge Saioni. Anche per l'alloggio, il badge e la borsa congressuale *"abbiamo utilizzato tutto materiale in cartone riciclato, tra l'altro molto carino, e per il catering si è optato per un km 0. Se si vuole calcolare le ricadute per il settore, si pensi che abbiamo provveduto a ben 6000 pranzi e 12 mila coffee break. Inoltre, tutte le eccedenze alimentari venivano regalate alla Comunità di Sant'Egidio"*.

La Effe Erre, lavorando a stretto contatto con le università, come racconta la fondatrice - *"io provenivo da Città della Scienza, quindi si può dire che questo sia anche il mio mondo"* -, si occupa della maggior parte dei congressi, in particolare quelli internazionali, che si svolgono nel napoletano: *"Adesso siamo a Capri con la IV edizione della Capri Summer School organizzata dal Dipartimento di Economia Aziendale della Federico II e con l'Aidea, l'Associazione italiana economisti aziendali, mentre ad inizio settembre abbiamo organizzato a Napoli la Reser Conference con*

il Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni, che ha riunito 150 delegati stranieri". Impegni prossimi e futuri: *"ad ottobre ci sarà la conferenza con il CNR a Vico Equense e attualmente la manifestazione con la Scuola Superiore di Immunologia Ruggero Ceppellini. Siamo, naturalmente, iscritti al MEPA, requisito essenziale per lavorare con le pubbliche amministrazioni, e spesso abbiamo incarichi anche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Interno o da altre importanti istituzioni di Governo. Noi ci occupiamo di progettazione e candidatura, budget dell'evento, segreteria amministrativa con incasso quote e fatturazione, segreteria organizzativa, gestione di tutti i servizi (grafica, web, catering, allestimenti, stampa, trasporti, sistemazione alberghiere, escursioni)". Conclude: "credo che a premiarci sia proprio il passa parola, testimonianza dell'apprezzamento per il nostro lavoro che ci rende molto orgogliosi"*.

Prossime iniziative di orientamento a L'Orientale

Durante tutto il periodo delle immatricolazioni (aperte fino al 31 ottobre, e oltre tale termine sino al 30 dicembre pagando un'indennità di mora di 76,00 euro), a L'Orientale una **Commissione di Orientamento per i Corsi di Laurea Triennale** sarà disponibile ad accogliere le matricole in orari di ricevimento prestabiliti (secondo un calendario di incontri pubblicato sul portale d'Ateneo) per rispondere a qualsiasi quesito, dubbio, informazione relativi al piano di studio o ai singoli insegnamenti. Invece, sono

rivolti esclusivamente agli studenti interessati a **Scienze Politiche e Relazioni Internazionali** i **corsi di potenziamento attivi dal 26 al 30 settembre** presso l'aula Matteo Ripa di Palazzo Giusso concernenti discipline quali Strumenti Politologici, Economia Politica, Istituzioni di diritto pubblico e Storia contemporanea. Gli immatricolandi di questo Corso (circa 250) dovranno, infatti, svolgere il **29 settembre un test obbligatorio di auto-valutazione** volto a verificare il livello delle conoscenze pregresse. Nella stessa

giornata, avrà luogo un'ulteriore presentazione del Corso. Attivi fino a fine mese anche per i neoiscritti al **Corso di Laurea Magistrale in Studi Internazionali e Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa** i **corsi integrativi** su Elementi di micro e macroeconomia, Lineamenti di Scienza politica, di Diritto internazionale e pubblico presso l'aula 3.2 di Palazzo Giusso. Si terrà, infine, il 28 settembre a partire dalle ore 15 presso l'aula Antiche Scuderie di Palazzo Corigliano un **incontro informativo sui Corsi di Laurea Magistrali afferenti al Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo** (Archeologia: Oriente e Occidente; Lingue e Civiltà Orientali; Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei paesi islamici).



Apri il Campus universitario di San Giovanni, "inizia una nuova avventura"

Una bella festa, che ha coinvolto docenti, studenti, rappresentanti del mondo istituzionale, per inaugurare il complesso di Napoli Est

Un Campus imponente, nuovo, tanto atteso dagli studenti che in massa si sono già iscritti per frequentare Ingegneria nell'area dell'ex Cirio, dove sorge il nuovo Polo Universitario, in Corso Nicolangelo Protopisani a San Giovanni. L'inaugurazione è avvenuta nella serata del 16 settembre all'insegna della buona musica con **Dario**, il famoso cantante dei **Foja**, degustazione, intrattenimento durante la festa della Federico II **"Nuove luci a Napoli Est"**, alla quale hanno partecipato grandi del mondo accademico e istituzionale, più una miriade di studenti. Durante questa **"Notte degli angeli"**, dove per fortuna la pioggia ha interrotto i festeggiamenti solo sul tardi, sono stati presentati diversi progetti StartCup Campania e svolte visite ai laboratori all'avanguardia, con macchinari quali il GHP456 per la conducibilità termica, unico in Italia. **"Più di mille studenti (il 37% delle matricole) hanno già scelto di venire qui, dove le aule ne possono contenere anche 2000. Nel 2017 aprirà un'area dedicata ai laboratori del CNR. C'è un ampio parcheggio gratuito per macchine e motorini, capolinea di due linee di tram, si trova a 200 metri dalla nuova fermata della metropolitana aperta a giugno"**, spiega il prof. **Edoardo Cosenza**, Delegato della Federico II per l'insediamento nel nuovo Polo. **"Abbiamo visto nuove luci a Napoli est: le luci colorate del progettista giapponese che ha curato gli edifici, una nuova luce per questo quartiere che sa che il Polo è un tesoro da custodire, la luce che c'è negli occhi dei giovani napoletani oggi qui. Dobbiamo rendere energia questa luce"**, commenta. **"È una serata bellissima ed emozionante, a completamento di un percorso che arriva da lontano, quando era Rettore il qui presente Fulvio Tessitore, proseguito poi con Guido Trombetti e Massimo Marrelli nella visione di un'Università**



proiettata verso il futuro, con una ricerca ad alto livello, una didattica innovativa e l'Accademy Apple che verrà inaugurata il 6 ottobre", afferma il Rettore **Gaetano Manfredi**. Aprirà infatti i cancelli anche l'Apple Campus, la struttura, che include laboratori e accesso ai più recenti prodotti hardware e software, che ospiterà la iOS Developer Academy Apple in collaborazione con l'Università. Sono 200 gli studenti prescelti (su più di 4000 candidati) per il corso di 9 mesi. I fortunati ricevono una borsa di studio di 600 euro al mese e provengono non solo dall'Italia, ma anche da Moldavia, Lituania, Inghilterra. Si riallaccia al Rettore il Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base **Piero Salatino**: **"dal 20 settembre inizia una nuova avventura, un progetto condiviso con il quartiere, una fabbrica che prima produceva alimentari, ora prodotti materiali, frutto del lavoro di centinaia di persone. Non sarà la casa**

dell'Ingegneria, ma un Polo di grandi competenze comuni. Grazie alla collaborazione di Regione e Comune si vede oggi concretizzare un sogno cui tutti noi abbiamo partecipato, una scommessa vinta". Proprio le istituzioni, chiamate in causa, rispondono attraverso gli assessori comunale **Carmine Piscopo**, regionale **Valeria Fascione**: **"oggi è un momento di festa per le istituzioni e per il territorio, che ha vissuto un periodo di grande sofferenza. Si punta oggi sul talento; la formula riportata qui è vincente: didattica, formazione, start up, contatti con le imprese, infrastrutture. Se Apple viene qui è una grande soddisfazione per noi"**, commenta l'Assessore Fascione. Dopo le istituzioni, sale sul palco il presidente del Consiglio degli Studenti in Ateneo **Antonio Aruta**, in rappresentanza dei tanti ragazzi che hanno partecipato all'organizzazione dell'evento: **"sono orgoglioso di rappresentare la categoria studentesca, felice della nascita del Polo. L'organizzazione è stata portata avanti da una squadra di addetti ai lavori in sintonia con la componente studentesca. Seneca ha detto 'è più naturale ammirare le cose nuove che le grandi', io dico che qui possiamo ammirare una cosa nuova e grande allo stesso tempo, all'insegna di un riscatto territoriale"**.

La serata si conclude con la premiazione dei vincitori del **contest fotografico "Scatti ad Est"**. Un live contest che ha visto protagonisti i partecipanti all'evento, che hanno catturato una foto con le emozioni suscitate dalla nuova sede, pubblicandola sulla pagina facebook creata ad hoc in attesa di like. Ad aggiudicarsi l'Apple Watch i primi due premiati **Clemente Nappi** e **Mariachiarra Pollola**, che hanno saputo catturare con coerenza le emozioni in giro per il Campus, il terzo, **Davide Sibillo**, ha ricevuto in premio un Ipad.

Allegra Tagliatela

DALL'IDEA ALLA START UP

PERCORSI INNOVATIVI PER FAR NASCERE IMPRESE

Sono ancora aperte le candidature per partecipare agli avvisi "Ideas Valley for the Right to a University Education" e "Ideas generation for advanced material e nanotech business application" riservati a studenti, laureati e ricercatori creativi. Le idee innovative di impresa potrebbero diventare una start up. I settori nei quali è possibile presentare una idea progetto riguardano le tecnologie a supporto dei processi di erogazione di servizi per gli studenti o soluzioni innovative in grado di migliorare l'applicazione industriale delle conoscenze nell'ambito tecnologico dei materiali avanzati, dei nuovi materiali, delle nanotecnologie, dei sensori e dispositivi ottici.

I bandi sono promossi e organizzati dal Centro Regionale di Competenza Nuove Tecnologie per le Attività Produttive, CRdC Tecnologie Scarl (<http://www.crdctecnologie.it>) e da ADISU L'Orientale (<https://adisulorientale.gov.it>) nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Sostegno ai programmi di scouting, idea generation ed accelerazione di Start-Up innovative Campania In.Hub" emanato da Sviluppo Campania SpA - Ecosistema regionale a favore della nuova imprenditoria innovativa (Rete Regionale degli Incubatori). Attraverso l'avviso "Ideas Valley for the Right to a University Education" saranno

selezionate le migliori idee per lo sviluppo e l'applicazione delle tecnologie ICT nei processi di erogazione di servizi per gli studenti e l'integrazione dell'ADISU con le altre Pubbliche Amministrazioni. Mentre attraverso "Ideas generation for advanced material e nanotech business application" saranno selezionate le migliori idee per lo sviluppo e l'applicazione nei settori dei trasporti, energia, biotecnologie, di soluzioni innovative in grado di migliorare l'applicazione industriale delle conoscenze dell'ambito tecnologico dei materiali.

Le idee scelte dovranno possedere un alto livello di creatività, realizzare prodotti o servizi o processi innovativi che siano in grado di migliorare lo sviluppo economico nell'ambito delle attività previste.

Anche il miglioramento delle tecnologie esistenti possono essere oggetto di candidatura.

Le idee di business selezionate parteciperanno ad un percorso di orientamento e supporto alla creazione d'impresa che prevede Audit dell'idea di business; sviluppo di competenze tecnico-professionali e sviluppo di skill personali.

I percorsi formativi collettivi si alterneranno con incontri one to one al fine di trasferire ai proponenti delle idee selezionate il know-how manageriale necessario all'avvio di un'attività imprenditoriale.

Sei un giovane brillante con un'idea di impresa innovativa?

Ideas generation for advanced material e nanotech business application

Puoi candidarla a diventare una start up!

Sei un giovane brillante con una idea di impresa innovativa?

Puoi candidarla a diventare una start up grazie al bando Ideas Valley for the Right to a University Education!

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



I CORSI DI LAUREA 2016/2017

Servizi agli studenti

LAUREE

Agraria

- Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali
- Viticoltura ed Enologia
- Tecnologie Alimentari

Architettura

- Scienze dell'Architettura
- Urbanistica Paesaggio Territorio Ambiente

Biologia

- Scienze Biologiche
- Scienze e Tecnologie per la natura e per l'ambiente
- Biologia Generale e Applicata

Economia, Management e Istituzioni

- Economia Aziendale

Farmacia

- Controllo di Qualità
- Scienze Erboristiche
- Scienze Nutraceutiche

Fisica

- Fisica
- Ottica e Optometria

Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

- Ingegneria Chimica
- Scienza e Ingegneria dei Materiali

Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

- Ingegneria Edile
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione

- Informatica
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Elettrica

Ingegneria Industriale

- Gestione dei sistemi aerospaziali per la difesa
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Gestionale della Logistica e della Produzione
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Navale

Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"

- Matematica

Medicina Clinica e Chirurgia

- Dietistica

Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

- Biotecnologie per la Salute
- Tecniche di Laboratorio Biomedico

Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

- Tecnologie delle Produzioni Animali

Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche

- Ostetricia
- Logopedia
- Ortottica ed Assistenza Oftalmologica
- Igiene Dentale
- Tecniche Audiometriche
- Tecniche Audioprotesiche
- Tecniche di Neurofisiopatologia

Sanità Pubblica

- Fisioterapia
- Tecniche Ortopediche
- Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Scienze Biomediche Avanzate

- Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari

- Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia

Scienze Chimiche

- Biotecnologie Biomolecolari e Industriali
- Chimica
- Chimica Industriale

Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse

- Scienze Geologiche

Scienze Economiche e Statistiche

- Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale
- Economia delle Imprese Finanziarie
- Economia e Commercio

Scienze Mediche Traslazionali

- Infermieristica
- Infermieristica Pediatrica

Scienze Politiche

- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- Scienze Politiche
- Servizio Sociale

Scienze Sociali

- Culture Digitali e della Comunicazione
- Sociologia

Studi Umanistici

- Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale
- Filosofia
- Lettere Classiche
- Lettere Moderne
- Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- Scienze e Tecniche Psicologiche
- Storia

LAUREE SPECIALISTICHE E MAGISTRALI

Agraria

- Biotecnologie Agro-Ambientali ed Alimentari
- Scienze e Tecnologie Agrarie
- Scienze e Tecnologie Alimentari
- Scienze Forestali ed Ambientali

Architettura

- Architettura (Progettazione Architettonica)
- Architettura
- Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale
- Design per l'Ambiente Costruito (in lingua inglese)

Biologia

- Biologia
- Biologia delle Produzioni degli ambienti acquatici
- Biologia ed Ecologia dell'Ambiente marino ed uso sostenibile delle sue risorse
- Scienze Biologiche
- Scienze Naturali

Economia, Management e Istituzioni

- Economia Aziendale (Lm)
- Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici

Farmacia

- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Lm)
- Farmacia (Lm)
- Biotecnologie del Farmaco

Fisica

- Fisica

Giurisprudenza

- Giurisprudenza

Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

- Bioingegneria Industriale (in lingua inglese)
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria dei Materiali

Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

- Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto
- Ingegneria Edile
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria Edile-Architettura

Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione

- Informatica

- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica

Ingegneria Industriale

- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Meccanica per la Progettazione e la Produzione
- Ingegneria Meccanica per l'energia e l'ambiente
- Ingegneria Navale

Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"

- Ingegneria matematica (in lingua inglese)
- Matematica

Medicina Clinica e Chirurgia

- Medicina e Chirurgia
- Scienze della Nutrizione Umana

Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

- Biotecnologie Mediche

Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

- Medicina Veterinaria
- Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche

- Odontoiatria e Protesi Dentaria
- Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
- Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

Sanità Pubblica

- Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

Scienze Biomediche Avanzate

- Scienze delle Professioni Sanitarie - Area Tecnico Assistenziale

Scienze Chimiche

- Scienze Chimiche
- Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale
- Biotecnologie Molecolari e Industriali

Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse

- Geologia e Geologia Applicata

Scienze Economiche e Statistiche

- Finanza
- Economia e Commercio
- Economia e Finanza (in lingua inglese)

Scienze Mediche Traslazionali

- Scienze delle Professioni Sanitarie - Area Tecnico Diagnostica
- Medicina e Chirurgia (in lingua inglese)

Scienze Politiche

- Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario
- Scienze Aeronautiche
- Scienze della Pubblica Amministrazione
- Scienze Politiche dell'Europa e Strategie di Sviluppo
- Scienze Statistiche per le Decisioni
- Servizio Sociale e Politiche Sociali

Scienze Sociali

- Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica
- Politiche Sociali e del Territorio

Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

- Ingegneria Strutturale e Geotecnica

Studi Umanistici

- Discipline della musica e dello spettacolo. Storia e teoria
- Filologia Moderna
- Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico
- Archeologia e Storia dell'arte
- Lingue e Letterature Moderne Europee
- Psicologia Clinica
- Management del Patrimonio Culturale ed Ambientale
- Filosofia
- Scienze Storiche

Preparazione ai test dei Corsi a numero

programmato: l'Ateneo fornisce corsi brevi di preparazione ai test di valutazione per le lauree a numero programmato. www.orientamento.unina.it

Iscrizione e pagamento tasse on line: l'operazione d'iscrizione e il pagamento possono essere effettuati on line con carta di credito. www.segrepass.unina.it o presso qualsiasi sportello bancario

Casella di posta elettronica: ogni studente può farne richiesta. <http://studenti.unina.it>

Orientamento alla scelta del Corso di laurea: sono previsti sportelli di accoglienza e tutor coordinati dal Centro Sof-Tel. www.orientamento.unina.it

Biblioteca on line: oltre 20.000 riviste e banche dati dei libri disponibili presso le biblioteche d'Ateneo. www.sba.unina.it

Test di autovalutazione: per misurare le proprie conoscenze nel campo attinente al Corso di Laurea prescelto. www.orientamento.unina.it

Segreteria studenti telematica: permette di prenotare gli esami, stampare certificati e controllare dati anagrafici e carriera presso 80 chioschi telematici o collegandosi a www.segrepass.unina.it

Web docenti: lo studente può comunicare on line con i docenti ed utilizzare materiale didattico. www.docenti.unina.it

Centro Linguistico di Ateneo: è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue. www.cla.unina.it

International house: www.international.unina.it è un servizio che ha cura di fornire allo studente straniero tutte le informazioni e i servizi di accoglienza per facilitare il soggiorno nella città di Napoli; la house mette a disposizione postazioni internet con stampanti. Tel. 0812537100; international@unina.it, ihf@unina.it

Sinapsi - Centro per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti: si rivolge a tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità o difficoltà temporanee. www.sinapsi.unina.it

Per informazioni sulla presenza di barriere nelle strutture dell'Ateneo: www.barriere.unina.it

Banca dati laureati: l'attività dell'Ufficio placement, attraverso il Consorzio Interuniversitario Almalaurea, favorisce l'incontro fra i laureati dell'Ateneo, ai quali offre un supporto alla circolazione del CV e alle scelte professionali, e le imprese che usufruiscono così di un canale di contatto diretto per le attività di recruitment e offerta di formazione. www.joblaureati.unina.it

Tirocini per studenti e laureati: lo studente e il laureato possono svolgere attività di tirocinio presso aziende o enti www.unina.it/didattica

Attività culturali proposte da studenti: è previsto un fondo per finanziare iniziative e attività culturali e sociali proposte da studenti. Informazioni: Ufficio Affari generali tel. 0812537604, affgen@unina.it

Centro Museale: gli studenti possono visitare gratuitamente i Musei delle Scienze Naturali d'Ateneo siti in via Mezzocannone, 8 e in largo San Marcellino, 10. www.cmsnf.it

Federica: web learning di Ateneo ad accesso gratuito con 300 corsi e 5.000 lezioni, podcast ed ebook, fruibili da diversi dispositivi portatili. www.federica.unina.it

F2 radiolab: radio on web e laboratorio radiofonico d'Ateneo www.radiof2.unina.it

Servizi informatici in ateneo: www.csi.unina.it/servizi

Canali Social:

FB www.facebook.com/unina.it?fref=ts

Twitter twitter.com/UninaIT

Youtube www.youtube.com/user/uninavideoews

SUN+

Seguici su:



+ CONNESSA
+ INTERNAZIONALE
+ SOCIAL
+ INNOVATIVA
+ RAGGIUNGIBILE
+ SOSTENIBILE



La parola ad Antonio Aruta, neo presidente del Consiglio degli Studenti della Federico II

Priorità e obiettivi del parlamentino studentesco

28anni, iscritto alla Magistrale in Scienze Geologiche, **Antonio Aruta** è il nuovo presidente del Consiglio degli Studenti (CdS) della Federico II, eletto con 40 preferenze su 45 lo scorso luglio. Membro di Confederazione, con cui si è candidato già nel 2014 ottenendo una prima nomina in CdS, Aruta racconta che il suo interesse per la politica studentesca è di vecchia data e affonda le radici nelle esperienze alle superiori: "Nel lontano 2004 ho avuto il mio primo incarico come rappresentante d'Istituto all'Itis E. Fermi. Mi ricordo che decisi di candidarmi per risolvere le tante problematiche strutturali che affliggevano la nostra scuola. Poi è cresciuto il mio interesse anche per questioni più generali ed esterne come la Riforma Moratti che all'epoca investiva il mondo dell'istruzione. Ho così avuto i primi contatti con associazioni come l'UdS".

Con il diploma e l'iscrizione all'Università c'è stato però un allontanamento dalla politica dovuto anche ad un disagio per il partitismo che infiltrava le associazioni studentesche: "Mi ero reso conto che all'università la politica è gestita da gruppi troppo legati ai partiti politici e questo per me è sbagliato. I problemi degli studenti non hanno colore e non possono essere strumentalizzati a fini politici. Poi, durante la Magistrale, ho iniziato a scoprire il lavoro di Confederazione e il loro apolitismo e mi sono riavvicinato". A motivare la scelta di Aruta anche la necessità di una rappresentanza laddove latitava: "Al Dipartimento di Scienze della Terra non c'erano rappresentanti degli studenti negli organi accademici. Abbiamo sempre avuto un ottimo rapporto con i docenti e piena disponibilità da parte loro, ma non c'è mai stato un dialogo 'istituzionale'. Con un gruppo di amici abbiamo deciso, grazie

alla guida dei ragazzi di Confederazione, di fondare l'associazione Scienze Geologiche Unina". Oggi l'associazione ha tre anni e oltre 250 iscritti: "Il 60% degli studenti del Dipartimento - sottolinea - È per noi un ottimo risultato. E da questo lavoro è nata la mia candidatura in Consiglio degli Studenti nel 2014, dove mi sono affacciato su tutta una serie di problematiche delle altre strutture che prima non conoscevo e che mi hanno fatto capire quanto sia importante il nostro ruolo di rappresentanti". Aruta, che è stato eletto presidente del consesso con il 90 per cento, assicura, nell'assolvimento del mandato, "impegno, passione e dedizione", e la prosecuzione sui cinque punti sottoscritti da Confederazione con il Rettore Manfredi nel 2014: "equità e progressività nella tassazione, potenziamento dell'offerta didattica e miglioramento delle strutture, ammodernamento alla luce delle nuove esigenze del concetto di Diritto allo Studio, oramai ancorato a logiche di 30 anni fa".

Gli impegni in calendario: a fine settembre il Consiglio nominerà il

vice presidente, i gruppi consiliari e le commissioni (Erasmus, Tasse, Spazi, etc). "Siamo ancora in una fase di rodaggio. Su questioni importanti, come il **sistema di tassazione**, siamo in attesa di direttive da parte del Ministero. Si prospettano, infatti, nuove indicazioni ministeriali per la divisione in fasce, in attesa delle quali, durante il Senato Accademico del 27 luglio, è stato votato il **non aumento delle tasse, neanche per l'adeguamento Istat**. Solo dopo si potrà iniziare nuovamente a ragionare sul lavoro svolto in Commissione nei mesi scorsi". Spazi e strutture: questioni molto a cuore di Aruta che è stato referente per la Sicurezza del Lavoro. "Ho avuto modo di conoscere a fondo le criticità delle strutture di Ateneo. Grazie all'efficienza del Servizio Tecnico, si riescono a compensare i problemi legati alla manutenzione, soprattutto nelle sedi del Centro Storico che sono le più malandate". Da seguire con attenzione la questione di Veterinaria. Impegno per "l'apertura di un'aula h24 in centro: abbiamo già individuato uno spazio in via Forno Vecchio che ha le caratteristiche



adeguate, ma resta il problema del personale di sorveglianza che speriamo di risolvere a breve". Attenzione anche alla nuova struttura di San Giovanni che, grazie anche alla presenza della Apple, segnerà un rilancio per tutta l'area Est. La vita universitaria si compone anche di momenti di aggregazione, così tra i punti in agenda c'è anche l'**aumento delle convenzioni con associazioni ed enti culturali**: "Siamo già riusciti a stipulare accordi con Napoli Sotterranea, Teatro Bellini, Teatro Diana, ma sono tante altre quelle in via di sottoscrizione. Per noi, offrire servizi agli studenti significa anche fornire agevolazioni per arricchire il personale patrimonio culturale, vivere la città e svagarsi in maniera costruttiva".

Bando per collaborazioni part-time alla Federico II

Bando di selezione per l'attribuzione di attività di collaborazione part-time agli studenti della Federico II. Si può partecipare al concorso indetto dall'Ateneo fino al **26 settembre** (le domande vanno presentate esclusivamente tramite procedura telematica all'indirizzo web www.unina.it). Sono **737 le forme di collaborazioni previste**: quelle generiche finalizzate all'attività di supporto, al funzionamento di biblioteche, aule studio, musei; al servizio di orientamento o di assistenza agli studenti fuorisede; quelle mirate (supporto al funzionamento di laboratori, aule informatiche, laboratori linguistici, al tutorato informativo e on line) che richiedono il possesso di titoli e conoscenze specifiche. Possono candidarsi gli **studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Specialistica e Magistrale** (che siano iscritti almeno al secondo anno e non oltre al primo fuoricorso ed abbiano acquisito, entro il 31 marzo scorso, non meno dei due quinti dei crediti previsti dal piano di studio 2014-2015), gli **iscritti alle Scuole di Specializzazione e i Dottorandi di ricerca** (che non fruiscono di borsa di studio o di contratto formativo). Sono esclusi dal concorso coloro che hanno già svolto queste collaborazioni presso l'Ateneo e i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico. Le collaborazioni hanno durata di 150 ore; il compenso è di 7,23 euro ad ora.

Un servizio dell'Adisu Consulenza fiscale gratuita per compilare l'Isee

"L noi", lo slogan del servizio attivato già dallo scorso anno dalle Adisu degli Atenei Federico II, L'Orientale e Parthenope con i CAF di CGIL, CISL e UIL, è nato da un protocollo d'intesa nazionale stipulato tra l'Associazione Nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario e i CAF iscritti all'Albo dei Centri di assistenza. Un utile strumento di assistenza gratuita per la compilazione dell'Isee, modello indispensabile per partecipare ai bandi di concorso Adisu, con la possibilità di presentare la dichiarazione sostitutiva unica direttamente in sede presso gli sportelli delle Aziende.

"Quest'anno il servizio è stato ampliato - spiega il direttore ammi-

nistrativo delle tre Adisu, dott. **Umberto Accettullo** - I ragazzi potranno rivolgersi agli sportelli non solo per concorrere ai nostri bandi ma anche per compilare il modello utile per l'iscrizione all'Università".

Per questo motivo **gli sportelli resteranno aperti fino al 31 dicembre**, dalle 9 alle 13, e saranno localizzati, oltre che nella sede Adisu di via Marina n. 5, anche a Monte Sant'Angelo - Centri Comuni (lunedì - venerdì), alla Brau (lunedì, mercoledì e venerdì) e ad Ingegneria a Piazzale Tecchio (martedì e mercoledì).

"L'idea è di rendere il servizio di consulenza fiscale sempre più comodo ed accessibile. Gli studenti saranno, infatti, seguiti non solo al momento della presentazione dei

moduli, ma in tutte le fasi concorsuali. Avranno un punto di riferimento per risolvere tutti i loro quesiti e preoccupazioni sui servizi Adisu e sull'iscrizione ai Corsi di Laurea. Inoltre, chi si rivolge a noi sa che non verranno commessi errori perché i nostri uffici sono informati su tutti i nuovi protocolli da seguire. Ad esempio, lo scorso anno molti studenti sono stati esclusi dalle borse perché avevano presentato il vecchio modello tramite Caf non convenzionato", sottolinea Accettullo.

Date da ricordare: il termine ultimo per la presentazione della domanda di borsa di studio è il 25 settembre per gli iscritti alla Federico II e il 30 settembre per quelli de L'Orientale e Parthenope. La scadenza per richiedere i posti alloggio nelle resi-



dienze era fissata al 9 settembre. Una novità: "da quest'anno è disponibile la **residenza di Pozzuoli**, dotata di 299 posti letto. Inoltre, con l'apertura anche agli studenti di altri Atenei della residenza dell'Orientale in via Brin, contiamo di coprire tutte le richieste pervenute".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

Collaborazioni studentesche

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

Scadenza domande: ore 12:00 del 26/09/2016

È indetta, per gli studenti iscritti all'anno accademico 2015/2016, una selezione, per titoli, concernente l'affidamento di 737 forme di collaborazione di cui all'art. 11 del Dlgs 68/2012, riservate agli studenti dell'Università Federico II iscritti a:

- Corsi di Laurea
- Corsi di Laurea Specialistica e Magistrale
- Scuole di Specializzazione, purché il richiedente non fruisca del beneficio di alcuna borsa di studio o contratto di formazione
- Dottorati di Ricerca, purché il richiedente non fruisca del beneficio di alcuna borsa di studio

Le collaborazioni sono di due tipologie:

A) Collaborazioni generiche finalizzate a:

- a) attività di supporto al funzionamento di biblioteche, aule studio e didattiche;
- b) attività di supporto al servizio di orientamento;
- c) attività di supporto ai servizi di assistenza agli studenti front-office;
- d) altre attività a supporto ai Musei e ad altri servizi dell'Ateneo, prioritariamente quelli rivolti agli studenti.

B) Collaborazioni mirate finalizzate a:

- a) attività di supporto al funzionamento di laboratori, aule informatiche e laboratori linguistici;
- b) attività di supporto alle attività di tutorato informativo e on line agli studenti;
- c) attività di supporto ai Musei.

Alle collaborazioni mirate si accede solo se in possesso dei titoli e delle conoscenze richieste ed indicate nel presente bando.

Le collaborazioni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Napoli Federico II e non danno luogo a trattamento previdenziale e assistenziale né sono valutabili ai fini di concorsi pubblici. Esse hanno durata di 150 ore, l'importo orario è pari ad € 7,23 ad ora. Il corrispettivo è esente da imposte entro il limite di 3.500,00 euro anno.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento per l'affidamento a studenti di forme di collaborazione, emanato con D.R. n. 2994 del 15/09/2015, di quanto deliberato dal C.d.A nella seduta del 3/3/2016, di quanto deliberato dai Consigli delle Scuole e del Dipartimento di Farmacia, le 737 collaborazioni disponibili sono le seguenti:

COLLABORAZIONI GENERICHE

Strutture Assegnatarie	Studenti C.d.L.	Dottoranti + Specializzandi
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia	67	11
Biblioteca Area Medica	14	0
Biblioteca Area Farmacia	9	0
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria	22	3
Biblioteca Area Agraria	10	0
Biblioteca Area Med. Vet.	8	0
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Scienze Umane e Sociali	187	3
Biblioteca Area Giuridica	25	0
Biblioteca Area Economia	23	0
Biblioteca Area Scienze Sociali	11	0
Biblioteca Area Umanistica	40	0
Biblioteca Area Scienze Politiche	8	0
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base	179	3
Biblioteca Area Scienze	19	0
Biblioteca Area Ingegneria	21	0
Biblioteca Area Architettura	12	0
Strutture Centrali di Ateneo	40	0

COLLABORAZIONI MIRATE

Dipartimento	Studenti C.d.L.	Dottoranti + Specializzandi
Economia, Management, Istituzioni	3	0
Giurisprudenza	7	0
Scienze Sociali	3	0
Scienze economiche e statistiche	4	0
Sanità pubblica	1	0
Medicina clinica e Chirurgia	2	0
Med. molecolare e Biotecnologie	1	1

Potranno partecipare alla selezione:

A) Studenti dei Corsi di Laurea:

- iscritti all'Ateneo per l'a.a. 2015/16 a corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale almeno al 2° anno e non oltre il 1° anno f.c. che nel corso della carriera, ivi compreso l'anno 2015/16, non si siano trovati nella condizione di fuori corso o ripetenti per più di una volta nell'intera carriera universitaria, relativamente, quindi, anche a precedenti iscrizioni a Corsi di laurea diversi dall'attuale;
- che abbiano acquisito, entro il 31/03/2016 non meno dei 2/5 dei crediti previsti dal proprio piano di studio 2014/15;
- che appartengano ad una qualsiasi fascia di contribuzione come determinato per il pagamento delle tasse di iscrizione per l'anno accademico 2015/16.

B) Specializzandi e Dottorandi:

- Iscritti all'Ateneo per l'a.a. 2015/16 ad una Scuola di Specializzazione o ad un Corso di Dottorato di Ricerca che abbiano conseguito il Diploma di Laurea Magistrale con votazione non inferiore a 84/110 e che non siano fruitori di Borsa o di contratto formativo.

Non potranno partecipare alla selezione:

- gli studenti che hanno già fruito di tali collaborazioni presso l'Università Federico II
- i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico di Ateneo.

Ciascun aspirante potrà presentare domanda di ammissione con le seguenti modalità:

- Gli studenti e gli specializzandi dovranno presentare la domanda esclusivamente tramite procedura telematica (con accesso tramite pin dello studente) entro e non oltre le ore 12:00 del 26/09/2016 all'indirizzo www.unina.it.

- I dottorandi dovranno presentare la domanda esclusivamente mediante fax (081-2537622) in conformità al modello pubblicato sul sito web dell'Ateneo www.unina.it entro e non oltre le ore 12,00 del 26/09/2016. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopracitato.

Le domande inviate con mezzi diversi da quelli sopra elencati saranno escluse dalla selezione.

Coloro che esprimeranno la preferenza per una collaborazione mirata dovranno documentare il possesso dei titoli richiesti entro dieci giorni dalla scadenza del termine della presentazione delle domande presso l'Ufficio Procedure elettorali e collaborazioni studentesche. In mancanza la preferenza per la collaborazione mirata non sarà presa in considerazione.

L'Ufficio competente redigerà due graduatorie, ciascuna per Scuola, una per gli studenti iscritti a Corsi di Laurea e l'altra per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione ed ai Corsi di Dottorato.

Formulazione graduatoria per gli studenti iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale

- determinazione della percentuale dei crediti acquisiti fino al 31/03/2016 rispetto a quelli previsti dal piano di studi relativo all'anno 2014/15.
- Penalizzazione percentuale con una riduzione del 10% gli studenti che in anni precedenti a quello di partecipazione alla selezione siano stati iscritti in qualità di ripetente o fuori corso;
- determinazione della votazione media riportata, bilanciata in funzione della votazione media di ciascun corso di studio e rapportata in centesimi, degli esami sostenuti fino 31/03/2016 previsti dal piano di studi relativo all'anno 2014/15;
- sommatoria dei valori di cui ai punti 1) e 2);

• posizionamento in graduatoria in ordinamento decrescente secondo i valori di cui al precedente punto 3). A parità di punteggio, all'interno di ciascuna fascia di merito, si procederà ad ulteriore ordinamento crescente rispetto al "reddito familiare equivalente" (ISEE) e qualora lo stato di pari merito persista, si procederà a ulteriore ordinamento in base alla minore età anagrafica. A tal fine si terrà conto dell'ISEE presentato alla Segreteria studenti per l'iscrizione a.a. 2015/16.

Ai sensi del D.P.C.M. del 09/4/2001 le collaborazioni saranno affidate, in via prioritaria, agli studenti idonei non beneficiari delle borse di studio concesse dalla Regione per l'a.a. 2014-15.

Formulazione graduatoria per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione ed a Corsi di Dottorato di Ricerca non fruitori di borsa

- ordinamento decrescente in funzione del solo voto di laurea magistrale.
- a parità di punteggio si procederà ad ulteriore ordinamento crescente rispetto al "reddito familiare equivalente" (ISEE) A tal fine si terrà conto dell'ISEE presentato alla Segreteria studenti per l'iscrizione a.a. 2015/16 e qualora lo stato di pari merito persista, si procederà a ulteriore ordinamento in base alla minore età anagrafica.

Le graduatorie provvisorie saranno affisse all'albo ufficiale dell'Ateneo e pubblicate entro il mese di ottobre p.v. sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unina.it.

Gli studenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentarsi, a pena di decadenza, nei giorni e nelle ore che saranno indicati accanto a ciascun nominativo nella graduatoria definitiva, per l'accettazione della collaborazione. I posti non ricoperti per mancata accettazione o rinuncia saranno assegnati per scorrimento della graduatoria. Degli scorrimenti di graduatoria sarà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Università che avrà valore di notifica ufficiale, pertanto non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Lo studente sarà assegnato ad una delle strutture disponibili in base alla opzione dallo stesso effettuata secondo l'ordine di graduatoria e potrà iniziare l'attività dopo il formale affidamento della collaborazione.

Lo studente che risulta assegnatario di una collaborazione a carattere mirato dovrà svolgere l'attività esclusivamente presso la struttura dove è attivata la collaborazione mirata.

La prestazione dovrà essere completata entro il 31/10/2017 presso la struttura di assegnazione, secondo le disposizioni del Responsabile e svolta durante l'orario di servizio osservato dal personale afferente alla struttura stessa.

Il corrispettivo orario per lo svolgimento dell'incarico sarà liquidato al termine della collaborazione, su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal responsabile della struttura assegnataria.

Lo studente che successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione consegua il Diploma di Laurea o perda la qualità di studente decade dal beneficio ed allo stesso sarà corrisposto il compenso previsto per le ore eventualmente prestate.

Per coloro che conseguono il Diploma di Laurea triennale la collaborazione si sospende alla data del conseguimento del titolo. Gli stessi hanno facoltà di concludere la collaborazione entro il 31/10/2017 a seguito di successiva iscrizione a Corso di laurea specialistica o magistrale presso lo stesso Ateneo, non prestando alcuna attività nel periodo in cui non si è iscritti, in quanto in tale periodo si perde lo status di studente.

La sospensione della collaborazione a seguito del conseguimento del Diploma di Laurea dovrà essere obbligatoriamente e preventivamente comunicata dallo studente al Responsabile della Struttura assegnataria.

Il bando completo è consultabile all'indirizzo www.unina.it.

IL RETTORE
Gaetano Manfredi



Situato a Portici nel Sito Reale Borbonico che comprende la Reggia, l'Orto botanico e vari edifici all'interno del Parco Gussone. Un campus universitario scientificamente avanzato ed unico per bellezza, efficienza, servizi agli studenti e tranquillità.

Offerta formativa ampia e diversificata ed attività di ricerca valutata ai primi posti tra i Dipartimenti di Agraria in Italia (Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca).

Programmi di studi nei settori delle produzioni agrarie e forestali, trasformazione e conservazione degli alimenti, gestione economica e marketing delle imprese, pianificazione e salvaguardia territoriale ed ambientale.

Avanzati laboratori didattici e più di 100 postazioni informatiche a disposizione degli studenti.

Offerta didattica del Dipartimento di Agraria a.a. 2016-2017

Lauree (durata tre anni)

L-25 Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali

L-25 Viticoltura ed enologia (unico corso a N.ro Programmato 40 posti - sede dei corsi Avellino)

L-26 Tecnologie Alimentari

Lauree Magistrali (durata due anni)

LM- 7 Biotecnologie Agro-Ambientali e Alimentari

LM- 69 Scienze e Tecnologie Agrarie

LM- 70 Scienze e Tecnologie Alimentari

LM- 73 Scienze Forestali ed Ambientali

Completano l'offerta formativa:

Corsi di Dottorato di Ricerca

Master e corsi di specializzazione.



2034 le aspiranti matricole che hanno partecipato ai test (prove di autovalutazione o di accesso ai Corsi di Laurea a numero programmato) del Collegio di Scienze. *"C'è stato un incremento generale per tutti i Corsi di Laurea afferenti al Collegio – afferma la prof.ssa Maria Rosaria Ilesce, Vice Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e delegata al Coordinamento degli Studi di Scienze - Ogni percorso è cresciuto, non a caso lo scorso anno abbiamo registrato un numero di studenti che si aggirava intorno ai 1600, contro i duemila e passa di queste settimane".* Merito anche, secondo la docente, *"di una politica di orientamento fatta costantemente nei mesi precedenti. I nostri delegati sono presenti nelle scuole superiori fin dal IV anno, invitiamo i ragazzi a conoscerci. I diplomandi frequentano le nostre strutture, familiarizzano con gli argomenti di studio e si presentano ai test più consapevoli".* In questo modo, *"chi arriva sa già come muoversi, si sente quasi in un ambiente familiare. Durante le prove, infatti, si evince la volontà di partecipazione*

Più studenti alle prove dei Corsi di Laurea scientifici

e si intuisce che i ragazzi hanno le idee già chiare". Trarre un bilancio complessivo dell'andamento delle prove è però prematuro: *"I dati precisi saranno noti solo a fine settembre. Si può solo fare qualche considerazione generale: ad esempio, per il Corso di Laurea in Chimica - di cui la prof.ssa Ilesce è Coordinatrice - abbiamo superato ampiamente il numero programmato di 150 studenti. Alla prova nazionale del 9 settembre, si sono presentati 209 aspiranti chimici, contro i 135 dello scorso anno. Chimica, quindi, ha avuto un incremento di circa il 40% comparando i dati con quelli del passato".* Gli studenti godranno del **supporto dei tutor** per iniziare al meglio il semestre. *"Lo scorso anno il lavoro dei tutor è stato molto utile, vorremmo bissare questo successo. Le matricole potranno rivolgersi ai tutor dottorandi (in questi*

giorni si sta concludendo il bando di partecipazione), mentre per gli anni successivi saranno giovani laureati ad aiutare i colleghi". Una

buona notizia per chi ama il lavoro di Laboratorio e non vede l'ora di indossare il camice: *"Per tutti i Corsi di Laurea afferenti alle Scienze, si è provveduto ad un potenziamento dei Laboratori, luoghi dove poter mettere in pratica la teoria acquisita a lezione. Abbiamo acquistato nuove attrezzature e risistemato quelle esistenti per dare ai ragazzi migliori chance di apprendimento".*



Il prof. Iannace nuovo Coordinatore dei Corsi di Studio Triennale e Magistrale

Geologia: un altro anno per il trasferimento a Monte Sant'Angelo

C'è un nuovo Coordinatore per i Corsi di Studio in Scienze Geologiche (Triennale) e Geologia e geologia applicata (Magistrale). È il prof. **Alessandro Iannace**, che è stato eletto a luglio. Cinquantasette anni, napoletano, insegna Geologia del sedimento e Rilevamento geologico.

Professore, quali sono gli obiettivi che si propone di conseguire durante il suo mandato?

"La priorità è di incrementare il numero degli iscritti e di fare in modo che coloro i quali scelgono Geologia siano davvero motivati. Oggi, purtroppo, una certa percentuale di allievi si iscrive senza una reale convinzione".

Quanti sono gli immatricolati a Scienze geologiche?

"Non ho naturalmente il dato di quest'anno, perché le iscrizioni al primo anno non si sono ancora concluse. In media, siamo sui 60 o 70 ragazze e ragazzi".

Come pensa di favorire l'incremento delle immatricolazioni e come ritiene si possa migliorare la qualità e la motivazione degli immatricolati?

"Bisogna intensificare i rapporti con il mondo della scuola. Dobbiamo essere presenti con i nostri docenti agli ultimi anni delle superiori, per illustrare le caratteristiche dei geologi e l'importanza di questa professione. Allo stato, ho l'impressione che i giovani abbiano una immagine distorta di questo mestiere".

Cosa intende dire?

"Credono che il geologo sia un signore un po' strambo che colleziona rocce e fossili. La sfida è far capire che questa professione, soprattutto in un paese come l'Italia, in gran parte a rischio sismico e vulcanico, ha un ruolo essenziale in una ottica di monitoraggio e studio dei fenomeni potenzialmente catastrofici e può contribuire, in sinergia con al-

tre professionalità, ad attuare quelle iniziative di prevenzione che sono le migliori armi contro il ripetersi di lutti e rovine a seguito di terremoti ed eruzioni".

Le altre priorità?

"Mi propongo di rafforzare ed estendere i rapporti con le realtà del mondo produttivo che rappresentano potenziali opportunità lavorative per i nostri laureati. Già oggi, grazie all'attività svolta negli anni scorsi da tanti validi colleghi, abbiamo relazioni con importanti imprese attive nell'ambito dello sfruttamento del

petrolio e di altre risorse naturali. L'obiettivo è di allargare i contatti, coinvolgendo anche società che operano nell'ambito delle opere di ingegneria civile: tunnel, dighe ed altro. Coltivare questi rapporti è anche un modo per garantire ai nostri studenti lo svolgimento dei tirocini".

Da tempo Geologia è in attesa di trasferirsi dal centro storico alla nuova sede di Monte Sant'Angelo, in via Cinthia, a Fuorigrotta. A che punto è la questione?

"Ero convinto che saremmo stati già lì all'inizio di questo nuovo anno

accademico. Invece bisognerà aspettare un altro anno. Diciamo che certamente, a settembre del 2017, Geologia sarà interamente trasferita a Monte Sant'Angelo. Ci saranno notevoli benefici, perché avremo aule e laboratori migliori rispetto a quelli dei quali disponiamo in centro storico. Resta una punta di rammarico".

Dovuta a che cosa?

"C'è un problema di collegamenti e non è stato ancora risolto. Una sede universitaria come quella di via Cinthia dovrebbe avere un collegamento dedicato di una linea su ferro. In ogni caso, sono contento che finalmente si vada lì. È un passaggio, secondo me, che sarebbe stato il caso di effettuare già dieci anni fa".

Prevede novità per quanto concerne l'offerta didattica nei prossimi anni?

"Per ora nessuna, anche perché Geologia è riduce da non pochi mutamenti. Abbiamo ormai una Triennale che ha una impostazione piuttosto equilibrata. Credo che occorra una riflessione collegiale sulla Magistrale, per individuare se ci sono spazi per rivedere qualcosa. L'obiettivo: una offerta didattica che, rispetto ad oggi, sia più spiccatamente legata ad un ambito professionale specifico. Così rinnovata, la Magistrale potrebbe attirare studenti da altre città e dall'estero e differenziarsi rispetto agli analoghi Corsi di studio presenti, per esempio, a Benevento, a Roma ed in Basilicata".

Nei giorni scorsi Napoli e la Federico II hanno ospitato l'ottantottesimo congresso della società geologica italiana. Quante persone hanno partecipato?

"Oltre ottocento. Più che nella precedente edizione, svoltasi a Milano. È stato un congresso caratterizzato dall'alto livello scientifico delle relazioni e che ha avuto anche una vasta eco mediatica. Il bilancio, insomma, è certamente positivo. Anche sotto il profilo della logistica, l'utilizzo degli spazi di Lettere e Giurisprudenza ha garantito che il convegno fosse ospitato in ambienti adeguati".

Fabrizio Geremicca

Scienze Biologiche, un supporto dalla Commissione Tutoraggio

Fornire indicazioni e consigli sul percorso formativo, per organizzare e migliorare la qualità dello studio. Ed anche intervenire qualora nel percorso formativo dovessero presentarsi delle criticità: ha questi obiettivi la Commissione Tutoraggio del Corso di Laurea in Scienze Biologiche del centro storico. Il servizio, indirizzato a tutti gli studenti di Triennale e Magistrale, è fortemente consigliato ai neoimmatricolati. I componenti della Commissione e i luoghi deputati al ricevimento: prof. **Antonio Porcellini** (via Mezzocannone 16, Auletta docenti, secondo piano); prof.ssa **Ida Ferrandino** (Dipartimento di Biologia, sezione di Biologia Evolutiva e Comparata, via Mezzocannone 8, V piano); prof.ssa **Maria De Falco** (Dipartimento di Biologia, sezione di Biologia Evolutiva e Comparata, via Mezzocannone 8, V piano). Questi i giorni (dalle ore 11.00 alle ore 13.00) in cui è possibile rivolgersi ai tutor fino a febbraio: 26 settembre, prof. Porcellini; 4 ottobre, prof.ssa Ferrandino; 12 ottobre, prof.ssa De Falco; 17 e 24 ottobre, prof. Porcellini; 3 novembre, prof.ssa Ferrandino; 9 novembre, prof.ssa De Falco; 14 novembre, prof. Porcellini; 22 novembre, prof.ssa Ferrandino; 28 novembre e 5 dicembre, prof. Porcellini; 13 dicembre, prof.ssa Ferrandino; 11 gennaio, prof.ssa De Falco; 17 gennaio, prof. Porcellini; 25 gennaio, prof.ssa De Falco; 31 gennaio, prof.ssa Ferrandino; 3 febbraio, prof.ssa De Falco; 7 febbraio, prof.ssa Ferrandino; 15 febbraio, prof.ssa De Falco; 21 febbraio, prof. Ferrandino. Per le matricole (suddivise in quattro gruppi), intanto, **le lezioni del primo semestre prenderanno il via il 26 settembre** per concludersi a dicembre. Chimica Generale e Inorganica e laboratorio; Istituzioni di Matematica e laboratorio; Citologia ed Istologia e laboratorio; le materie con le quali si dovranno cimentare.

Intervista al Presidente della Scuola Piero Salatino

Il 40% delle matricole ha scelto la nuova sede, tutor da ottobre, un vulcano per logo: le novità ad Ingegneria

Sono stati circa 2000 i candidati per il test di autovalutazione per i Corsi di Ingegneria non a numero chiuso, percentuale in leggero aumento rispetto allo scorso anno. Dato al quale vanno sommati i ragazzi che hanno svolto i TOLC, test on line. **“Il numero totale di test erogati, Tolc e Tip, è di circa 3600** - sottolinea il prof. **Piero Salatino**, Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base - **Si tratta di un buon segnale, che registra un aumento dei numeri rispetto agli anni passati e quindi un sempre acceso interesse per l'ingegneria. Inoltre, sembra che i ragazzi abbiano compreso a pieno il significato del test, che vuole essere uno strumento per valutare capacità e propensioni”**. Resta stabile, invece, la **percentuale di assegnazione degli OFA**, gli obblighi formativi aggiuntivi, **che si attesta attorno al 35%**: chi non ha superato il punteggio di 20/80 o 4 nella sezione Matematica dovrà superare come primo esame quello di Analisi I. **“La nostra soglia è rigorosa, ma non più di quella di altri Atenei italiani dello stesso rango. Gli esiti del test - continua il prof. Salatino - hanno, tra l'altro, confermato che le principali difficoltà sono ancora una volta nelle attitudini logiche e di comprensione del testo. La matematica può rappresentare, quindi, uno scoglio non tanto in relazione alle competenze, ma quanto alla capacità di sviluppare capacità logiche. Questa problematica è stata analizzata e sviluppata già anche dal gruppo di lavoro della Federico II con la Direzione scolastica per il progetto ‘Federico II nella scuola’, quindi ci è nota e si sta lavorando perché migliorino queste capacità già alle superiori”**. Gli OFA, tiene a sottolineare Salatino, non hanno conseguenze sulla carriera, nessuna selettività nell'immatricolazione, **“ma solo l'obbligo di superare l'esame di Analisi per primo. Questo**

perché proprio chi ha difficoltà con la materia è bene che affronti il toro per le corna, e non persegua invece la politica dello struzzo: si rischia altrimenti di superare anche alcuni esami senza aver consolidato le conoscenze in matematica e finire per bloccarsi”. Anche quest'anno i ragazzi avranno la possibilità di seguire **corsi di recupero** proprio in Analisi Matematica: **“Abbiamo il modulo sul portale Federica che è sempre più gettonato e che noi pubblicizziamo molto anche nelle scuole come preparazione al test”**.

Il 20 settembre sono partite le attività didattiche del Collegio di In-

gegneria e si confermano le aspettative sulla **nuova sede di San Giovanni**, inaugurata proprio il 16 con la festa 'Nuove Luci a Napoli Est': **il 38-40% ha scelto la nuova struttura** con pochissima variabilità tra i Corsi di Laurea, mentre il 60% seguirà a Fuorigrotta. **“Siamo stati molto sereni nel dare avvio alle attività a San Giovanni. Il nostro obiettivo era di spostare un terzo della platea nella nuova sede, e siamo andati di poco oltre questi numeri con circa 700 adesioni. Sapevamo di dover lavorare, comunque, in condizioni di incertezza, considerata la variabile studenti, e quindi**

Conferme e qualche avvicendamento alla guida dei Corsi di Studio

Si è votato, prima della pausa estiva, per il rinnovo di tutti i mandati dei Coordinatori dei Corsi di Studio del Collegio di Ingegneria alla Scuola Politecnica della Federico II. Molte le riconferme e alcuni avvicendamenti.

Ad andare al voto per primo il **Dipartimento di Ingegneria Industriale**: confermati i professori **Gennaro Cardone** ad Ingegneria Aerospaziale, **Giuseppe Bruno** ad Ingegneria Gestionale, Antonio Lanzotti alla Triennale di Ingegneria Meccanica. Primo mandato, invece, ad Ingegneria Navale per il prof. **Guido Boccadamo** e per i professori **Nicola Bianco** alla Magistrale di Ingegneria Meccanica in Energia e Ambiente e **Antonio Langella** alla Magistrale in Progettazione e Produzione.

Al **Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologie per l'Informazione** tre nuovi Coordinatori: il prof. **Guglielmo Rubinacci** ad Ingegneria Elettrica, il prof. **Adriano Peron** ad Informatica e il prof. **Amedeo Capozzoli** ad Ingegneria delle Telecomunicazioni. Confermati i professori **Bruno Siciliano** ad Ingegneria dell'Automazione, **Mario Cesarelli** a Biomedica, **Antonio Strollo** ad Elettronica e **Carlo Sansone** ad Ingegneria Informatica.

Al voto anche il **Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale** dove sono stati riconfermati tutti gli attuali Coordinatori di Corso: **Claudio Mancuso** ad Ingegneria Civile, **Lia Maria Papa** ad Edile, **Guido Capaldo** ad Ingegneria Gestionale dei progetti e delle infrastrutture, **Francesco Pirozzi** ad Ambiente e Territorio, **Francesco Polverino** alla quinquennale di Edile-Architettura.

Urne aperte anche per i Corsi del **Dipartimento di Ingegneria Chimica e dei Materiali**: rieletti il prof. **Nino Grizzuti** ad Ingegneria Chimica e **Giancarlo Caprino** a Scienze ed Ingegneria dei Materiali.

siamo pronti ad accogliere questi numeri. Alcuni studenti, nonostante il termine ultimo fosse il 12 settembre, ancora devono esprimere un'opzione e molti sono quelli in attesa del risultato del test per Edile - Architettura che è a numero chiuso. **Stabiliremo presto le modalità anche per i ritardatari e siamo sicuri di poter avere i margini per accogliere tutti. Abbiamo stabilito dei contingenti in base alla capacità delle aule, che sono di 150 posti. Già da metà mese sono, comunque, on-line gli elenchi con le assegnazioni sui 24 canali attivati per il primo anno”**.

Con l'inizio dei corsi prenderà il via anche il lavoro dei **tutor**, progetto partito lo scorso anno e che si è rivelato molto utile: **“Grazie all'esperienza pilota dello scorso anno, questa volta abbiamo apportato correttivi nel bando e siamo anche partiti prima, per cui da inizio attività, ad ottobre, i docenti saranno affiancati dai tutor. Saranno 100 per l'intera Scuola: ogni corso avrà tutor di tipo A, ovvero studenti Magistrali, e tutor di tipo B, ovvero dottorandi. Diamo molta importanza a questo strumento. L'idea è quella di agevolare il percorso fornendo non solo supporto didattico ma una vera e propria bussola per le matricole”**.

Per gli studenti che seguono a **Monte Sant'Angelo** dovrà partire a breve il **servizio di navetta** dedicato e nato per sopperire alle carenze del trasporto pubblico su via Cinthia, in collaborazione con ANM e istituzioni locali.

Per finire, la Scuola cambia veste grafica con la vittoria, dopo un testa a testa all'ultimo voto, del **logo Vulcano**. Il concorso per la scelta del logo della Scuola si è chiuso il 21 luglio e aveva visto la competizione tra due progetti grafici elaborati da un gruppo di docenti e ricercatori, impegnati nel corso di *Design for the Built Environment*: il Vulcano ha vinto per 55 punti percentuale sui 45 della Rete. **“Si è trattato di un momento simpatico, di grande partecipazione di tutta la comunità accademica. Alla fine ha vinto, possiamo dire, il senso di appartenenza con il logo raffigurante un vulcano. Presto lo lanceremo ufficialmente”**.

Valentina Orellana

Video immersivi per raccontare l'offerta formativa del Dieti

immersivo con tecnologia a 360 gradi. In questo modo i ragazzi hanno la possibilità di venirci virtualmente a trovare”.

È partito, quindi, un vero e proprio bando sul Mepa, il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, che è stato vinto da Vargo, società specializzata con sede nel Lazio e filiale a Napoli, la quale si è occupata di sviluppare il progetto. **“La produzione di video immersivi richiede l'utilizzo di una tecnologia particolare, con telecamere a 180 gradi, inoltre non ci sono possibilità di fare tagli nelle scene. La Vargo ha seguito tutto il processo di creazione: regia, sceneggiatura, scenografia, etc. Sono state scritte delle vere e proprie storie, piccoli**

racconti, con un attore professionista che si muove nei laboratori, esemplificativi della nostra attività, con un linguaggio giovane e informale. Durante le scene abbiamo dovuto chiedere a tutti, docenti e studenti coinvolti nelle riprese, di essere il più naturali possibile per raccontare al meglio la nostra realtà”.

Attraverso l'entrata in scena di un'auto, stile deloren, o dell'ansia per l'inizio della partita del Napoli, si racconta in maniera accattivante l'attività dei singoli Corsi. Oltre a questo è stato pensato anche un **test giocoso**, che, grazie ad alcune domande di carattere personale, indirizza verso la visione di uno dei

video: per accedere a questo materiale ci si può collegare al sito internet del Dieti o alla pagina facebook dieti.unina.it, o sui canali youtube.

La bellezza di questi video sta però nella **possibilità di essere immersi nel 3d**, grazie all'utilizzo di una **card board**: **“Quando andremo nelle scuole superiori a presentare il Dipartimento forniremo ai ragazzi le nostre card board in modo da poter iniziare collegandosi al link del test dal loro pc o tablet, per poi visionare i video in 3d. Con la diffusione sui social abbiamo avuto in poche ore tantissime visualizzazioni, quindi siamo sicuri che sarà ancora più d'impatto con la card board. Per questo abbiamo anche proposto di poter essere presenti a Futuro Remoto 2016 con una nostra installazione: l'idea è di posizionare in Piazza Plebiscito una cabina di carta sullo stile delle vecchie cabine per fototessera, dotata di una sediolina ruotante, per la visione immersiva dei video di orientamento”**.

**Il prossimo anno si parteciperà alla regata con una barca del
Dipartimento napoletano di Ingegneria Industriale**

Docente e studenti federiciani alla 1001 Vela, competizione sportiva e scientifica che coinvolge diversi Atenei italiani

C'erano anche gli ingegneri navali della Federico II, quest'anno, alla regata 1001 Vela, una competizione tra imbarcazioni progettate e costruite da studenti universitari guidati da un docente. È giunta alla sua decima edizione e ha tra i partecipanti i più prestigiosi Atenei italiani. "Le barche - spiega il prof. **Carlo Bertorello**, docente di Progetto della Nave a Napoli e di Yacht Design al Politecnico di Milano, che ha coordinato l'equipaggio napoletano, forte tra l'altro dei trascorsi agonistici che lo hanno condotto, circa 30 anni fa, in Australia con Azzurra - "sono skiff a deriva mobile con due persone di equipaggio entrambi a trapezio. Il regolamento prevede limiti nelle dimensioni principali e nei materiali, ma lascia la massima libertà per forme di scafo e attrezzatura velica".

La regata si è svolta a Venezia dal 15 al 18 settembre. Il gruppo della Federico II, dopo alcuni giorni di allenamento nelle acque partenopee, ha gareggiato a bordo di una barca messa a disposizione dall'Ateneo Roma3: *Try Again*. **Pierluigi Guida** e **Michele Serrentino**, studenti della Magistrale in Ingegneria Navale, hanno condotto l'imbarcazione in regata; **Marcello Spagnuolo** e **Gianluca Iovinella** hanno ripristinato lo scafo, che necessitava, prima di tornare a competere, di alcuni interventi. "La competizione veneziana - dice il prof. Bertorello - è stata l'occasione di sperimentarci. Per questo ringrazio i colleghi romani che ci hanno prestato *Try Again* ed il Circolo Italia, a Napoli, che ha ospitato l'imbarcazione nel suo porticciolo. Ritorneremo il prossimo anno con una barca a vela progettata e costruita nell'ambito del Dipartimento di Ingegneria Industriale della Federico II". La macchina è già partita, perché **Gabriele Foresti** e **Gabriele Parenti** - altri due studenti coinvolti nell'avventura - stanno già procedendo nei rilievi fotometrici che saranno alla base del progetto originale per l'edizione 2017.

1001 VELAcup è un appuntamento nato nel 2007. "All'epoca - ricorda il prof. Bertorello - i prototipi hanno girato tra le boe a largo di Monte Argentario. L'iniziativa didattico-sportiva si chiamava 1001 Vela per l'Università. Era stata ideata dagli architetti Massimo Paperini e Paolo Procesi. L'iniziativa si è poi strutturata come associazione no profit nel 2011 con il nome abbreviato con cui veniva chiamata dai partecipanti: 1001 VELAcup". Da quell'esordio, non è saltata una sola edizione. Nell'ultima, quella veneziana, si sono sfidati dieci Atenei, con i loro sailing team a supporto di 15 imbarcazioni di 4,60 metri con 33 metri quadrati di vela ciascuna. È una competizione sportiva e scientifica perché, sottolinea il docente-velista della Federico II, "mette in gara Atenei che nella ricerca applicata e nell'innovazione credono ed investono seriamente". Sostenuta negli anni da diversi Atenei italiani (Università di Roma Tre,



di Palermo, Polo Universitario Marconi della Spezia, Università di Bologna, Università di Padova) e da prestigiosi circoli velici (Yacht Club Santo Stefano, Circolo della Vela Sicilia, Circolo velico della Marina Militare - Comando Alto Tirreno, Club Nautico Rimini, Compagnia della Vela di Venezia), 1001 VELAcup ha avuto, edizione dopo edizione, sempre più adesioni, partecipanti e prototipi realizzati. Ad oggi, per questa competizione, sono state realizzate più di 34

imbarcazioni. "Per essere ammesse alle regate - prosegue Bertorello - bisogna sottostare ad un regolamento di classe, redatto dall'architetto Paperini, che è aggiornato ogni anno, di concerto con gli Atenei, per continuare a stimolare la progettazione sia sul piano dell'innovazione che su quello della sostenibilità ambientale. È previsto infatti che i materiali utilizzati siano biocompatibili e riciclabili. Per spingere le prestazioni al massimo, sono apparsi scafi in

composito di lino, canapa, sughero, per il quale sono state utilizzate resine 'bio', derivate da frumento e anacardo, e realizzate appendici e timonerie rinforzate con fibra di basalto. Si sono viste architetture avveniristiche con barche strettissime munite di foils (derive in carbonio regolabili n.d.r.), come per gli aliscafi, per far 'volare' letteralmente le barche sull'acqua. Non sono nemmeno mancate vele alari, con un'efficienza aerodinamica del 30% maggiore all'equivalente vela tradizionale, e sono stati sperimentati metodi di ricerca che prevedono dispositivi di rilevamento degli sforzi integrati negli scafi e negli armi. Insomma, il regolamento permette di mantenere la flotta competitiva anche rispetto alle ultime tendenze della nautica contemporanea". Non basta. Prosegue il docente: "Per la progettazione e la realizzazione, le università adottano sistemi computerizzati di altissimo livello, svolgono prove in vasca navale ed in galleria del vento per mettere a punto scafi e velature sempre più performanti, e tutto questo con e per gli studenti ai quali viene offerta una occasione eccezionale per crescere professionalmente". Conclude Bertorello: "1001 VELAcup non è solo barche e competizione, è anche scambio e condivisione dei risultati, attraverso l'organizzazione di convegni, mostre e pubblicazioni, tra le diverse esperienze universitarie. È, in altri termini, un catalizzatore delle energie coinvolte nella progettazione, nella didattica, nell'innovazione e nella ricerca. Parteciparvi è ancora oggi il modo più efficace per una università di mettere in gioco le sue risorse, sia che si tratti delle competenze dei suoi docenti sia che si tratti della passione che riescono a trasmettere ai loro studenti".

Fabrizio Geremicca

Doppio titolo con la Polonia per dieci studenti di Ingegneria Elettronica

Ingegneria Elettronica della Federico II è sempre più internazionale. "Stiamo per concludere - anticipa il prof. **Antonio Strollo**, Coordinatore del Corso di Studio - un accordo di doppio titolo per la Laurea Magistrale. Grazie ad esso, dieci studenti iscritti al primo anno qui alla Federico II - selezionati in base ad un bando che sarà pubblicato entro settembre - avranno l'opportunità di studiare per due semestri presso l'ateneo polacco di Lodz. Al termine del percorso e dopo il superamento dell'esame di laurea, conseguiranno due titoli: la Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica alla Federico II ed il Master Degree in Electronics and Telecommunications presso la Technical University of Lodz. Una cosa analoga avverrà per dieci studenti provenienti dall'Università di Lodz, che avranno la possibilità di frequentare per due semestri i nostri corsi e riceveranno il titolo anche dal nostro Ateneo". Aggiunge Strollo: "Questa iniziativa è tesa a rafforzare l'internazionalizzazione del Corso di Studi, che al momento già include quattro corsi in lingua inglese".

Il 10 e 11 settembre, intanto, si è svolta anche quest'anno la maratona

tra gli universitari impegnati nella presentazione dei prototipi - tutti afferenti all'ambito dell'elettronica - che hanno sviluppato durante il **Neapolis Innovation Summer campus** svoltosi dal primo all'undici settembre ad Arzano, presso la sede della **ST Microelectronics**. Hanno partecipato ragazze e ragazzi provenienti dai 5 Atenei campani. "È stata una bella esperienza", racconta **Pasquale Trinchese**, nolano ventiseienne, studente a Fisica. "Per me - prosegue - è stata l'opportunità di conoscere nuove applicazioni dell'elettronica. Ho lavorato in una squadra composta da altri tre colleghi su un prototipo di automobile comandata a gesti, attraverso l'utilizzo di sensori ad ultrasuoni". La squadra di **Fulvio Martinelli**, che frequenta il secondo anno della Magistrale in Ingegneria Elettronica alla Federico II, si è dedicata allo sviluppo di un sistema per rilevare l'attività cardiaca di una persona attraverso un sensore. "Nonostante non abbia avuto molto tempo per dedicarmi a questo lavoro - racconta - sono soddisfatto di aver partecipato ad Hackathon. È stata una esperienza interessante, perché ho avuto l'occasione di sperimentare



> Il prof. Antonio Strollo

tarmi su un progetto e di prendere contatto con una realtà lavorativa". Considerazioni analoghe da parte di **Maria Colonna Granata**, anch'ella iscritta allo stesso Corso di Laurea: "All'Università non capita tanto spesso di confrontarsi per realizzare un qualcosa di pratico, di concreto, che metta a frutto le proprie conoscenze teoriche. Per questo sono contenta di aver partecipato. Ho lavorato ad un progetto per un dispositivo che permette di muovere un mouse in ambito robotico senza fili".

Sono iniziati anche ad Ingegneria Elettronica, intanto, i corsi del primo anno. Il 16 settembre c'è stato un incontro, presso la sala Softel in via Claudio, tra studenti e docenti. "Lo abbiamo organizzato - sottolinea il prof. Strollo - per fornire ogni possibile informazione e chiarimento sull'organizzazione del Corso di Studi, sugli insegnamenti a scelta, sul tirocinio e sulla tesi".

Fa. Ge.

Architettura attende l'inizio dei lavori a Palazzo Gravina per "far rivivere la sede storica"

Circa settecento candidati, su poco meno di ottocento iscritti, hanno partecipato ad inizio settembre al test di ammissione al primo anno dei Corsi di studio in **Architettura quinquennale**, in **Scienze dell'architettura** (triennale) ed in **Ingegneria Edile-Architettura**. Cinquecentocinquanta, complessivamente, i posti in palio, così distribuiti: 250 per la quinquennale in Architettura, 200 per la Triennale e 100 per Ingegneria Edile - Architettura. "Le lezioni - dice il prof. **Mario Rosario Losasso**, Direttore del Dipartimento di Architettura - inizieranno il **26 settembre**, **tranne che per i Corsi di studio Magistrali**. Per questi ultimi l'avvio è previsto a novembre, in maniera tale che anche chi conseguirà la Triennale in autunno potrà immatricolarsi".

Tra le Lauree Magistrali, sarà attivato per la seconda volta il primo anno di **Design per l'ambiente costruito**. "Anche questa volta - anticipa il prof. Losasso - potranno immatricolarsi **ottanta studenti**. Lo scorso anno, peraltro, gli iscritti furono molti di meno, circa una trentina. Confido che possano iscriversi più persone, rispetto alla prima edizione, perché la proposta didattica è molto interessante. Saranno organizzati nelle prossime settimane alcuni incontri con i laureandi delle Triennali proprio per far conoscere meglio questa proposta didattica, che si affianca alle altre Magistrali del Dipartimento di Architettura: **Progettazione architettonica; Pianificazione territoriale urbanistica e paesaggistica ambientale**".

Non si è ancora svolta, invece, la prova per selezionare gli immatricolati al primo anno del Corso di Studi Triennale in **Urbanistica, paesaggio, territorio, ambiente**. È in calendario il **3 ottobre**. Il 26 settembre scade il termine per iscriversi. Il test è composto da 45 domande a risposta multipla e il tempo per rispondere è di 75 minuti. I candidati sono con-

vocati per le ore 8.00 nella sede di Monte Sant'Angelo, a Napoli, in via Cinthia. Cento i posti disponibili. In genere, in passato, il numero delle candidature è stato inferiore al tetto delle immatricolazioni, per cui nessuno tra gli aspiranti ad iscriversi al 1° anno è rimasto escluso.

Sul versante degli spazi, "siamo in attesa che finalmente comincino i lavori di ristrutturazione a **Palazzo Gravina e nella chiesa di San Demetrio e Bonifacio**. Da notizie che ho ricevuto dall'Ufficio Tecnico dell'Ateneo, gli interventi a San Demetrio potrebbero essere avviati entro il 2016. Per Palazzo Gravina non credo che ce la si faccia". Architettura dovrà dunque fare a meno di un'Aula magna ancora per quest'anno. Dov-



vrebbe essere realizzata appunto a Palazzo Gravina. San Demetrio e Bonifacio, dopo gli interventi di recupero, sarà dedicata principalmente ad ospitare i Master. "Palazzo Gravina - dice il prof. Losasso - dovrebbe invece ospitare anche le lezioni di alcuni Corsi Magistrali. Già c'è Design, ma sarebbe bello portarci anche altre realtà. In questo modo, mi auguro si riesca a far rivivere la sede storica di Architettura".

Novità anche sul versante dell'organico. "Entro dicembre dovremo acquisire in organico **4 nuovi**

ricercatori, vincitori dei concorsi per Progettazione architettonica, Storia dell'architettura, Tecnologia dell'architettura e Restauro. Successivamente, dovrebbero essere banditi altri concorsi, per esempio per Disegno e per Urbanistica. Confidiamo molto, qui ad Architettura, nell'ingresso di nuove leve, perché l'organico si è notevolmente ridimensionato a causa dei pensionamenti. Nel prossimo triennio dovrebbero andare via una trentina di colleghi di varie discipline".

Fabrizio Geremicca

Ritorno alla normalità (o quasi) per Veterinaria

"Un Dipartimento perfettamente funzionante" accoglierà gli studenti del primo anno



Dopo mesi di peregrinazioni in varie sedi ospitanti, si avvia alla normalità la situazione per gli studenti di Veterinaria, grazie alla quasi totale riapertura della sede di via Delpino.

Il crollo del dicembre scorso, che aveva interessato una palazzina del complesso che ospita il Dipartimento di Medicina Veterinaria e delle Produzioni Animali, aveva reso inagibile l'intera struttura. Studenti e docenti hanno trascorso il secondo semestre tra via Don Bosco e Mezzocannone, con innumerevoli disagi e timori per il futuro dell'Ospedale e dei laboratori.

Il primo ad aprire, invece, è stato proprio l'Ovud in primavera. E con l'inizio dell'anno accademico il Direttore del Dipartimento, prof. **Gaetano Oliva**, assicura anche la riapertura di aule e laboratori. "La situazione è molto fluida ed in netto miglioramento rispetto gli scorsi mesi - annuncia - È stato riaperto l'ingresso da via Veterinaria e anche la salita Miranda, per cui abbiamo un pieno accesso

all'aula Miranda e al nostro storico parcheggio. I corsi sono cominciati in sede il 20 settembre e anche le matricole, il cui inizio delle lezioni è previsto per il **20 ottobre**, saranno accolte nella nostra struttura". Naturalmente restano ancora sotto sequestro le aree interessate dal crollo, tra cui l'auletta di Clinica medica con i suoi 50 posti, "che non influenzeranno in maniera negativa sulla distribuzione della didattica. È chiaro che ci sono ancora dei laboratori inutilizzabili - aggiunge il Direttore - per cui ci appoggeremo con otto laboratori a Mezzocannone, ma questi sono usati principalmente per attività di ricerca, quindi i ragazzi saranno coinvolti solo in parte. Gli studenti, in particolare quelli del primo anno, troveranno un Dipartimento pienamente funzionante".

Sono state **948 le domande per partecipare al test d'ingresso** del 7 settembre per 42 posti (la graduatoria sarà estesa fino a 54 probabilmente): la medicina veterinaria registra, quindi, un trend positivo ed

un rinnovato appeal. "Gli eventi che ci hanno interessato non hanno demotivato i ragazzi", commenta il prof. Oliva, il quale spiega però che dietro questi grandi numeri spesso c'è poca conoscenza degli studi che si dovranno affrontare e delle tante opportunità alternative offerte da Veterinaria. Qualche dato: "l'utenza si sta spostando sempre più verso l'universo femminile, con il **70% di studentesse** nel nostro Dipartimento, e la maggior parte proviene da un contesto urbano, da noi come in tutta Europa. Significa che i ragazzi sono spinti verso questi studi dalla passione per i pet, per gli animali da compagnia. In ogni famiglia ormai c'è un cane, un gatto o un coniglio. Questo però è un settore ormai saturo. Ed è nostro compito indirizzare ed informare gli studenti verso tutte le altre branche della medicina veterinaria. La **Zootecnica** ad esempio: in questo momento in Italia si soffre la carenza di medici per animali da reddito, ovvero ovini e bovini. Un altro settore in sofferenza è la filiera ittica, l'ippica o ancora tutta l'area dedicata alle api e agli insetti da impollinazione. Sono settori che affascinano poco, soprattutto le matricole, ma che offrono ottimi sbocchi occupazionali".

Per questo l'offerta didattica anche quest'anno vedrà un'ampia serie di esami opzionali: "Per i primi quattro anni dobbiamo attenerci allo statuto nazionale, con insegnamenti comuni a tutti i corsi a livello nazionale. Dal quinto anno, invece, abbiamo pensato ad un'offerta formativa più all'avanguardia con l'inserimento di **diversi moduli a scelta**. In questo modo lo studente può iniziare a scoprire nuove passioni, che poi potrà approfondire con le Scuole di Specializzazione (ne abbiamo sette) o con i Master. Tra gli altri, quello in Zootecnologia per la pet therapy, che affronta tematiche di nuovo interesse, e il Master in Fauna Selvatica, che può offrire sbocchi interessanti".

disegno di Le Corbusier

LIBRERIA CLEAN

Libreria e Casa Editrice
architettura
urbanistica
design

Libri riviste manifesti
italiani ed esteri
Sala incontri di architettura

via Diodato Lioy 19
(piazza Monteoliveto)
80134 Napoli
telefax 0815524419-0815514309

www.cleanedizioni.it
info@cleanedizioni.it

Gli appassionati di cinema, musica e teatro non dovranno più recarsi a Roma o spostarsi dal Meridione per inseguire un sogno, perché nasce un nuovo Corso al Dipartimento di Studi Umanistici che fa proprio al caso loro. Prosecuzione naturale del percorso Triennale appena nato in *Archeologia, Storia delle arti e Scienze del Patrimonio Culturale*, la Magistrale in *Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria* è un'opportunità per quanti si sentono più attratti dalle arti che dalla Letteratura o la Linguistica, tenendo ben presente che per accedervi è necessaria una buona preparazione di base in entrambe le materie citate, dimostrata dal curriculum di studi. Necessari infatti per accedervi crediti sia dell'area letteraria che delle tre discipline principali oggetto del Corso. Non è un caso che sia la Federico II ad ospitarlo: "grazie alla volontà del Rettore **Gaetano Manfredi** e del Prorettore **Arturo De Vivo** siamo riusciti ad ottenere l'importante risultato, poiché hanno spinto perché si valorizzasse la for-

Ai nastri di partenza la Magistrale che forma "gli umanisti dello spettacolo"

te tradizione artistica presente nella nostra città", spiega il Coordinatore del Corso di Laurea **Giancarlo Alfano**. Attenzione però a chi pensa che questo sia un percorso per attori e registi. Non è così. "Le figure professionali formate devono essere in grado di operare dietro le scene, ovvero come **'umanisti dello spettacolo'**, esperti cioè nel settore della promozione e dell'archiviazione multimediale di spettacoli e festival, della critica e della sceneggiatura", prosegue. "Questa Laurea Magistrale propone un progetto formativo flessibile, che può soddisfare un ampio bacino di utenza, creando una coerente linea di continuità con i percorsi formativi di primo livello

proposti dal Dipartimento. Gli studenti avranno pertanto modo di **approfondire gli studi teatrali, scenico-musicali e cinematografici**, cominciando da una base comune per tutti al primo semestre del primo anno, già al secondo semestre potranno orientarsi prevalentemente su una delle tre discipline". L'impostazione è infatti interdisciplinare e costituisce un'occasione innovativa di avvio alla ricerca e alla formazione di professionalità in grado d'interagire con un territorio composto oltre che da Napoli, dalla Campania e dal Meridione, con una spiccata vocazione culturale nel campo della musica, delle arti e dello spettacolo. "Il piano di studi evita la dispersione

su un numero eccessivo di discipline e favorisce l'approfondimento critico delle tre arti, permettendo allo studente di attingere anche ai settori della letteratura, della linguistica, delle arti visive e delle discipline metodologiche attinenti". Alla formazione storica e teorica si congiungerà, nel secondo semestre del secondo anno, un'esperienza formativa di **tirocinio o stage**, presso enti, istituzioni e attori della produzione dello spettacolo in tutta Italia. "Questi tirocini avranno ad oggetto la valorizzazione e gestione della produzione cinematografica, musicale e della scrittura critica. Inoltre gli studenti avranno modo di seguire un corso di inglese specifico per lo spettacolo". I docenti già noti, che operano negli altri Corsi di Studio del Dipartimento, quali ad esempio **Tomaso Montanari, Corrado Calenda, Enrico Careri, Antonio Saccone, Giorgio Ruberti**, saranno affiancati da registi e drammaturghi provenienti da tutta la nazione che terranno seminari paralleli alle attività didattiche.

Studi Umanistici presenta i Corsi di Laurea

Il Dipartimento di Studi Umanistici orienta gli studenti promuovendo un ciclo di incontri di presentazione dei **Corsi di Laurea** attivati. I primi appuntamenti si sono tenuti il 20 e 21 settembre. Si procede, in Aula Piovani (ore 9.00 – 11.00), il 26 con l'illustrazione dei Corsi Triennali e Magistrali in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee; il 27 con Storia; il 28 con Filosofia (ore 9.00 – 11.00) e, a seguire (ore 11.00 – 13.00), con Psicologia. Interverranno i Coordinatori dei Corsi e i delegati nella Commissione Orientamento. Prosegue, intanto, il ciclo di lezioni propedeutiche diretto alle **matricole di Filosofia** (Aula Aliotta). Il 26 settembre (ore 10.00 – 12.00) Luca Arcari parlerà di "Religione e religioni: una visione storico-culturale"; il 27 Alessandro Arienzo relazionerà su "Rappresentazioni del buon governo tra arte e politica: da Ambrogio Lorenzetti a Thomas Hobbes" dalle ore 9.00 alle 11.00, dalle ore 11.00 alle 13.00 Nicola Grana interverrà su "Logica e ontologia dei mondi possibili".



Scelta dalla *Societas Linguistica Europaea* per il 49esimo *Annual Meeting* la Federico II si conferma un Ateneo con una lunga tradizione negli studi Linguistici del Dipartimento di Studi Umanistici, che si è avvalso del contributo di docenti di spicco, del calibro del compianto **Alberto Varvaro**. Motivo per il quale dal 31 agosto al 3 settembre si è svolto a Napoli l'importante appuntamento che ha visto protagonisti **600 delegati**, in prevalenza stranieri, provenienti dalle più prestigiose Università del mondo, con la presenza dei più autorevoli studiosi di Linguistica teorica e applicata, distribuiti in 21 workshop e 14 sessioni parallele, con la presentazione di 487 papers, dislocati in tre sedi: il Centro Congressi Federico II, Palazzo du Mesnil e l'Hotel Royal Continental. "Il Rettore **Gaetano Manfredi** ha sostenuto l'iniziativa, insieme al Pro-Rettore **Arturo De Vivo**, che ne ha seguito l'organizzazione dalle fasi iniziali. Il convegno è stato aperto dal Vice-Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici **Luigi Musella** e dalla Rettrice dell'Oriente **Elda Morlicchio**. Ci terrei a sottolineare che la *Societas Linguistica Europaea* è la più importante associazione europea di Linguistica, fondata nel 1965 per creare contatti tra i linguisti delle due zone della Cortina di Ferro, che ha diviso l'Europa dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla fine della Guerra Fredda", precisa la prof.ssa **Michela Cenna-**

600 delegati a Napoli per il congresso della Società Linguistica Europea

mo, impegnata nell'organizzazione dell'importante meeting. La SLE intende promuovere lo studio scientifico del linguaggio in tutti i suoi aspetti: "realizzato nello specifico attraverso incontri annuali di senior scholars e di giovani studiosi, generalmente nelle più importanti Università europee. Quest'anno ha avuto l'onore di essere scelta come sede del convegno la nostra Università, in riconoscimento della sua importanza internazionale. Il convegno si è articolato in workshop specialistici su aspetti teorici e applicativi dello studio del linguaggio, in sessioni più generali, rivolte soprattutto ai linguisti più giovani, e in tre sessioni plenarie, che quest'anno hanno affrontato i temi degli 'Universali linguistici' con **Martin Haspelmath** del Max Planck Institute-SHH Jena/Leipzig, 'dell'Accordo verbo-soggetto nell'italo-Romanzo' con **Delia Bentley** di Manchester e delle 'Lingue Artificiali' con **Marc van Oostendorp** del Meertens Institute, Amsterdam".

Riscontro molto positivo per la tavola rotonda sul multilinguismo svoltasi il primo settembre: "l'argomento è di estrema rilevanza, in Europa e nel resto del mondo e quanto mai attuale dopo la Brexit. Moderata dalla

prof.ssa **Barbara Turchetta** dell'Università per stranieri di Perugia (delegata MIUR al gruppo di lavoro MAECI/MIUR per la costituzione di un Portale della Lingua Italiana nel mondo e per la valutazione della qualità dei corsi di lingua italiana all'estero), ha riunito tre prospettive di ricerca, illustrate dagli studiosi più autorevoli nel mondo di queste tematiche: la dimensione neurocognitiva e acquisizionale, rappresentata dalla prof.ssa **Antonella Sorace**, dell'Università di Edimburgo, che si è concentrata sull'interessante fenomeno dell'attrito linguistico; la prospettiva relativa alla documenta-

zione, descrizione e rivitalizzazione delle lingue, esposta dal prof. **Durk Gorter**, dell'Università dei Paesi Bassi, il cui intervento si è focalizzato sui parlanti multilingue delle lingue europee minoritarie; gli aspetti sociolinguistici e politici, alla luce degli attuali scenari europei, presentati dalla prof.ssa **Suzanne Romaine**, del Centre for Advanced Studies Freiburg/Università delle Hawaii". I risultati dei lavori dei convegni SLE generalmente sono pubblicati in volumi e nelle due riviste della Societas, *Folia Linguistica* e *Folia Linguistica Historica*, per la casa editrice Mouton de Gruyter.

Pizzeria Verace Napoletana dal 1935



Sorbillo

Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643

"Miglior pizza d'Italia"

ESIBENDO IL TAGLIANDO

Riduzione del 15%
sul totale
valido per 1 o 2 persone
(ESCLUSO ASPORTO)

Forte orientamento in ingresso. È la parola d'ordine della ripresa al **Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (Dises)** che ha accolto gli studenti del primo anno di ciascun canale formativo con **incontri di orientamento** sulle discipline di benvenuto e gli sbocchi del settore. Prossimo appuntamento, **lunedì 26 settembre** in concomitanza con l'arrivo delle matricole dei Corsi Triennali (Economia e Commercio, Economia delle Imprese Finanziarie, Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale). **"Ogni anno organizziamo un evento di accoglienza per il primo giorno. In generale, tutta la prima settimana è dedicata all'orientamento dei ragazzi appena arrivati"**, dice la prof.ssa **Germana Scepi**, Coordinatrice del Corso di Laurea in **Economia e Commercio** che presenta come unica modifica sostanziale la soppressione, al terzo anno, di uno degli indirizzi del curriculum istituzionale che passano da quattro a tre, rispettivamente **Economia, Statistica, Ambiente e Territorio**. **"Dal momento che il Corso di Laurea in Economia delle Imprese Finanziarie è stato incardinato presso il nostro Dipartimento, non ci sarà più il percorso in Mercati e Intermediari Finanziari"**, spiega la docente, mentre si inaugura quest'anno il Corso sperimentale, riservato ai migliori corsisti, che prevede alcuni insegnamenti in inglese per il quale hanno fatto domanda una trentina di persone. **"È questo il momento migliore per parlare con i docenti e cominciare a prendere confidenza con il mondo universitario, quando ancora non c'è ancora lo stress degli esami. Non abbiate paura di rivolgervi a noi per chiedere consigli e non sparite dopo le prime lezioni"**, sottolinea il prof. **Marco Gherghi** che si occupa di orientamento in ingresso presso il Dipartimento.

Il ciclo dei **welcome days** si chiuderà il 3 ottobre con il Corso di Laurea Magistrale in **Economics and Finance**. **"I docenti di riferimento e i Coordinatori introdurranno gli argomenti dei corsi, i piani di studio, le opportunità Erasmus, gli sbocchi ulteriori e per chi è appena arrivato all'università si illustrerà un po' il metodo di studio e le regole per la prenotazione degli esami. È un mondo nuovo, in cui si ricompone una classe, si fanno nuove esperienze e nuove amicizie. Sono aspetti importanti**

Welcome days al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche



anche questi e Monte Sant'Angelo offre spazi per vivere l'università in maniera globale", sottolinea il prof. **Tullio Jappelli**, Direttore del Dipartimento. Poi annuncia nuovi arrivi, dal momento che entro la fine dell'anno prenderanno servizio **quattro nuovi ricercatori** nei settori **Matematica** per l'Economia, **Economia Politica** ed **Econometria**: **"Sicuramente un'ottima cosa, ma il fronte della copertura degli insegnamenti continua ad essere critico, perché dal primo novembre ci lasceranno altri colleghi, giunti all'età pensionabile"**. In arrivo anche alcuni docenti ospiti, i quali svolgeranno dei corsi presso il Dipartimento come quelli in **Mathematical Economics Analysis** e in **Introduction to Applied Econometrics** che si terranno rispettivamente al primo e al secondo semestre dell'indirizzo sperimentale del terzo anno, che prevede degli insegnamenti in lingua inglese. Si tratta dei ricercatori **Ali Moghaddasi** dell'Università di Warwick, **Bhaskara Rao P.S. Kopparty** dell'Università Indiana Northwest e **Anuj Bhowmik** dell'Università Nada dell'Uttar Pradesh.

Simona Pasquale

Precorsi di Matematica

Si è tenuto dal 15 al 23 settembre il percorso di **Matematica** riservato agli immatricolandi al Corso di Laurea in **Economia e Commercio**. I partecipanti, divisi in due gruppi in base dell'iniziale del cognome, hanno seguito le lezioni presso l'aulario A di Monte Sant'Angelo affrontando argomenti fondamentali, utili per una proficua frequenza del corso di **Metodi Matematici per l'Economia**. **"Svolgiamo questo corso introduttivo da diversi anni. I risultati dei test d'ingresso ci dimostrano, infatti, che gli studenti spesso arrivano con delle lacune. Quest'iniziativa rappresenta un modo per metterli in condizione di iniziare partendo da una base comune, in termini di simboli e linguaggio e attenua un po' lo spaesamento dei primi giorni, quando bisogna ancora familiarizzare con la struttura"** – afferma la prof.ssa **Maria Gabriella Graziano** Vice-Direttore del Dipartimento e docente del settore – **"Nel tempo siamo riusciti a trasmettere l'importanza di questa materia, estremamente funzionale**

agli studi in Economia". Concetto rafforzato ulteriormente in questi anni, attraverso l'introduzione della **propedeuticità degli esami di Metodi Matematici e Microeconomia per l'iscrizione al secondo anno**. **"Una decisione che ha dato buoni risultati, le percentuali di superamento sono cresciute e all'appello di settembre ha partecipato solo una ventina di studenti"**, prosegue la docente. Risultati che hanno incoraggiato l'attuazione di un provvedimento analogo anche al Corso di Laurea in **Economia delle Imprese Finanziarie** a partire dall'anno accademico 2017-18. Il sostegno non finisce qui: **fra i due appelli della sessione invernale, si terrà un corso di recupero** rivolto a tutti coloro i quali non saranno riusciti a superare l'esame di gennaio, per metterli in condizione di affrontare meglio quello di febbraio. **"Si tratta di un servizio che sta dando buoni risultati e consente ai ragazzi di lavorare su problemi specifici"**, conclude la docente.

Nuove imprese nel settore culturale e del turismo, un workshop dedicato agli studenti

Si svolgerà lunedì 26 e martedì 27 settembre, nell'Aula Fabrizi del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI), il workshop dedicato a turismo e cultura dal titolo **"L'impresa culturale e turistica – tendenze e prospettive future"**, organizzato in collaborazione con **Keyone Consulting srl**, Regione Campania e Sviluppo Campania. L'evento mira a fornire spunti utili alla creazione di nuove imprese nel settore culturale e turistico alla luce delle tendenze del mercato e delle esperienze maturate, attraverso degli approfondimenti specifici

su startup, creazione di impresa, valorizzazione del patrimonio culturale campano, nuove tecnologie applicate alle imprese culturali e turistiche, interazione tra settori tenuti da docenti, esperti e rappresentanti del settore imprenditoriale. Lo scopo dichiarato è incoraggiare i partecipanti, in particolare gli studenti, a sviluppare un'idea innovativa da presentare al termine della due giorni. Fra le proposte presentate, **Keyone Consulting** selezionerà le più interessanti che parteciperanno alla competizione finale prevista alla fine di ottobre presso la sede

della fondazione **Real Conservatorio della Solitaria**, presso la Chiesa di Santa Caterina da Siena (Napoli) dove una commissione, composta da docenti del Dipartimento e altre professionalità, assegnerà all'idea migliore sul tema **"Come sostenere la cultura e il turismo della Regione Campania attraverso servizi originali e innovativi"** un premio di **diecimila euro a giovani di età compresa fra i 18 e i 35, per la realizzazione di un business plan**. **"L'iniziativa è inserita nell'ambito del programma Sviluppo Italia per far contribuire alla nascita di idee imprenditoriali in settori come la cultura e il turismo, ritenuti assai portanti del nostro territorio. In particolare nel settore delle produzioni tipiche con testimonianze importanti da parte di nostri laureati, diventati imprenditori"** – spiega la prof.ssa **Valentina Della Corte**, docente di **Economia e Gestione delle Imprese**, che parteciperà agli Stati Generali del turismo in programma

a Napoli nel mese di ottobre – **L'obiettivo è quello di creare un piano di sviluppo consolidato della nostra città e rafforzarne l'identità come destinazione turistica in un momento in cui la dimensione manageriale in ambito culturale si sta fortemente affermando, come dimostra il Piano Strategico redatto dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il primo del genere in Italia"**. Il workshop è aperto agli studenti del Dipartimento iscritti ai Corsi di Laurea in **Economia Aziendale** e **Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale**. **"Una manifestazione molto bella e significativa a cui ne seguiranno altre"**, commenta il Direttore **Adele Caldarelli**. Tutti gli interessati sono pregati di iscriversi, fino ad esaurimento posti, inviando un'e-mail con le proprie generalità e i dati identificativi all'indirizzo **anna-maria.zampella@unina.it**.

Si.Pa.

Al DEMI visiting professor e nuovi accordi con Atenei stranieri

Importante iniziativa del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (DEMI) in favore dei laureati in Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale. In seguito alla soppressione del Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici, tutti coloro i quali vorranno proseguire la propria formazione presso la Laurea Magistrale in Economia Aziendale, che da quest'anno inaugura un curriculum dedicato, potranno avvantaggiarsi di un significativo sgravio. Il Dipartimento, infatti, consentirà a questi ragazzi di **colmare gli esami in debito pagando una tassa agevolata di soli 180 euro per quattro esami**. *“Un aiuto importante a sostegno degli studenti – dice la prof.ssa Adele Caldarelli, Direttore del Dipartimento – Come le tante iniziative di tutorato che hanno messo in condizione moltissimi nostri iscritti, in questi anni, di sostenere gli esami nei tempi canonici. Sebbene gli appelli non siano numerosi come vorrebbero i rappresentanti degli studenti, le code si sono enormemente accorciate”. Proseguirà anche l'impegno in favore dell'orientamento, sia in ingresso che in uscita, con il Job Day, che ha consentito a diversi laureandi e laureati di inserirsi nel mondo del lavoro: “molti nostri ragazzi sono stati assunti o stanno svolgendo degli stage presso le aziende che collaborano con noi”, prosegue la docente. Inoltre, chiunque voglia vivere un'esperienza all'estero avrà*

a disposizione un ventaglio di opzioni arricchito dai recenti **nuovi accordi con Atenei in Nord Europa, Spagna e Grecia**. *“Avremo anche diversi nuovi visiting professor nel corso dell'anno. Agli immatricolandi consiglio di vivere l'università e i Dipartimenti per essere aggiornati”.*

“Pensiamo ad un evento di benvenuto per le matricole il primo giorno di lezione”, anticipa il prof. Mauro Sciarelli, Coordinatore del Corso di Studi in Economia Aziendale, incaricato presso il Demi, preoccupato perché l'organizzazione dei test obbligherà ad un avvio d'anno con qualche incognita. Perché “l'ultima prova d'ammissione si è svolta a metà settembre, le iscrizioni si chiuderanno il 28 del mese, due giorni dopo l'inizio delle lezioni. Alcuni dettagli dovranno essere rivisti in futuro”. Fondamentale, per un Corso di oltre 700 iscritti l'anno, il monitoraggio della qualità della didattica: “vogliamo ridefinire il gruppo di esperti esterni per raccogliere eventuale proposte di miglioramento e intervenire sugli



zioni si chiuderanno il 28 del mese, due giorni dopo l'inizio delle lezioni. Alcuni dettagli dovranno essere rivisti in futuro”. Fondamentale, per un Corso di oltre 700 iscritti l'anno, il monitoraggio della qualità della didattica: “vogliamo ridefinire il gruppo di esperti esterni per raccogliere eventuale proposte di miglioramento e intervenire sugli

esami che rappresentano, staticamente, uno scoglio. Ma abbiamo bisogno della collaborazione degli studenti, è necessario che svolgano la valutazione dei corsi, che noi teniamo in grande considerazione, attivando la procedura informatica. A breve miglioreremo anche il sito del Dipartimento”.

Simona Pasquale

Corso di Perfezionamento alla professione di Commercialista, proroga scadenza iscrizioni

È stato prorogato al **30 settembre** il termine per candidarsi alla terza edizione del PERDOC, il Corso di Perfezionamento nella Professione di Dottore Commercialista, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli. Due anni di specializzazione, compatibili con l'iscrizione ad una Laurea Magistrale, che hanno lo scopo di arricchire le conoscenze necessarie alla professione, sempre più multidisciplinare e complessa. Tante le materie affrontate nel percorso: Contabilità, Bilancio, Diritto Commerciale e Societario, Diritto Tributario, Management, Diritto del Lavoro, Diritto Fallimentare, Diritto dei Contratti, Revisione Contabile, Finanza Aziendale, Diritto Internazionale, Contabilità pubblica, Diritto Amministrativo e Diritto Pubblico dell'Economia. In totale sono 560 le ore di attività didattica, 500 di formazione individuale e 400 di tirocinio presso studi professionali e società di consulenza. Assegna 120 crediti, 24 dei quali riconoscibili nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale della Federico II e spendibili anche ai fini dell'esenzione dalla prima prova dell'esame di abilitazione e 90 utilizzabili per adempiere gli obblighi formativi triennali da parte dei Dottori Commercialisti. Le lezioni si terranno due volte la settimana. L'inizio è previsto ad ottobre. Per informazioni e contatti: www.perdoc.unina.it, infoperdoc@unina.it.

Un lavoro sviluppato nell'ambito del corso di Economia dell'Ambiente

L'alluvione del Sannio nella tesi di laurea di Annachiara

“L'Economia dell'Ambiente è una disciplina nuova, che affronta temi attuali”, racconta Annachiara La Fazio, 23 anni, originaria di San Salvatore Telesino, in provincia di Benevento, che si è laureata con 110 su 110 durante la sessione estiva con una tesi sugli effetti economici provocati dall'alluvione che, nell'autunno del 2015, ha colpito settantotto comuni sanniti. Il lavoro è stato sviluppato nell'ambito del corso di Economia dell'Ambiente tenuto dal dott. Edoardo Di Porto per gli studenti della Magistrale in Economia e Commercio. “In Italia non esiste alcuna assicurazione contro le calamità naturali, volevamo comprendere l'interesse delle persone e trarre una stima economica”. Studi analoghi sono stati condotti, fino ad ora, solo in Vietnam, dove un gruppo di ricercatori ha calcolato che la cifra annuale ritenuta sostenibile per tutelarsi corrisponde all'incirca ad una settimana di lavoro. “L'ambiente suscita molto interesse”, prosegue Annachiara che ha somministrato 286 questionari ad altrettante famiglie, per acquisire informazioni

sulla loro disponibilità ad assicurarsi, evidenziando il tasso di rischio di un territorio in cui il 4,2% degli abitanti vive sotto la minaccia di frane o inondazioni. È emerso che il 43,36% degli intervistati sarebbe favorevole mentre il 40% preferirebbe pagare una tassa. Nel complesso, oltre il 90% del campione è convinto che le misure preventive e di intervento siano compito dello Stato e il 68% si dichiara scettico rispetto all'equo compenso di un'agenzia assicurativa. *“In molti si sono sentiti abbandonati dallo Stato. A fronte di danni per 700 milioni di euro, ne sono stati stanziati solo 30. Dopo mesi ci sono ancora detriti negli alveoli del fiume Calore e massi nei vigneti e negli uliveti e parliamo di aree come Solopoca e Paupisi, famose per le produzioni di qualità. A queste persone un'assicurazione farebbe comodo”.* La stima definitiva della ricerca fridericiana quantifica in 500 euro l'anno, corrispondenti in media a nove-dieci giorni di lavoro, la somma ritenuta adeguata per la copertura. *“Sostanzialmente in linea con i ricercatori vietnamiti”, sottolinea Annachiara che ha impie-*



> Annachiara La F.

gato quasi un anno per la tesi (cui la Commissione ha attribuito ben 8 punti) e spera di lavorare nel ramo assicurativo. *“Dopo la Ragioneria, mi sono iscritta ad Economia per imparare a trovare soluzioni ai problemi, ma per riuscirci non bisogna avere paura di scegliere gli esami più difficili. Il giorno della discussione, i membri della Commissione di laurea sono stati attentissimi e hanno posto domande. Queste sono soddisfazioni che restano”.*

Si. Pa.

Tutorato per gli studenti in difficoltà

Continuerà anche durante l'anno accademico 2016-17 il programma di tutorato presso i Dipartimenti di Economia, nato nel 2010 per arginare il fenomeno degli abbandoni e aperto ora a tutti gli studenti in difficoltà o che abbiano abbandonato gli studi: matricole, studenti in corso e fuoricorso. Basato su colloqui individuali, il servizio consente di individuare le problematiche più frequenti e attivare delle iniziative di supporto alla didattica come corsi di recupero, ricevimenti collettivi, diffusione di materiale specifico. Le attività si svolgeranno presso la Biblioteca del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni il secondo martedì di ogni mese, nell'orario 15.00-17.00 secondo il seguente calendario: 11 ottobre, 8 novembre, 13 dicembre 2016 e 10 gennaio, 14 febbraio, 14 marzo, 11 aprile, 9 maggio, 13 giugno, 11 luglio 2017. È anche possibile prenotarsi per una specifica data scrivendo alla prof.ssa **Rosalba Filosa Martone** (rosalba.filosa@unina.it).

Lunedì 26 settembre riparte il nuovo anno accademico di Giurisprudenza. Tra nuove materie, lezioni da seguire e vita universitaria, gli studenti saranno impegnati per tre giorni a settimana (dal lunedì al mercoledì). *"Dopo la settimana dedicata agli Incontri Introduttivi al diritto - spiega la prof.ssa **Valeria Marzocca**, Presidente della Commissione Orientamento - siamo pronti ad incontrare i ragazzi presso il nostro Ufficio che ha sede al primo piano di via Porta di Massa. Prestare accoglienza a chi si è appena iscritto sarà il nostro punto di partenza. Aiutiamo le matricole a superare le prime difficoltà".* Un neo iscritto dovrà preoccuparsi innanzitutto dell'afferenza ad una determinata **cattedra** (dettata dalle iniziali del proprio cognome), per stabilire con quale docente dovrà seguire il corso e sostenere il relativo esame. Questa è una nota importante perché è da qui che prende l'avvio della carriera universitaria. Preparare una disciplina con un docente anziché un altro può fare la differenza. Chiedere consiglio su come affrontare il percorso è un valido aiuto. *"Presso il nostro sportello sono presenti **studenti tutor**, pronti a dissipare qualsiasi dubbio. I ragazzi avranno a che fare con coetanei, con persone addentro ai loro pro-*

Partenza sprint a Giurisprudenza Lezioni, tutor ed incontri con il mondo delle professioni



blemi e quindi maggiormente capaci di immedesimarsi nelle situazioni". Se i problemi dovessero invece provenire dalla difficoltà di una determinata disciplina: niente paura, anche in questo caso ci sono **tutor**

a disposizione. *"In queste settimane attraverso un bando di concorso, si sta provvedendo alla selezione dei **dottorandi** che saranno chiamati ad aiutare gli studenti a familiarizzare con gli aspetti più ostici delle*

materie". Le discipline oggetto di tutorato non sono state ancora rese note: *"a fine settembre si chiuderà la selezione, dopodiché verranno indicati i dettagli".* Per quel che concerne l'**orientamento in itinere**: *"fin da ottobre ripartiremo con un nuovo calendario di appuntamenti con il mondo delle professioni legali. Lo scorso anno questi incontri hanno avuto grande successo, non solo perché abbiamo illustrato i mestieri noti, ma perché abbiamo dato spazio anche alle opportunità che vanno oltre i profili professionali classici. Gli appuntamenti sono quasi definiti, a breve verranno resi noti".* Per formare all'ingresso del mondo del lavoro in ambito internazionale, va ricordato che Giurisprudenza, lo scorso semestre, ha dato il via a ben **11 insegnamenti complementari erogati interamente in lingua inglese**. I corsi sono rivolti agli studenti del IV e V anno desiderosi di affrontare argomenti economici, amministrativi e di stampo internazionale in una lingua universale come l'inglese. Per chi fosse interessato, è possibile consultare le materie attivate quest'anno sul sito web del Dipartimento con l'avvertenza che i corsi partiranno, però, dal secondo semestre.

Eloquenza forense è uno dei nuovi insegnamenti a scelta che andrà ad arricchire l'offerta formativa di Giurisprudenza. Corso del secondo semestre, indirizzato agli studenti del IV e V anno, verterà sull'arte oratoria partendo dalle origini. *"Le lezioni - spiega il prof. **Giulio Massimilla**, docente di Lingua e Letteratura Greca presso il Dipartimento di Studi Umanistici e titolare dell'insegnamento - si occuperanno, in prospettiva, del contributo che la cultura greca antica ha dato all'eloquenza giudiziario-forense. Il mondo greco ha gettato le basi per questo tipo di attività, l'oratoria del tribunale è nata proprio in quel periodo. Basti pensare ai grandi oratori del tempo come Demostene,*

Nuovo insegnamento a scelta La cultura greca è la culla dell'eloquenza forense

solo per citarne uno fra tanti". Dopo un'inquadratura generale, il corso virerà sulla letteratura greca. *"Da un lato ci occuperemo dei principali aspetti legati ai concetti di giustizia nel mondo greco antico. Dall'altro ci soffermeremo sull'analisi di alcuni esempi di eloquenza giudiziaria, tratti dalla tragedia greca. In aula leggeremo i testi. È importante far comprendere ai ragazzi l'origine*

di ciò che faranno nelle aule giudiziarie una volta laureati". Un corso particolare che porrà i frequentati di fronte alle radici storiche e culturali dell'attività forense: *"Quello che più mi interessa è sviluppare una consapevolezza critica, partendo dalle basi: l'oratoria come fondamento della stessa cultura greca. Su questa scia analizzeremo i passi rilevanti della letteratura. Studieremo*

come i greci percepivano questa attività, come la presentavano al pubblico, l'importanza dell'Istituto nel periodo storico e i retroscena degli argomenti giudiziari sostenuti". La ricognizione di alcuni esempi tratti dalle opere *"porterà ad una conoscenza dell'eloquenza forense in un modo diverso. Attraverso riscontri pratici, rapporteremo l'arte antica al mondo di oggi, valutandone l'evoluzione".* Occorrerà attendere marzo per verificare la risposta degli studenti: *"È la prima volta che Giurisprudenza prevede nel percorso questa disciplina. Da qui al secondo semestre perfezioneremo e connoteremo maggiormente il programma".*

Nicola Maiello è il nuovo Presidente ELSA Napoli, l'associazione internazionale di giovani giuristi nata allo scopo di completare la formazione degli studenti in materie giuridiche colmando il gap tra il mondo universitario e quello lavorativo. 22 anni, iscritto al V anno di Giurisprudenza, Maiello invita gli studenti a prendere contatti con la sezione partenopea. *"La ragione per iscriversi all'ELSA - commenta lo studente - risiede nei servizi che offriamo. Ci poniamo come appendice parallela allo strumento formativo universitario, grazie alle nostre innumerevoli iniziative".* Gli iscritti avranno modo di partecipare ad attività di ricerca e pubblicazione testi. Inoltre, sono previste simulazioni processuali in ambito locale e nazionale. *"Ogni anno offriamo anche la possibilità di confrontarsi con le professioni legali invitando all'Università esperti di diversi settori. La punta di diamante della nostra associazione sono però i tirocini e gli stage formativi in contesti internazionali".* Più di cento le collaborazioni previste in diversi Paesi europei e non, comprese le occasioni a livello nazionale. *"Gli stage sono retribuiti ed i partecipanti hanno*

Maiello Presidente di Elsa Napoli

la possibilità concreta di investire sulla formazione, confrontandosi con culture diverse. Chi entra nella famiglia elsiana resta affascinato dalle opportunità che si aprono". I soci chiamano questo entusiasmo collettivo: *"ELSA Spirit, cioè l'atteg-*

giamento associazionistico che ci contraddistingue. Ciò che ci unisce è un rapporto di stima reciproca, la possibilità di crescere e collaborare insieme". Tanti gli appuntamenti in calendario. Uno fra tutti la **simulazione processuale nazionale** che



Agraria premia i suoi studenti eccellenti

Nuovi appuntamenti al Dipartimento di Agraria nell'ambito del **Progetto Accoglienza**. Giovedì 6 ottobre, alle ore 15:00, nell'Area della Pallacorda del Parco Gussone a Portici, si terrà la cerimonia di consegna dei diplomi di laurea dell'anno accademico 2015-2016 e la premiazione (con ausili didattici) degli studenti eccellenti di primo e secondo anno dei Corsi di Laurea in Tecnologie Agrarie, Tecnologie Alimentari e Scienze Forestali ed Ambientali (i primi tre in graduatoria per ciascun Corso). Sarà premiato anche il miglior studente del terzo anno con il pagamento delle tasse universitarie per l'iscrizione ad uno dei Corsi di Laurea Magistrali del Dipartimento. L'evento sarà allietato da un intrattenimento musicale. Il giorno successivo, con inizio alle ore 19.00, si terrà la Festa degli studenti.

si terrà a Napoli dal 30 marzo al 2 aprile. *"Ci prepareremo ad accogliere le Università italiane che parteciperanno alla simulazione. Il mio obiettivo da Presidente - conclude - sarà proprio quello di aprire le porte della famiglia elsiana. A questo proposito stiamo rafforzando i rapporti anche con gli altri Dipartimenti giuridici presenti sul territorio, ad esempio con quelli di Parthenope e Suor Orsola Benincasa".*



OFFERTA FORMATIVA PROPOSTA A.A. 2016-2017

Dipartimento di Giurisprudenza

www.digiuniparthenope.it

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO:

- Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

CORSI DI LAUREA A CICLO UNICO:

- Giurisprudenza

CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:

- Management Pubblico

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici

www.disae.uniparthenope.it

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO:

- Economia e amministrazione delle aziende
- Management delle imprese turistiche

CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:

- Amministrazione e consulenza aziendale
- Economia della cooperazione e del commercio internazionale

Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi

www.disaq.uniparthenope.it

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO:

- Economia aziendale
- Statistica e informatica per la gestione delle imprese

CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:

- Management e finanza d'azienda
- Marketing e management internazionale

Dipartimento di Studi Economici e Giuridici

www.diseg.uniparthenope.it

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO:

- Economia e commercio
- Management delle imprese internazionali

CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:

- Metodi quantitativi per le decisioni aziendali
- Scienze economiche e finanziarie

Dipartimento di Ingegneria

www.ingegneria.uniparthenope.it

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO:

- Ingegneria civile e ambientale
- Ingegneria gestionale
- Ingegneria informatica, biomedica e delle telecomunicazioni

CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:

- Ingegneria civile
- Ingegneria delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione
- Ingegneria gestionale

Dipartimento di Scienze e Tecnologie

www.scienzeetecnologie.uniparthenope.it

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO:

- Informatica
- Scienze biologiche
- Scienze nautiche ed aeronautiche

CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:

- Informatica applicata
- Scienze e tecnologie della navigazione
- Biologia delle Produzioni e degli Ambienti Acquatici
(Corso interateneo-sede amministrativa Federico II)

Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere

www.motorie.uniparthenope.it

CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO:

- Scienze motorie

CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO:

- Scienze e management dello sport e delle attività motorie
- Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere





Medicina: il 17 ottobre il battesimo delle matricole

“Come ogni anno, ci vogliamo presentare in Caula il primo giorno di corsi per dare alle matricole un caloroso benvenuto e per mostrare l'entusiasmo e le opportunità offerte dall'esperienza studentesca”. Conosceranno fin da subito i propri rappresentanti i neoiscritti al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Lo promette uno dei rappresentanti della Scuola di Medicina, nonché membro Asmed, **Andrea Uriel de Siena**. Il primo appuntamento è fissato al 17 ottobre, data d'inizio delle lezioni del primo anno. Le nuove leve non avranno difficoltà a trovare tra le aule del Policlinico i colleghi più grandi, visto che per gli studenti dal secondo anno in poi il rientro in aula è fissato al giorno 3 dello stesso mese. Date differenti pensate per dare alle matricole, reduci dal test di ammissione, i tempi tecnici per completare la procedura di iscrizione. Dall'ufficio commissione

di coordinamento didattico del Corso di Laurea, comunque, assicurano che per tutti la mole di lavoro sarà distribuita nell'arco di dodici settimane. I più giovani, insomma, avranno modo di recuperare il terreno perduto, conoscendo i progetti di chi li rappresenterà negli anni a venire. Su questo, **Andrea**: *“vogliamo migliorare il più possibile la vita degli studenti, proseguendo un discorso iniziato nel recente passato. La nostra attenzione è focalizzata sulle strutture e sulla didattica, che a nostro avviso deve avvicinarci sempre più al mondo del lavoro”.* Un cambiamento in tal senso potranno viverlo già i ragazzi del secondo triennio visto che, con il nuovo calendario didattico, sarà previsto un **incremento delle attività pratiche**. Un esperimento da valutare, come afferma **Genaro Addato**, rappresentante degli studenti al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia: *“è*

sicuramente una novità molto importante, che però va testata e capita, tenendo in considerazione le esigenze di noi studenti che spesso siamo alle prese con esami duri”. Tra lezioni e studio individuale, sarà tanto il tempo da trascorrere all'Università. Per viverlo al meglio, Asmed è in procinto di offrire nuove opportunità ai tesserati: **“abbiamo in programma di stipulare convenzioni che permetteranno di usufruire di sconti su attività legate allo studio e a momenti ludici, grazie ad accordi con ristoranti e palestre vicine al Policlinico. È un servizio ulteriore che intendiamo offrire ai nostri tesserati”.** Per iscriversi ad Asmed, *“in maniera gratuita”*, è possibile seguire una procedura telematica inoltrando la richiesta al gruppo Facebook dell'associazione oppure rivolgendosi direttamente allo sportello dell'edificio 18. Proseguono anche **“i corsi di lingua rivolti a studenti e specializzandi della Scuola di Medicina. Tra fine settembre e i primi di ottobre partiranno i corsi di francese e spagnolo. Le lezioni si terranno presso la sede di Biotecnologie, in via De Amicis”.** Chiuse le iscrizioni per le lezioni di francese. Ci sono ancora possibilità, invece, per partecipare al **test di spagnolo** organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo. Per gli interessati, l'appuntamento con la prova è fissato alle ore 9 del 28 settembre in via Mezzocannone 16, previa iscrizione da presentare entro il 25. Il corso, gratuito, durerà tutto il semestre seguendo un calendario che verrà definito a classe formata. Dal Consiglio della Scuola di Medicina non mancano punti di riferimento per odontoiatri e studenti di Professioni sanitarie e Biotecnologie. A farsi carico delle esigenze manifestate dai colleghi sarà, in questo caso, il rappresentante **Vincenzo Lodato**: *“il nostro obiettivo è dare maggiore visibilità a Corsi di Laurea che, ospitando un numero ridotto di studenti, spesso vengono trascurati”.* L'attenzione è rivolta innanzitutto agli spazi: *“vorremmo sfruttare al meglio le aule di Biotecnologie che in molti casi restano chiuse”.* Altro obiettivo in tal senso è **“ottenere un edificio che sia aperto 24 ore al giorno. Al momento il Policlinico non offre questa possibilità”.** Dal punto di vista didattico l'auspicio è **“assicurare un aumento del numero di appelli, visto che non sempre è possibile sostenere esami a marzo e a ottobre”.**

Triennio clinico, cambia il calendario didattico

Mattina in reparto sotto la supervisione di un tutor, pomeriggio in aula. Nuovo calendario didattico per il triennio clinico del Corso di Laurea in Medicina. **“Siamo fortemente impegnati nel rendere la didattica più moderna e, quindi, più pratica”**, ha dichiarato il Presidente della Scuola di Medicina **Luigi Califano**. In un contesto di rinnovamento ben avviato - **“abbiamo già realizzato collegamenti con le sale operatorie e acquisito attrezzature tecnologicamente avanzate”** - si inserisce la novità didattica, destinata agli aspiranti medici iscritti dal quarto anno in poi: **“trascorreranno la mattina nei reparti, per svolgere un tirocinio pratico. La seconda parte della giornata, invece, è destinata all'attività teorica”.** Il calendario, **“fortemente voluto dal Consiglio del Corso di Laurea”**, apre le porte **“a un tipo di didattica, comune nei paesi stranieri, ma da noi abbastanza innovativo. Ci permette di formare medici che, oltre a conoscere bene gli argomenti teorici, sanno fare”.** Gli studenti, in piccoli gruppi di massimo dieci allievi, saranno seguiti in reparto da un tutor per un'attività sul campo che, come ricorda il prof. **Sabino De Placido**, Coordinatore del Corso di Laurea, è propedeutica **“all'esame finale. È valutata, quindi**



non è possibile non prendervi parte. Siamo convinti che tutti gli studenti faranno la propria esperienza di reparto. Tre ore al giorno, per tutto il semestre, non si fa ovunque. È funzionale alla formazione dello studente e al superamento dell'e-

same”. Tra gli artefici dell'innovazione figurano i Coordinatori dei cicli didattici coinvolti. Il prof. **Alberto Cuocolo**, docente di Diagnostica per immagini e radioterapia, Coordinatore del nono ciclo, al quinto anno: **“ogni ciclo prevede una serie**

di corsi integrati. Nel primo semestre si terrà la clinical rotation che coinvolgerà tutti gli studenti e tutte le discipline”. Perché **“secondo noi il medico deve sapere quando, come e cosa prescrivere. È importante iniziare un percorso del genere già durante la formazione, per il bene del paziente e per ridurre gli sprechi”.** Un obiettivo da perseguire anche in aula. Il prof. **Gerardo Nardone**, docente di Gastroenterologia e coordinatore del settimo ciclo, spiega: **“le lezioni che si terranno di pomeriggio saranno sempre più orientate ai casi clinici e a problemi da risolvere. Verranno affrontati argomenti in maniera trasversale, con più figure che discuteranno insieme di un determinato problema”.** Mentalità clinica e capacità di stare con il paziente le skill principali che dovrebbero essere acquisite dagli allievi. **“Tutti gli studenti avranno un proprio approccio clinico, per capire come si sta con il paziente e come si affronta un determinato problema. Gli studenti ruoteranno tra tre tutor per poter assistere ad attività didattiche e cliniche diverse. Fin dall'inizio i ragazzi saranno inseriti nel mondo lavorativo”**, sottolinea il prof. **Ferruccio Galletti**, docente di Medicina Interna e membro della sottocommissione clinical rotation.

Farmacia: giorni dispari in aula, giorni pari sui libri

Lezioni fissate per tutti il 26 settembre. Attività di tutorato per le materie di base del primo anno

“Per i primi due anni gli studenti devono immaginare di stare ancora al liceo, un liceo dove si studia tanto”. Ridurre l'impatto, spesso traumatico, rappresentato dal passaggio dai banchi di scuola a quelli universitari. Si sta impegnando in questa speciale missione il Dipartimento di Farmacia, come spiega il Direttore **Ettore Novellino**. L'ambientamento delle matricole sarà agevolato da lezioni fissate nei giorni dispari della settimana, così da lasciare tutto il tempo per assimilare gli argomenti ascoltati in aula: **“i corsi saranno tenuti a giorni alterni per dare agli studenti la possibilità di conservare in parte la mentalità del liceo. Dopo aver seguito in aula, infatti, avranno un bel po' di tempo per studiare gli argomenti spiegati. Questo per non creare problematiche di adattamento”**. Un'idea strutturata sulla base delle recenti esperienze: **“abbiamo notato che i primi due anni sono di assestamento. Dopo i ragazzi non hanno problemi ad affrontare con maggiore maturità e autonomia corsi specialistici e pratici, che richiedono metodi di studio più applicativi e meno mnemonici, laureandosi nei tempi”**. Taglio del nastro per il nuovo anno accademico: **“lunedì 26 settembre, sia per le Magistrali**



sia per le Triennali. Se abbiamo fissato i test a inizio mese è proprio per dare alle persone il tempo di svolgere la parte burocratica delle iscrizioni e cominciare a frequentare dal primo giorno”. Per le **materie di base**, come Matematica, Biologia e Chimica, che daranno il via all'avventura accademica dei neodiplomati, **“abbiamo messo a disposizione uno specifico supporto didattico”**. Il riferimento è a **“lezioni integrative svolte da dottorandi e ricercatori per dare una mano agli studenti a entrare nelle problematiche delle materie del primo anno, visto che riscontriamo sempre una grossa carenza nella preparazione**

dei diplomati”. A varcare la soglia dell'edificio di via Montesano saranno i vincitori dei test di ammissione. Ben **1117 ragazzi si sono iscritti alla prova per accedere a uno dei due Corsi di Laurea Magistrale. Poco più di trecento, invece, i candidati per le Triennali. “Siamo in una situazione di stabilità con una leggera crescita per quanto riguarda le persone che vogliono frequentare i nostri Corsi. D'altra parte, al momento possiamo mettere a disposizione soltanto 250 posti per Farmacia e 150 per Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Cifre proporzionate a numero di docenti e a disponibilità di aule”**. Qualco-

sa potrebbe cambiare nei prossimi anni, visto che **“nel mese di ottobre avremo a disposizione la seconda parte del complesso di via Montesano, con nuove aule da cento posti l'una. Ciò significa che se il Consiglio di Amministrazione e il Rettore prendono atto della situazione e ci aumentano il numero di docenti, noi potremo accogliere almeno cento matricole in più”**. Che sarebbero ospitate da un Dipartimento **“simile a un campus. Lo studente vede il docente tutti i giorni, sa che è reperibile. All'interno della nostra struttura c'è una tradizione di familiarità determinata da un confronto costante”**. Un confronto che si sviluppa pure tra studenti di età diverse. I più giovani avranno presto modo di conoscere i propri rappresentanti. **Rossella Ambrosio**, membro dell'Associazione Italiana Studenti di Farmacia, spiega: **“abbiamo in mente di riproporre anche quest'anno l'accoglienza delle matricole predisponendo un desk informativo all'ingresso grazie al quale potremo presentare l'AISF e dare consigli su piano di studi e luoghi del Dipartimento”**. A breve, per offrire uno spazio virtuale utile a comunicazioni più rapide, prenderà vita la **pagina Facebook “Consiglio di Dipartimento - Farmacia Federico II - Napoli”**. A curarla, **Nicola Sarubi**, altro membro di AISF, che ne spiega le finalità: **“l'idea è di riunirci noi tutti di AISF almeno una volta a settimana per rispondere alle richieste che verranno pubblicate”**. In attesa delle prime segnalazioni, è già chiaro un obiettivo nell'immediato, presentato dal Presidente AISF **Piero Buonanno**: **“combattere per confermare l'appello di novembre. Proveremo a mettere nero su bianco”**.

In 1.400 al test di Biotecnologie per la salute

Cresce col tempo il numero delle aspiranti matricole. Punteggi alti ai risultati provvisori. Previsto un incontro conoscitivo prima dei corsi

“Ogni anno il numero degli iscritti al test di ammissione aumenta. Fortunatamente siamo andati sempre meglio”. Cresce l'appeal del Corso di Laurea Triennale in Biotecnologie per la salute. Il 5 settembre più di **millequattrocento studenti** si sono contesi **uno dei 375 posti messi a disposizione** delle nuove leve per il prossimo anno accademico. Dati soddisfacenti, come sottolinea il Coordinatore del Corso, prof. **Giovanni Paoletta**. C'è fiducia per il futuro: **“le persone che si sono sottoposte al test erano molte, i punteggi raggiunti sono alti, quindi presumibilmente riusciremo ad avere un gruppo di ragazzi ben preparati e pronti a partire”**. Non perda le speranze chi non è riuscito a imporsi ai quiz al primo colpo: **“come per il recente passato ci saranno probabilmente degli scorrimenti. È fisiologico”**. Iscrizioni a tappe, dunque: **“chi ha passato il test deve iscriversi subito. Poi i posti lasciati dai vincitori saranno occupati da altri”**. Un'ipotesi non remota in un Corso che **“vive in un mondo nel quale gli studenti tipicamente fanno più di una richiesta. È plausibile, quindi, che tra quelli che**

si sono classificati tra i primi 375 ce ne siano alcuni per i quali Biotecnologie per la salute non era la prima scelta e che non si iscrivono se nel frattempo hanno vinto pure altrove”. Le matricole avranno modo di prendere confidenza con la realtà di via De Amicis già prima dell'ingresso in aula: **“anche quest'anno inviteremo tutti gli studenti che devono iscriversi a fare un incontro prima dell'inizio dei corsi”**. Da definire l'inizio delle lezioni, che si terranno **“realisticamente tra fine settembre e inizio ottobre”**. Gli iscritti saranno suddivisi in due gruppi distinti, definiti sulla base di matricola pari e dispari. Gli orari del lavoro in aula saranno **“quelli dell'anno scorso”**, quando la frequenza era fissata a tre mattinate a settimana. **Chimica generale**, da 9 Crediti Formativi Universitari, **Matematica ed elementi di statistica**, da 6 CFU e **Fisica applicata e principi di informatica** da 11 CFU daranno il benvenuto agli aspiranti biotecnologi. Fondamentale per affrontare al meglio lo studio: **“andare in aula, seguire i corsi e cercare di fare gli esami il prima possibile”**. Un aiuto per affrontare al meglio l'impatto con la vita accademica può

arrivare da colleghi più esperti. Un riferimento da tenere in considerazione è costituito dai ragazzi della **Change Biotec Association**, l'associazione di rappresentanza studentesca che al momento conta tredici membri. Tra loro, **Lorenza Cucca**: **“a chi si iscrive vogliamo dare i consigli che avremmo voluto avere noi qualche anno fa, soffermandoci su prove intercorso, studio ed esami”**. Verranno messi al corrente delle iniziative tese al miglioramento della didattica. A parlarne è un altro membro di Change, **Vincenzo Manuguerra**: **“proveremo a ottenere un aumento degli appelli da cinque a sette per dare a tutti il tempo giusto per sostenere gli esami previsti dal piano di studi”**. Altra idea da attuare è **“la valutazione dei singoli corsi. Vorremmo promuovere dei sondaggi per capire cosa è andato bene e cosa può essere rivisto. Sarebbe un modo per aiutare il docente, presentandogli eventuali problematiche che può risolvere in futuro”**. Occhio pure alla struttura: **“sarebbe importante un ampliamento della rete Wi-Fi perché i ragazzi hanno bisogno di internet per integrare quello che trovano sui**



libri, senza dimenticare che su Federica Unina alcuni nostri professori caricano delle lezioni. È importante poterli accedere rapidamente”. Sulle matricole: **“un biotecnologo cosa fa? Questa è la domanda che sentiamo più spesso dalle nostre parti. Vogliamo offrire ai ragazzi un orientamento incentrato sia sullo studio sia sulle prospettive future”**. Un futuro al quale ci si avvicina attraverso teoria e pratica. A tal proposito, un altro studente, **Francesco Martino**: **“c'è la volontà da parte nostra di chiedere ai docenti l'istituzione di una bacheca per i laboratori che consenta di conoscere l'argomento trattato dal docente e il numero di posti disponibili per quella specifica attività”**.

Progetto mobilità: è già partito il carpooling con parcheggio gratuito, il servizio navetta dai primi di ottobre

È ai nastri di partenza **SoonToSun**, il sistema integrato di trasporti messo a punto dalla Seconda Università per facilitare gli spostamenti dei suoi studenti. Servizi di navette bus e carpooling le soluzioni pensate per aiutare i circa 28 mila studenti a muoversi sul territorio, permettendo loro di raggiungere i cinque poli di Napoli, Aversa, Caserta, Capua e Santa Maria Capua Vetere nel modo più semplice ed economico. Il servizio si sarebbe dovuto inaugurare nei primi giorni di settembre, ma soltanto per il **carpooling** si è riusciti a rispettare la scadenza prevista. Lo conferma il prof. **Armando Carteni**, docente di Pianificazione dei trasporti al DICDEA della Sun e mobility manager: *“Abbiamo cominciato con l'operatività del carpooling. È possibile scaricare l'App gratuita SoonToSun, a cui lo studente può accedere con le proprie credenziali di immatricolazione per indicare il diario delle proprie attività e trovare compagni di viaggio”*. Per chi sceglie di andare a lezione in automobile i costi si abbassano non solo grazie alla condivisione delle spese della benzina: ci saranno dei **parcheeggi completamente gratuiti dedicati ad uso esclusivo per chi fa carpooling**. *“Gli studenti hanno sempre pagato 1,50 o 2 euro per parcheggiare la propria vettura. La nostra idea – dice il prof. Carteni – è stata quella di fare acquistare all'Università posti auto a tariffa agevolata da offrire gratis agli studenti che usufruiscono del servizio”*. Un'idea che si sta per concretizzare in tutti i plessi della Sun: *“Ad Aversa la Sun possiede un parcheggio di proprietà per Ingegneria, dedicato ad uso esclusivo del carpooling. Per Capua abbiamo chiuso un accordo con il proprietario del parcheggio ubicato di fronte il Dipartimento, stiamo acquistando cento posti al giorno che dai primi di ottobre dovrebbero diventare gratuiti per gli studenti che fanno uso dell'App. Per Santa Maria Capua Vetere abbiamo incontrato il sindaco, che ci ha offerto la disponibilità di un'area da dedicare a questa iniziativa nei prossimi giorni. Per Caserta, infine, abbiamo parcheggi di proprietà ma siamo anche in trattativa con parcheggi privati per incrementare l'offerta di sosta”*. Poter condividere l'auto a colpi di click sullo smartphone è solo una delle opportunità che mette a disposizione **SoonToSun**. L'altra, come già annunciato, è quella delle **navette bus**. *“Purtroppo per l'attivazione delle navette c'è stato un fisiologico ritardo, in parte dovuto alla ditta coinvolta nel progetto e in parte ai nostri uffici”*, ha ammesso Carteni. *“Questo rallentamento farà partire il servizio navette intorno ai primi giorni di ottobre, poco dopo l'inizio dei corsi in tutti i plessi”*. La vera ciliegina sulla torta l'ha messa la Regione Campania, che ha stanziato 15,6 milioni di euro da destinare a tutti gli studenti campani, i quali da quest'anno hanno potuto fare richiesta di **abbonamenti gratuiti ai mezzi pubblici**. *“Sono in contatto con il Consorzio Unico Campano, che mi ha riferito che sono stati invasi*

dalle domande di studenti di tutta la Campania e in particolare della Sun”, ha rivelato il docente, anticipando così la risposta positiva degli universitari. Si può dunque prevedere che la gratuità del trasporto pubblico porterà gli studenti a preferire le navette al carpooling? *“In realtà,*

non vedo i due servizi in competizione, poiché solo una piccolissima fetta degli studenti ha le due alternative. Dalle indagini su un campione di oltre 6 mila studenti della Sun è emersa la presenza di due gruppi di studenti: quelli che non hanno il trasporto collettivo disponibile - e questi

migreranno sul carpooling - e quelli che invece non hanno un'auto a loro disposizione ma possono contare sul trasporto collettivo. C'è poi una fetta pari al 15-20% della popolazione che invece avrebbe la possibilità di scegliere, e confidiamo che questi passeranno dall'uso dell'auto al trasporto collettivo, che è più sicuro e sostenibile”. Seppur non ancora totalmente in funzione, il progetto di mobilità di Ateneo ha già ricevuto il Premio Tabris, uno dei più importanti Toolkit commerciali per lo sviluppo di applicazioni mobili multi-piattaforma, che ha considerato l'App **SoonToSun** come una delle *“Success Stories”* del 2016.

Angela Lonardo

Apri l'asilo nido di Ateneo

Anche i bambini “frequentano” la Seconda Università: da quest'anno l'Ateneo apre le porte anche ai più piccoli con il suo asilo nido, nato per supportare i genitori che lavorano o studiano alla Sun. In particolare, accoglierà un massimo di venti bambini di età tra i 0 ed i tre anni, purché siano figli dei dipendenti (docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo), dei giovani ricercatori (dottorandi, assegnisti, borsisti) e degli studenti dell'Ateneo. Gli spazi destinati alla scuola dei piccoli si trovano a Caserta, all'interno del complesso di Viale Ellittico, ovvero l'ex Palazzo delle Poste che già ospita da qualche anno i Dipartimenti di Psicologia e di Scienze Politiche “Jean Monnet”. La struttura, ampia e funzionale, è stata pensata per poter rispondere appieno alle esigenze dei suoi ospiti. È infatti stata realizzata in base ai moderni sistemi di costruzione dei nidi, al fine di tutelare e promuovere la sicurezza, la salute e il benessere dei bambini. I locali destinati alle attività creative e psicomotorie sono luminosi ed accoglienti, allestiti prestando particolare attenzione alla scelta dei colori, dei materiali e alla sicurezza. Ma i bimbi potranno correre e giocare anche all'aperto grazie alla presenza di un giardino esterno. La scadenza delle

iscrizioni era stata fissata entro la fine del mese di agosto, mentre il 5 settembre era prevista l'apertura della struttura. Tuttavia, c'è stato un piccolo ritardo che ha determinato una proroga delle iscrizioni di qualche settimana. Un leggero rallentamento dovuto a qualche lungaggine burocratica, come ha chiarito **Marianna Pignata**, delegata del Rettore alle Pari Opportunità e docente di Storia del diritto moderno e contemporaneo al Dipartimento di Giurisprudenza. *“Le attività prenderanno il via a fine settembre - ha annunciato la docente - Fortunatamente, poiché la nostra struttura è un nido, non abbiamo dovuto rispettare i termini del calendario scolastico nazionale”*. La gestione dell'asilo è stata affidata alla cooperativa sociale Eva Onlus, che a Santa Maria Capua Vetere si occupa da oltre sedici anni di prevenzione e contrasto della violenza di genere, di inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati e di promozione della qualità della vita dell'infanzia e dell'adolescenza. Il servizio funzionerà anche come baby parking e ludoteca nelle ore pomeridiane, con numerosi laboratori ludico-creativi e, su richiesta, sarà utilizzabile anche per feste. Con l'introduzione del nido la Sun va così ad arricchire la propria rete dei



servizi sociali ed educativi, prendendo esempio da altri Atenei italiani. In Campania il primo nido d'Ateneo (secondo della penisola dopo quello di Parma) è stato quello dell'Università di Salerno, inaugurato a Fisciano nel 2010. Si tratta di un servizio importante, che rappresenta una preziosa risposta educativa per i bambini e le loro famiglie, e che, andando incontro alle esigenze delle mamme e dei papà che lavorano, contribuisce a migliorare la loro vita. Lo conferma la prof.ssa Pignata, che sottolinea: *“Il nido è stato pensato in un'ottica di conciliazione lavoro-vita familiare, di realizzazione di pari opportunità e di sostegno alla genitorialità e progettato nei dettagli per accogliere, rassicurare, coinvolgere sia il bambino che i genitori”*.

An.Lo.

Elezioni a Lettere per i Presidenti di Corso di Laurea

Il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (Dilbec) si appresta ad eleggere i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio Triennali e Magistrali in Lettere, Conservazione dei Beni Culturali, Archeologia e Storia dell'Arte, Filologia Classica e Moderna. Si vota il **27 settembre** dalle ore 10.00 alle 13.00.

Il Corso Triennale in Conservazione, intanto, ha predisposto un servizio di **supporto alla scelta e compilazione del piano di studi** diretto ai nuovi iscritti. Sarà attivo dal 26 settembre fino alla chiusura delle immatricolazioni. I professori **Nadia Barrella**, **Giuseppina Renda** e **Federico Paolini** ricevono, rispettivamente, nei seguenti giorni ed orari: lunedì 11.00-13.00, martedì ore 15.00-18.00, mercoledì ore 13.00-15.00.

Progetto di attività didattica integrativa a Giurisprudenza

Iniziativa promossa dalla Federconsumatori Caserta e dal Dipartimento di Giurisprudenza sul tema *“Il codice del consumo: profili giurisprudenziali e dottrinali”*. Quattro gli incontri previsti, presso la struttura universitaria, a cadenza mensile, che si articoleranno in lezioni

frontali, dibattiti, laboratori operativi con test di valutazione finale. Gli incontri in programma dopo l'inaugurazione che si è tenuta il 22 settembre, mentre andiamo in stampa: 20 ottobre *“Il consumatore nei contratti bancari e finanziari”*; 15 novembre *“Le difese di gruppo del contribuente in ambito fiscale”*; 29 novembre *“Utilizzo della leva fiscale per incentivare e disincentivare i produttori”*; chiusura del ciclo seminario (con *“Riflessioni sulla tutela dell'ambiente e dell'impresa alimentare”*) il 15 dicembre e consegna degli attestati di partecipazione. Per maggiori informazioni rivolgersi al dott. **Diego Del Vecchio**, referente accademico del progetto, indirizzo mail: diegodelvecchio@alice.it.

Il Dipartimento, intanto, ha attivato, presso Palazzo Melzi (studi dei docenti), **due sportelli di accoglienza** agli studenti con lo scopo di guidarli nel percorso formativo. Uno è dedicato all'orientamento all'offerta formativa; se ne occupano i professori **Livia Saporito** (ricevimento il martedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00), **Annunziata Manzo** (mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 14.00) e **Anna Rita Ciarcia** (venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00). L'altro cura la pre-valutazione delle **pratiche studentesche** con il compito di valutare preventivamente le carriere degli studenti o laureati che provengono da altri Corsi di studio della Sun o di altri Atenei; è composto dai seguenti docenti **Giovanni Martini** (lunedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30); **Luciano Minieri** (martedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00); **Mariano Menna** (mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 15.00); **Luigi Ferraro** (giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00).

Dipartimento di Architettura

Santuari di Cimitile, professore e studenti di Restauro su 'Rai Storia'

"Cimitile Santuario dei destini incrociati" è il titolo dello speciale che andrà in onda lunedì 3 ottobre alle 21.40 su Rai Storia, per il programma *'Italia Viaggio nella bellezza'*. *"Il format illustra grandi monumenti architettonici e prevede che docenti universitari spieghino la storia degli stessi. Noi, al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale della SUN, lavoriamo almeno da un decennio al Santuario di Cimitile, dove è presente una stratificazione architettonica che va dall'epoca pre-*

cristiana a quella contemporanea e fortunatamente è di facile accessibilità", spiega il prof. **Saverio Carillo**, docente referente del Corso di **Restauro Architettonico B** che parteciperà al programma. *"L'accessibilità è garantita dalla disponibilità della diocesi di Nola e dall'Amministrazione di Cimitile, che permettono agli studenti del quarto anno, in questo caso, di entrare nel santuario anche da soli. I nostri ragazzi si sono difatti recati in loco per prendere misure, riconoscere mosaici e pavimenta-*



*zioni, definire volumi documentando la stratificazione delle murature, studiare affreschi e interventi di restauro". I 38 studenti sono stati ripresi dalla trasmissione mentre operavano: "visto che Cimitile è stata selezionata come oggetto di studio di 'Italia Viaggio nella bellezza', sono stati invitati archeologi e storici a parlarne, come il sottoscritto, il prof. **Gennaro Luongo** della Federico II, il Vicario della diocesi nolana **Pasquale D'Onofrio**, il Responsabile della Soprintendenza **Mario Cesarano** e tanti altri. Quando il regista **Federico Cataldi** si è recato a Cimitile per un sopralluogo, è rimasto colpito dai disegni degli edifici fatti dai nostri studenti, quindi ha chiesto che una selezione di ragazzi partecipasse alla trasmissione, per immaginare l'origine delle basil-*

*che e disegnarla, scelta condivisa anche dall'autrice **Rita Pacifici**". Il santuario è un luogo suggestivo anche dal punto di vista spirituale: "dà l'opportunità ai ragazzi di svolgere il proprio lavoro nella tranquillità più assoluta, è un'aggiunta al loro bagaglio culturale molto importante e contribuisce ad un appeal della didattica fruttuoso, tant'è che siamo riusciti a coprire tutti i posti disponibili del numero chiuso, nonostante la crisi delle Università soprattutto in Meridione. Ulteriore riconoscimento è fornito appunto dalla trasmissione che li riprenderà mentre svolgono azioni quotidiane, mostrando a tutti la loro preparazione. Il nostro progetto Cimitile è presente anche alla Settimana della Cultura Scientifica organizzata dal MIUR".*

Allegra Tagliatela

ARCHITETTURA NEWS

Taglio del nastro il 26 settembre al Dipartimento di Architettura: iniziano le lezioni del primo quadrimestre dei Corsi di Laurea in Design e Comunicazione e Design per la Moda (per tutti i tre anni di corso) e di Architettura Magistrale a ciclo unico (ma dal secondo anno in poi). I primi anni dei Corsi di Laurea Magistrali a ciclo unico e Magistrali prenderanno il via il 10 di ottobre.

Il 15 novembre, invece, voteranno gli studenti per eleggere 6 rappresentanti in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Le liste e le dichiarazioni di candidatura vanno presentate alla segreteria amministrativa del Dipartimento entro il trentesimo giorno successivo alla data di emanazione – che è avvenuta il 13 settembre - del bando di indizione della consultazione.

Il Dicdea partecipa alla 'Settimana del Pianeta Terra' con un workshop e un percorso nel centro del comune casertano

Aversa scoperta con l'occhio del geologo

Dal 16 al 23 ottobre si tiene il festival scientifico italiano la **'Settimana del Pianeta Terra - L'Italia alla scoperta delle Geoscienze'**. Per un'intera settimana diverse località disseminate su tutto il territorio nazionale sono dunque animate da manifestazioni, o meglio **geoeventi**, per diffondere la cultura scientifica, il rispetto per l'ambiente, la cura per il territorio, così come la consapevolezza dei rischi cui siamo esposti. Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia, Ambiente (DIC-DEA) della SUN ha aderito alla manifestazione con due eventi il 18 e il 19 ottobre: *"il prossimo anno contiamo di programmarne di più. Per questa edizione abbiamo purtroppo il limite dell'edilizia bloccata. Il primo evento si intitola 'L'ambiente fisico della Campania e l'interazione antropica', si tiene il 18 ottobre e si configura come un workshop teso ad illustrare come la storia geologica del nostro territorio abbia condizionato la configurazione geografica, il comportamento dei materiali che costituiscono gli oggetti geologici con cui l'uomo interagisce e la loro risposta ad eventi naturali ed azioni antropiche, anche considerando l'influenza dei fattori climatici. Il workshop sarà articolato in seminari tenuti da docenti del Dipartimento"*, spiega la responsabile della manifestazione,

prof.ssa **Daniela Ruberti**, docente di Geologia. Entrambi gli eventi sono patrocinati dal Comune di Aversa e dall'Ordine dei Geologi della Regione Campania: *"possono parteciparvi tutti. Grande riscontro l'abbiamo ottenuto con le scuole, dove docenti dell'area scientifica si sono interfacciati con noi nell'ottica di offrire agli studenti del comprensorio aversano un momento di incontro con il mondo della ricerca e dell'università, per la scoperta del nostro patrimonio geologico e geofisico"*.

Il secondo evento **'Le pietre della città di Aversa: risorse naturali e tipologie costruttive nell'evoluzione della città'**, in calendario il 19, *"è un percorso guidato da docenti del DICDEA, fra i quali **Luciano Picarelli**, **Luca Comegna**, **Luigi Mollo**, **Salvatore Losco**, a piedi nel centro storico di Aversa, alla scoperta dei materiali lapidei utilizzati nell'architettura e nelle opere della città. Un incontro tra geologia ed arte e una piacevole passeggiata nelle vie cittadine aperta a chiunque de-*



sideri guardare i luoghi con l'occhio del geologo. L'escursione verrà preceduta da una presentazione in aula delle pietre e dei marmi della città, le caratteristiche composizionali e le aree di provenienza. Verrà inoltre contestualmente illustrata la storia dello sviluppo urbanistico della stessa".

Per partecipare alle iniziative bisogna inviare una mail di prenotazione all'indirizzo specificato sul sito www.settimanaterra.org. *"Più in là organizzeremo workshop sulla stessa tematica dove gli studenti del nostro Dipartimento verranno in prima linea coinvolti, attraverso mostre, grazie alla disponibilità concessa dall'Amministrazione di Aversa. Per questa volta non abbiamo potuto coinvolgere in larga misura i ragazzi, dal momento che i corsi non sono ancora iniziati. In questa occasione saranno comunque dietro la cattedra ad illustrare le peculiarità del Dipartimento"*.

Informatore Medico Scientifico

C'è ancora tempo, fino al 30 settembre, per candidarsi (domande on-line sul sito web d'Ateneo, 100 euro di contributo) all'ammissione al Corso di Laurea Triennale in Informatore Medico Scientifico. Il Corso, che si inquadra nell'ambito delle Professioni Sanitarie, afferisce al Dipartimento di Medicina Sperimentale ed è a numero programmato a livello locale. **50 i posti disponibili.** La prova di ammissione si terrà l'11 ottobre e verterà su 60 quesiti a scelta multipla di Cultura generale (2 domande), Ragionamento Logico (20), Biologia (18), Chimica (12), Fisica e Matematica (8). I candidati avranno a disposizione 100 minuti per scegliere la risposta giusta fra le cinque opzioni proposte per ogni quesito. La valutazione: 1,5 punti per ogni risposta giusta, meno 0,4 per ogni risposta sbagliata, zero per ogni risposta non data. La graduatoria terrà conto del punteggio al test (fino a 90 punti) e delle performance all'esame di Stato (se il diploma è stato conseguito con almeno 80 su 100) fino a massimo 10 punti.

Nuovi Coordinatori dei Corsi di Studio al Dicdea

Sono stati eletti nel mese di luglio ma entreranno in carica dal 1° novembre i nuovi Presidenti dei Corsi di Studio del **Dipartimento di Ingegneria Civile Design Edilizia e Ambiente** (Dicdea) diretto dal prof. **Alessandro Mandolini**. Da quest'anno i Consigli di Corso sono stati disaggregati in tre realtà, con un conseguente miglioramento dell'efficienza gestionale e alcune novità.

Gisonni

Migliora la "qualità delle risposte ai test"

Sarà il prof. **Corrado Gisonni**, docente di Costruzioni Idrauliche, già Vice Rettore del Dipartimento e Presidente della Commissione Paritetica di Ateneo, a guidare il Consiglio aggregato di **Ingegneria Civile e Ambientale** che "include la Laurea Triennale in Ingegneria Civile e Ambientale e la Magistrale in Ingegneria Ambientale: si è voluto così costruire una filiera continua nel ramo dell'ingegneria civile". Il prof. Gisonni è pronto ad iniziare il mandato lavorando nel solco di quelle che sono le posizioni acquisite nell'ambito della Scuola Politecnica e con la volontà di "dare un contributo per migliorare tutto ciò che è migliorabile, nella speranza che gli studenti al momento della laurea lascino un'Università migliore". Per far questo bisogna partire dallo stato attuale e valutare le urgenze sulle quali andare a focalizzare l'impegno: "Come membro della Commissione Paritetica, si può dire che io abbia avuto un osservatorio privilegiato per valutare e monitorare le attività in corso e individuare i punti sui quali lavorare". Un ruolo chiave lo ha sicuramente l'**orientamento in ingresso**: "I primi dati dei test di autovalutazione di quest'anno (si sono svolti il 1° settembre) segnalano un lieve miglioramento nella qualità delle risposte e nel numero dei partecipanti. Questo denota una maggiore consapevolezza e preparazione da parte di chi si avvicina a noi. L'obiettivo è di aumentare ancora questo standard. Purtroppo l'ingegneria civile risente anche della crisi che ha portato ad una stagnazione degli interventi in opere pubbliche o nella manutenzione delle strutture esistenti, con una conseguente minore attrattività per gli studenti. Quest'anno, comunque, pensiamo di arrivare ad un centinaio di iscritti".

Oltre alle attività in ingresso, sono in cantiere interventi per migliorare didattica e servizi. "L'**informatizzazione dei piani di studi** è sicuramente un'urgenza. Significa evitare istruttorie lunghe e faticose per i docenti e per gli studenti", spiega il prof. Gisonni. Poi anticipa alcune novità per la Triennale: "Sicuramente dovrà subire degli **aggiustamenti**, anche per rispondere alle esigenze della Magistrale: oltre l'inserimento di nuovi corsi che guardino al mercato del lavoro con percorsi abilitanti per chi intende fermarsi al primo livello, è necessaria una rivisitazione dei contenuti degli attuali insegnamenti per evitare duplicazioni o coprire eventuali vuoti, attraverso un'analisi metodica svolta su ogni singolo corso". Per agevo-



> Il prof. Corrado Gisonni

lare il lavoro, in programma anche la presenza di due Coordinatori di Corso di Studio di primo e secondo livello, "per guidare questa macchina pesante e complicata grazie alla collaborazione di tutti i colleghi".

Ranzo

Un nuovo percorso in "Design per la Comunicazione Visiva"

Confermata alla presidenza della Magistrale in **Design per l'Innovazione** la prof.ssa **Patrizia Ranzo**, docente di Disegno Industriale e responsabile dei laboratori FA.RE. (Fashion Research) per l'innovazione nella moda con la Camera Nazionale della Moda Italiana e IDEAS for Peace per la cooperazione internazionale. "La novità da cui partiremo è l'attivazione di un terzo curriculum all'interno del nostro Corso - anticipa la docente - Oltre a **Fashion Ecodesign** e **Product Ecodesign**, da quest'anno ci sarà anche il nuovo percorso in **Design per la Comunicazione Visiva** che vuole rappresentare uno sbocco naturale per chi ha svolto la Triennale in Design nel campo della comunicazione visiva. Questo curriculum, coordinato dalla prof.ssa **Daniela Piscitelli**, presidente dell'Aiap, nasce per dare una risposta alle esigenze delle aziende e si incardina in quella che è una precisa politica di Ateneo volta a migliorare la comunicazione. **I nostri studenti hanno contribuito ad elaborare la nuova veste grafica del sito di Ateneo**". Attraverso il nuovo curriculum, "gli studenti impareranno come fare promozione d'azienda, ad esempio attraverso le strategie dei brand o della comunicazione etica. Si sta, inoltre, diffondendo anche per le grandi firme la vendita on line, quindi saper comunicare sul web per le aziende della moda diventa fondamentale. **Il nostro curriculum è l'unico attivo nel Meridione**".

Il Corso di Laurea è da sempre rivolto verso l'esterno e molto professionalizzante. Gli studenti sono da subito immersi in quella che è la realtà delle aziende della moda, in un territorio che in questo settore è ancora vivace, "un distretto industriale forte che permette non



> La prof.ssa Patrizia Ranzo

solo di svolgere tirocini ma anche di avere un rapido inserimento. Lavoriamo con un massimo di 50 studenti perché vogliamo che siano seguiti bene e grazie ai fiorenti rapporti con le imprese si sta davvero poco in aula. Inoltre, i nostri allievi già firmano collezioni o registrano brevetti. Il **27 ottobre**, ad esempio, è previsto un evento a Sant'Andrea delle Dame, in collaborazione con Confindustria e il Corriere della Sera, durante il quale i **ragazzi presenteranno le loro collezioni davanti ai rappresentanti di imprese importanti** come Carpisa o Yamamay. Inoltre, saranno presenti alla Settimana della Moda di Milano con delle loro creazioni. Due nostri allievi sono stati anche segnalati gli scorsi anni da Vogue Talent come profili d'eccellenza. Adesso siamo in attesa dei risultati delle prossime selezioni".

Lenza

Temi d'anno e premi per i laureati a Edilizia

La prof.ssa **Concetta Lenza**, docente di Storia dell'Architettura, guiderà il Corso di Laurea in **Scienze e Tecniche dell'Edilizia** per i prossimi tre anni. Tante le idee da sviluppare e un rinnovato entusiasmo da parte di tutto il corpo docente: "C'è molta vitalità e spirito di collaborazione e sono tante le iniziative che abbiamo in cantiere per rilanciare il Corso di Studi. Tanto per cominciare, anche se entrerà in carica ufficialmente il 1° novembre, ho scritto una lettera a tutti gli studenti per illustrare i nostri piani e tutte le novità previste". Versatilità e rapporti con il territorio, le parole chiave del mandato della prof.ssa Lenza: "Dobbiamo stringere un legame sempre più forte con la nostra area di riferimento, con la Regione e con le associazioni di categoria in modo da fornire agli studenti dei canali per un più facile inserimento lavorativo. Per questo stiamo pensando a dei **'temi d'anno'** su cui far convogliare dei corsi, in collaborazione con il territorio, anche con interventi di piccola progettazione. Su questo siamo sicuri di avere la collaborazione del Sindaco di Aversa, l'architetto Enrico De Cristofaro. Inoltre, si pensa a promuovere, in collaborazione con



> Prof.ssa Concetta Lenza

le associazioni di categoria, dei **premi per i migliori laureati**".

Questa progettazione andrà collegata ad una rivisitazione dell'offerta didattica per una formazione più flessibile: "Abbiamo preparato un video di presentazione (scaricabile dal sito del Dipartimento www.dicdea.unina2.it) pensato per una migliore comunicazione con i giovani attraverso immagini e parole chiave. Nel video è racchiusa la filosofia del Corso. La versatilità del percorso permette di avere una preparazione sia nell'ingegneria che nell'architettura. E oggi, oltre la figura del grande progettista, quello di cui c'è bisogno è di **professionisti che abbiano competenze sia nella progettazione che nella gestione delle strutture esistenti**. Le nostre parole d'ordine: edilizia sostenibile, rispetto per l'ambiente, per un'architettura che faccia dialogare il nuovo con il preesistente". In quest'ottica, si valuta anche una revisione dell'offerta didattica attraverso l'ottimizzazione dei contenuti: "Vogliamo coordinare i contenuti dei singoli insegnamenti per creare delle filiere coerenti, tagliare contenuti ridondanti, colmare buchi o lacune, in modo che i ragazzi abbiano la sensazione e la certezza di un **percorso lineare, completo, e, grazie anche a degli interscambi tra i corsi, una visione d'insieme che renda chiaro quanto tutte le conoscenze siano tra di loro complementari ed integrate**". La risposta dagli studenti sembra stia già arrivando con un trend positivo nelle domande di immatricolazione: a 24 ore dalla chiusura del bando (9 settembre) ci sono 48 prenotazioni per la selezione, contro le 29 dello scorso anno: "Questo aumento nei numeri ci rende molto felici e la nostra promessa sarà di mantenere fede a tutti gli impegni presi con gli studenti". Per festeggiare l'inizio dei corsi, il **26 settembre** è prevista una cerimonia inaugurale alla presenza del Rettore del Dipartimento, prof. **Alessandro Mandolini**, e del decano prof. **Pasquale Belfiore** che terrà una Lectio Magistralis. "Auspichiamo una forte partecipazione degli studenti, sia delle matricole che degli iscritti agli anni successivi".

Valentina Orellana

Una bella iniziativa voluta dal Dipartimento diretto dal prof. Docimo per gli iscritti al secondo anno del Corso di Laurea casertano

Premi ai cinque studenti di Medicina più bravi e più amati dai colleghi

“Secondo noi lo studente modello è colui che raggiunge risultati importanti non solo sul piano del profitto, ma anche su quello personale”. Lo afferma con assoluta convinzione il prof. **Ludovico Docimo**, Ordinario di Chirurgia Generale e Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell’Invecchiamento della Seconda Università. Una certezza talmente radicata che il Dipartimento ha deciso di valorizzare i meriti premiando quegli studenti che, oltre ad avere conseguito un curriculum brillante, si distinguono proprio per le caratteristiche umane dimostrate. **“Matricola Sun”** è il nome dell’iniziativa, in quanto è indirizzata agli studenti che hanno frequentato il **primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia del polo di Caserta**, che affinisce al Dipartimento diretto dal prof. Docimo. **“Abbiamo pensato di rivolgerci agli studenti più giovani poiché i ragazzi vengono da una selezione complessa; un primo anno impegnativo, nel quale hanno affrontato le materie di base, senza poter vivere ancora un più stretto rapporto con il paziente. Vengono con grandi entusiasmi che noi intendiamo rafforzare con questa iniziativa”.** Il premio vuole, infatti, essere soprattutto un chiaro segnale da dare all’inizio del Corso di studi, una sorta di strumento attraverso cui sottoli-

neare ai ragazzi i presupposti fondamentali della professione medica. **“Lo studente che mira a diventare un bravo medico deve cominciare a far crescere nella sua personalità quella empatia necessaria a fargli instaurare un rapporto umano con il paziente basato sulla fiducia reciproca”**, precisa il Direttore. Al di là dell’impegno nello studio, ad essere riconosciute sono quindi una serie di doti personali, a partire dalla disponibilità verso gli altri e dallo spirito di collaborazione. E chi meglio degli studenti può individuare queste doti nei propri colleghi? È per questa ragione che essi stessi sono chiamati ad esprimere la loro preferenza. La Segreteria Studenti di Caserta entro il 30 settembre ha il compito di selezionare **quindici studenti sulla base dei crediti acquisiti e della media aritmetica dei voti** riportati agli esami di profitto. Nel corso delle

prossime elezioni studentesche, in programma il 16 e 17 novembre, gli studenti iscritti al primo e al secondo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della sede di Caserta, cioè quelli anagraficamente più vicini, **potranno votare un solo collega tra quelli inseriti in questa lista selezionata**. I cinque che avranno raccolto il maggior numero di preferenze riceveranno un **tablet** nel corso di una cerimonia che si terrà entro la fine dell’anno ed alla quale sarà presente il Rettore Giuseppe Paolisso. Intanto, alla vigilia del nuovo anno accademico, il prof. Docimo dà un prezioso consiglio ai nuovi iscritti: **“Suggerisco alle matricole di non perdere tempo e di seguire il ritmo cadenzato dal nostro percorso. Si tratta di ragazzi eccellenti, già sottoposti ad una selezione, i quali, provenendo dal mondo della scuola, devono con-**



> Il prof. Ludovico Docimo

tinuare a programmare il proprio impegno in modo cadenzato, senza lasciare sospesi: seguendo con diligenza i corsi raggiungeranno i loro obiettivi presto e bene. Inoltre, occorre che mantengano viva la passione, il sogno del proprio futuro professionale”. Matricole e non solo troveranno qualche novità positiva: **“Abbiamo avuto nuove afferenze di docenti che hanno ulteriormente rafforzato la professionalità di alcuni settori come Neurologia e Endocrinologia. Mentre prima gli insegnanti di queste materie erano distribuiti anche in altri Dipartimenti, adesso, appartenendo solo al nostro, contribuiscono ad un maggior impulso scientifico, didattico e di ricerca”.**

Angela Lonardo

Studenti alle urne a metà novembre

Studenti della Seconda Università alle urne per eleggere i loro rappresentanti in seno agli organi collegiali dell’Ateneo. Si vota, **il 16 e 17 novembre**, per coprire 4 seggi in Senato Accademico, 2 in Consiglio di Amministrazione, 20 nel Consiglio degli Studenti (più due riservati agli specializzandi ed altrettanti ai dottorandi di ricerca). Liste e candidature vanno presentate all’Ufficio Affari Generali (via Lincoln, 5 – palazzina B – a Caserta) entro le ore 12.00 del **3 ottobre**.

A spasso con i turisti, un progetto grafico degli studenti di Design e Comunicazione

Due uccellini, che appollaiati su un ramo formano un cuore, sono le star del progetto grafico realizzato dagli studenti al secondo anno del Corso di Laurea in Design e Comunicazione della SUN. Le ragazze, artefici del disegno, hanno vinto il concorso **“Disegnando la LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) a spasso per Napoli con CITY SIGHTSEEING”** al quale hanno partecipato gli 80 iscritti al Corso. La premiazione è avvenuta il 6 settembre nel piazzale antistante il Castel Nuovo di Napoli all’interno del bus turistico City Sightseeing che sul retro presenta la campagna pubblicitaria per sensibilizzare i cittadini al rispetto dell’ecosistema realizzata dalle studentesse. **“È un progetto importante che va a coniugare due aspetti fondamentali: lo studente viene messo al centro, in condizione di dimostrare la sua capacità creativa; si realizza un partenariato Università-impresa, che rappresenta un’innovazione culturale per l’impresa stessa”**, commenta il Rettore dell’Ateneo **Giuseppe Paolisso**. Presenti alla premiazione l’avv. **Fabio Procaccini** in rappresentanza della delegazione provinciale della LIPU, il responsabile scientifico del progetto prof. ssa **Ornella Zerlenga**, che insegna Laboratorio di Graphic creations al

Corso in Design e Comunicazione e **Manuela Piscitelli**, docente di Abilità informatiche, che ha collaborato al progetto. Inoltre, il consigliere regionale **Francesco Emilio Borrelli**, il capogruppo dei Verdi al Comune **Stefano Buono**, il presidente della Commissione ambiente del Comune **Marco Gaudini**, il Direttore del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale **Luigi Maffei**, il garante dei diritti animali per il Comune di Napoli **Stella Cervasio**, il Comandante Provinciale del Corpo Forestale **Angelo Marciano** e quello del Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri **Paolo di Napoli**. La LIPU ha fornito materiali e informazioni necessarie per introdurre gli studenti all’approfondimento di temi inerenti la tutela dell’ambiente e degli animali, mentre la City Sightseeing Napoli ha garantito il bus. **“Il disegno stampato sul retro dell’autobus dimostra che all’Università si studia tanto, ma si realizza anche e si pensa molto! Stiamo preparando una serie di iniziative per fare in modo che questo lavoro non resti nel cassetto”**, afferma la prof.ssa Zerlenga. Premiate sul bus le quattro studentesse che hanno realizzato la grafica: **Francesca Esposito, Mariarosaria De Martino, Valentina Taddio, Antonietta Vitale**. Due menzioni speciali ad **Antonio Vetromile, France-**

sco Marano, Ivan Donvito, Antimo Fusco la prima; per **Roberto Puocci e Artemisia Riemma** la seconda. Dopo la premiazione i ragazzi si sono trasformati in turisti, girando a bordo del City Sightseeing le strade più belle di Napoli.

Le prime classificate descrivono il loro lavoro: **“volevamo spingere sui sentimenti. La LIPU nelle vecchie campagne pubblicitarie aveva puntato sulla dolcezza, ci siamo ispirate a quelle. Quando due uccellini sono appollaiati su un ramo è come se avessero la forma di un cuore, quindi è proprio questo momento che abbiamo rappresentato. Inizialmente abbiamo pensato alla frase della famosa canzone ‘Love is in the air’ da aggiungere, ma poi ci è venuto in mente di tradurla in italiano ‘c’è amore nell’aria’. Il colore degli uccelli è un magenta, per ricordare il cuore e per farlo sposare con quello dell’autobus. Il disegno è stato realizzato con photoshop. Ci abbiamo lavorato da febbraio a giugno”**, spiega **Francesca Esposito**. **“Penso che abbiamo preferito il nostro lavoro ad altri per l’impatto dei colori e la chiarezza del messaggio, in linea con quello che la LIPU voleva trasmettere. Lo stile è leggero e la soddisfazione più grande è che i nostri nomi viaggeranno sul retro dell’autobus insieme alla**



stampa. Ci siamo iscritte a Design per dare spazio alla creatività e siamo riuscite nell’intento. Da noi ogni corso è un laboratorio pratico”, aggiunge **Mariarosaria De Martino**.

Menzioni speciali; uno degli studenti che l’ha ritirata descrive l’immagine proposta dal suo gruppo: **“abbiamo pensato di utilizzare il corpo umano, rappresentando ironicamente le nostre figure nude coperte nelle parti intime da un gufo, un fagiano, una paradisa, con la scritta ‘proteggiamolo’, alludendo a un doppio senso divertente. Amo questo Corso e ho ricominciato gli studi a 26 anni, dopo due anni di Ingegneria e un lavoro come arredatore d’uffici. L’ingegneria per me era troppo razionale, non dava spazio all’inconscio e alla creatività, diversamente da Design e Comunicazione”.**

Grande affollamento alla presentazione dei Corsi di Laurea Triennale

L'Orientale apre le porte alle matricole

Grande successo per la giornata di orientamento in entrata, che si è tenuta il 15 settembre presso la Basilica di San Giovanni Maggiore Pignatelli, gremita di neodiplomati interessati a conoscere da vicino l'offerta didattica dell'Ateneo. *"Un caloroso benvenuto a tutta la platea di studenti, maturandi e neoiscritti, presenti qui oggi per entrare per la prima volta in contatto con il mondo universitario"*, afferma in apertura il prof. **Roberto Velardi**, docente di Lingua e Letteratura Greca. L'incontro informativo, organizzato dal SOrT (Servizio di Orientamento e Tutorato), ha visto il succedersi durante la mattinata dei vari Coordinatori che hanno illustrato in chiave comparativa le specificità dei singoli Corsi di Laurea Triennali per Dipartimento.

CIVILTÀ ANTICHE E ARCHEOLOGIA: ORIENTE E OCCIDENTE.

"L'unico Corso di Archeologia a sud di Roma che offra una solida formazione di base paritaria di archeologie orientali e occidentali, due infatti i rispettivi curricula in costante dialogo, dall'Africa nord-occidentale all'Estremo Oriente", dichiara la prof.ssa **Roberta Giunta**, docente di Archeologia e Storia dell'arte musulmana. Discipline storico-artistiche, archeologiche e filologiche (circa 50 insegnamenti) che si estendono dall'età antica al Medioevo intese a fornire competenze circa *"le fonti scritte antiche, la legislazione, la gestione e la salvaguardia dei beni culturali, le linee metodologiche della scienza archeologica moderna, compresi gli strumenti informatici necessari nel campo della ricerca"*. Lezioni tradizionali arricchite da altre attività formative, tra cui laboratori sui materiali archeologici, organizzati presso il Centro Interdipartimentale di Servizi per l'Archeologia (CISA) e il Museo Orientale "Umberto Scerrato" all'interno di Palazzo du Mesnil. Infine, numerosissime campagne di scavo – prima tra tutte, il sito di Cuma – e rinomate missioni internazionali, perché *"occorre abbinare in parallelo una formazione teorica pluridisciplinare all'approccio pratico con i reperti per diventare archeologi"*.

LINGUE E CULTURE ORIENTALI E AFRICANE. *"Un Corso molto amato dai nostri studenti, giovani dinamici, curiosi e affascinati da una ricchezza di lingue e un fermento di iniziative che vi contagieranno"*, sono le premesse della prof.ssa **Donatella Guida**, docente di Storia della Cina. Tre curricula distinti (*Africa; Medio e Vicino Oriente, Islam; Asia Meridionale, Orientale, Buddismo*), il cui fiore all'occhiello è la scelta tra molteplici discipline linguistiche, alcune delle quali *insegnate quasi solo a Napoli* (amarico, berbero, hausa, swahili, arabo, ebraico, turco, persiano, indonesiano, sanscrito, tibetano, urdu, cinese, giapponese, coreano). *"Vi proponiamo due lingue asiatiche o africane e il nostro consiglio che facciano riferimento a un'area geografica coerente al fine di ottimizzare il proprio percorso in tempi più brevi e concentrati. Ad esempio, Giapponese e Swahili"*



non sarebbe una coppia vincente, laddove l'Indonesiano e l'Arabo – pur apparentemente distanti – sono accostati dalla fede islamica". Infine, lo studente deve possedere un buon livello di inglese, poiché sono obbligatorie la prima e la seconda annualità. Accanto alla didattica frontale, rivestono uno spazio importante nella routine studentesca laboratori, seminari, cicli di conferenze e rassegne cinematografiche, nonché *"la mobilità internazionale nell'ambito delle convenzioni istituite con circa 160 Università del mondo, compresa l'Oceania"*.

LINGUE E CULTURE COMPARATE.

"Studi umanistici in ottica comparata associando una lingua europea o americana ad un'altra dell'Europa orientale, dell'Asia o dell'Africa", mette in evidenza la prof.ssa **Michela Venditti**, docente di Lingua e Letteratura Russa, esponendo la finalità del Corso. *"Apprendere una lingua straniera vuol dire aprire una porta su un mondo differente, ma soprattutto acquisire le capacità di relazionarsi con culture a noi sconosciute"*. Il monito della docente è *"non fare scelte che vanno per la maggiore, ma seguire nelle prime settimane più corsi senza sottovalutare lingue come il bulgaro, il polacco o l'albanese, che potrebbero rendere il vostro profilo più competitivo in termini di futuro professionale"*. Sulla stessa lunghezza d'onda, l'intervento della prof.ssa **Rosanna Morabito** di serbo-croato e del prof. **François Esvan**, docente di Lingua e Letteratura Ceca. Quest'ultimo invita a riflettere sui vantaggi di natura pratica e culturale che derivano dalle lingue minori – *"minori chiaramente per numero di parlanti. I paesi dell'Europa centrale stanno cambiando e anche il mercato del lavoro oggi è disposto ad accogliere in settori quali la traduzione, l'editoria e il turismo i nuovi professionisti"* – in lingue *"altre"*, così come definite subito dopo dal prof. **Franco Paris** di olandese.

LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE. *"Imparerete a conoscere l'anima occidentale del mondo che ci circonda studiando"*

due lingue, europee o americane, e approfondendo il patrimonio culturale che le ha prodotte", sottolinea in primo luogo la prof.ssa **Maria Cristina Lombardi**, docente di Lingua e Letteratura Svedese. Gli insegnamenti a carattere geografico o antropologico *"sono un corredo indispensabile per costruire una storia comune dell'Europa e dei suoi rapporti con il continente americano"*. Consentito, pertanto, l'abbinamento Inglese-Spagnolo. *"La riflessione linguistica non può essere separata dalla mentalità, dai modi di vita, dai luoghi e popoli che hanno contribuito affinché i fenomeni linguistici evolvessero. Lo studio e l'impegno sono necessari, ma assai più importante è lo scambio"*, soprattutto con i madrelingua. *"Spesso constatiamo una scarsa frequenza ai lettori, ma sia chiaro che le lingue si imparano sul posto, e, in assenza di quest'opportunità, dovrete pagare dei corsi privati per fare conversazione"*. In questo contesto, si inseriscono i **laboratori di traduzione**, molti in contatto con il **circolo teatrale** di Napoli. Si studiano, perciò, l'analisi filologica *"per ragionare sui registri linguistici e la traduzione in funzione delle sue destinazioni, di cui la rappresentazione a teatro è solo uno degli esempi"*, ma anche la critica letteraria, l'estetica, la filosofia e l'arte, per assicurarsi *"una visione multidisciplinare d'insieme che, se coltivata con interesse, vi potrà condurre all'eccellenza dei risultati"*.

MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE.

"Il mediatore linguistico-culturale è una figura professionale molto ricercata e d'urgenza fondamentale per consentire la comunicazione in due contesti, spesso molto diversi tra loro", informa il prof. **Alberto Manco**, docente di Linguistica generale. Un percorso suddiviso in due curricula (*Lingue e mediazione interculturale; Lingue e culture dell'Europa occidentale e orientale*) che consente la scelta di due lingue (precluso l'accostamento Inglese-Spagnolo) correlate a teorie, analisi e metodologie per lo studio dei fenomeni linguistici. *"Il primo anno rafforza le competenze necessarie a tutti gli studenti in Letteratura Italiana e Linguistica, gene-*

rale e teorica", quest'ultima propedeutica dal secondo anno in poi, per affrontare gli esami sui metodi della traduzione. **A cosa serve la Linguistica?** *"Più lingue si conoscono, più la mente deve riorganizzare il pensiero e imparare a percepire le differenze. Questo facilita la comprensione del mondo"*. Altre materie integrative sono *"le cosiddette discipline affini, alcune di queste d'ambito economico, giuridico e sociologico, che offrono una serie di competenze spendibili nell'industria linguistica"*. Dopodiché, l'intervento del prof. **Paris** ribadisce nuovamente i pro derivanti da abbinamenti *"più coraggiosi e creativi: scoperte interessanti e sconvolgenti che mai v'aspettereste da lingue 'meno forti' e un aumento sensibile delle opportunità lavorative"*.

SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI.

"Chi opta per questo Corso, generalmente ha le idee o molto precise, perché vuole lavorare nelle ambasciate, o molto confuse, perché si trova di fronte a una gamma variegatissima di insegnamenti che più o meno gli interessano tutti", riferisce il prof. **Paolo Wulzer**, docente di Storia delle Relazioni Internazionali. Scienze Politiche è un Corso di studi presente quasi in tutte le Università italiane, *"ma il valore aggiunto è che qui avete la possibilità di intraprendere un cammino tutt'altro che tradizionale, a caratterizzazione multidisciplinare"*. Due curricula (*Studi internazionali; Asia, Africa*) che propongono forti interconnessioni tra i campi del sapere con focus sulla realtà internazionale: da un lato, il panorama occidentale, e dall'altro, l'Africa subsahariana, il Medio ed Estremo Oriente, il cui scopo è *"l'indagine complessa su una pluralità di aspetti problematici e critici della contemporaneità"*, anche attraverso la partecipazione a numerosi laboratori, la maggior parte operativi nel secondo semestre, dal giornalismo all'informatica. *"Investite sul vostro tirocinio, non considerate esclusivamente il percorso istituzionale e prendete questi anni universitari come anni di dialogo con i docenti, non soltanto in vista dell'esame, che sarà solo una di queste tappe formative"*, sono le raccomandazioni finali del docente.

Al termine delle presentazioni, la responsabile al SOrT dell'orientamento in uscita, la dott.ssa **Nadia Colella**, ha ceduto la parola agli studenti laureati presso l'Ateneo, testimoni di esperienze di successo in Italia e all'estero. Tra questi, **Elvira Agnese**, laureanda in Letterature e Culture Compare, reduce da un progetto di insegnamento di italiano presso l'Università di Tianjin in Cina, e **Maria Domenica**, laureata in Traduzione specialistica e oggi traduttrice presso un'azienda. Nel pomeriggio, invece, si sono susseguite alcune lezioni demo, esemplificative di discipline linguistiche, letterarie, storiche, archeologiche, il cui obiettivo era illustrare in modo diretto l'andamento dei corsi che prenderanno il via nella seconda settimana di ottobre.

Sabrina Sabatino

Nuove leve di laureandi e studenti già laureati si sono riuniti insieme ai neofiti di quest'Ateneo l'8 settembre presso l'aula 2.5 di Palazzo del Mediterraneo per la presentazione dei tre Corsi di secondo livello afferenti al **Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati**. Nessun test d'ingresso è necessario per l'ammissione a *Traduzione Specialistica e Lingue e Letterature Europee e Americane*, poiché sono prese in considerazione le medie ponderate dei voti ottenuti durante la Triennale agli esami di Lingua (pari o superiori a 24/30) e Letteratura (almeno 25/30). Solo nel caso in cui queste medie dovessero risultare inferiori alla soglia, si considera in seconda istanza il voto di laurea minimo di 100/110. In ogni caso, i laureandi potranno inoltrare la domanda di ammissione, se prevedono di conseguire il titolo entro il prossimo 28 febbraio. L'unico filtro d'eccezione è costituito dal Corso in *Letterature e Culture Comparete*: per accedervi, infatti, occorre il voto di laurea minimo di 105/110 e il superamento di una prova selettiva, fatta eccezione per i laureati con 110/110 (e lode) delle prossime sessioni, i quali potranno immatricolarsi anche nei mesi di dicembre e febbraio. L'enfasi sulla traduzione di testi specialistici, lessici disciplinari e varietà settoriali è la cifra caratteristica della Magistrale in **Traduzione Specialistica**, coordinata dalla prof.ssa **Liliana Landolfi**, docente di Lingua e Linguistica Inglese. *“Chi sceglie questo Corso*

“La Laurea Magistrale è un trampolino di lancio per diventare ottimi traduttori”

potrà sviluppare competenze avanzate nell'ambito delle metodologie e delle tecniche di analisi dei sistemi linguistici, anche attraverso l'ausilio dei mezzi informatici”, afferma l'anglista. L'ultima novità: l'acquisto di software di supporto alla traduzione. “Presto sarà dedicato un laboratorio alle tecnologie di traduzione – annuncia la prof.ssa Landolfi – e probabilmente sarà anche possibile ottenere una certificazione di valenza internazionale”. Il percorso di studio include anche insegnamenti di Linguistica teorica e applicata, compresa quella italiana. “Non si può prescindere da un'adeguata conoscenza dell'italiano settoriale, perché per essere dei traduttori competenti, bisogna essere anzitutto esperti fruitori della propria lingua madre. Un altro prerequisito deve essere poi la perfetta padronanza di due lingue straniere” (a scelta tra arabo, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco). È vietato l'abbinamento arabo-russo. Tra gli sbocchi professionali prospettati, le figure di traduttore specializzato, assistente e consulente linguistico nel campo dell'editoria e della scrittura professionale, redattore e revisore di testi tecnici. “Oggi il mondo dei traduttori non è facile, per questa ragio-

ne i nostri laureati devono ambire solo all'eccellenza. La Laurea Magistrale è un trampolino di lancio per diventare ottimi traduttori”, conclude la prof.ssa Landolfi. Articolato in due curricula, **Lingue e Letterature Europee e Americane** si propone “il perfezionamento delle abilità traduttive e comunicative in lingue, letterature e civiltà dell'Europa o delle Americhe e delle discipline storiche, filosofiche, artistiche e antropologiche legate alle aree culturali di pertinenza”, sottolinea in primo luogo la prof.ssa **Elisabeth Galvan**, docente di Letteratura Tedesca. Il primo indirizzo è orientato allo studio di *Lingue, Letterature e Culture* (a scelta tra francese, inglese, tedesco, svedese, spagnolo, portoghese, anglo-americano e ispano-americano), laddove il secondo curriculum è destinato alla *Traduzione Letteraria* di lingue e letterature dell'Europa occidentale o orientale (in aggiunta: russo, ceco, romeno, ungherese). Nodo essenziale del Corso è “la riflessione critica in chiave comparatistica, filologica e storico-evolutiva sui molteplici aspetti dell'analisi testuale”, mette in evidenza la Coordinatrice del Corso. Pertanto, “**si guarda ai testi letterari con predisposizione interculturale, dall'ambito metodologico a**

quello informatico, con lo scopo di indagare il fenomeno letterario in toto, fuori e dentro l'Europa”. Infine, **Letterature e Culture Comparete** è organizzato in tre curricula (*Occidente-Oriente; Europeo; Europeo-Italianistico*), che “possiedono una solida impostazione multiculturale con una costante attenzione al dialogo tra le lingue e i popoli che vivono in certe regioni del mondo. Miriamo a formare studenti dotati di competenze elevate nell'espressione scritta e orale di due lingue di studio (con l'opportunità unica di scegliere tra più di 20 abbinamenti) e nei contesti storici, letterari o socioculturali a esse correlati”, sostiene la prof.ssa **Valeria Micillo**, docente di Filologia Germanica. Obiettivo finale è l'apprendimento attivo del patrimonio linguistico di paesi stranieri, “ma anche dell'Italia con l'intento di dare ai nostri laureati la possibilità di trovare una collocazione professionale in quanto ambasciatori del sapere italiano al di fuori della penisola”, prosegue la Coordinatrice responsabile. Infine, la formazione offerta da questo Corso contempla, in aggiunta alle opzioni di interprete, linguista o lettore all'estero, l'eventualità di una carriera destinata all'insegnamento.

Sabrina Sabatino

Le Giornate della Geografia a Napoli dopo più di 80 anni

Mediterraneo: frontiere, città, territori

Un evento nazionale di grande risonanza che è ritornato a Napoli dopo più di 80 anni, segnatamente dal 1930, per parlare di “mediterraneità”. È stato il paesaggio della città partenopea lo scenario dell'edizione 2016 delle “**Giornate della Geografia**”, svoltesi a L'Orientale presso l'aula Mura Greche di Palazzo Corigliano in collaborazione con l'Associazione dei Geografi Italiani dall'8 al 10 settembre. “Abbiamo scelto di affrontare il tema Mediterraneo declinandolo sui due fronti di grandissima attualità in quest'epoca: da un lato, le visioni geopolitiche dei conflitti e delle migrazioni, e dall'altro quello delle città”, commenta la prof.ssa **Lida Viganoni**, docente di Geografia politica del Mediterraneo e coordinatrice dell'evento, insieme al prof. **Rosario Sommella**, docente di Geografia politica ed economica. “Il Mar Mediterraneo, perché non solo è una delle aree geografiche sulla quale molti dei docenti del nostro Ateneo fanno convergere studi e ricerche – si pensi che abbiamo ben due Corsi di Laurea innestati su scala mediterranea – ma soprattutto perché l'intenzione era quella di coinvolgere, assieme al cospicuo gruppo di geografi dell'Università, i colleghi di altre discipline”, unanimemente convinti del forte valore dell'interdisciplinarietà. “Il punto di vista di altri approcci metodologici, paralleli alla geografia, e di specialismi diversi costituiscono uno stratagemma fondamentale per la comprensione delle difficoltà a livello territoriale”. Giornate ricche

di contributi da parte di specialisti di primissimo livello sul bacino del Mediterraneo, nonché ospiti d'eccezione, tra cui il prof. **Franco Farinelli**, Presidente dell'A.Ge.I., e il prof. **Charles Carreras Verdaguer** dell'Università di Barcellona. Nella prima giornata, gli interventi hanno esplorato le due coste del Mediterraneo per indagare la questione delle “frontiere”: dai confini dell'Asia islamica, oggetto della relazione del prof. **Michele Bernardini**, docente di Lingua e Letteratura Persiana, fin oltre gli stretti alla visione russa del Mediterraneo, di cui ha parlato il prof. **Fabio Bettanin**, docente di Storia delle relazioni internazionali, passando per un dibattito sulle spinte geopolitiche in Nord Africa. “Al di là dei limiti geografici, ci sono visioni del Mediterraneo stesso e interessi rilevanti che non si possono trascurare – continua la prof.ssa Viganoni – primo tra tutti, quello delle migrazioni, dunque la tutela dei diritti umani e il controllo delle frontiere”, argomento quest'ultimo illustrato dal prof. **Giuseppe Cataldi**, docente di Diritto internazionale. Nella seconda giornata, invece, si è discusso di territorialità urbana “in merito ai ricordi che gli spazi conservano dei conflitti, indelebili nella memoria delle città mediterranee”, come hanno spiegato il prof. **Luigi Mascilli Migliorini**, docente di Storia moderna, e la prof.ssa **Monica Ruocco**, arabista, esponendo il punto di vista degli scrittori prima e dopo il fenomeno delle primavere arabe. In ultimo, si è tenuto un forum sul sapere geografico e le

attuali prospettive della disciplina nella formazione e nella ricerca in Italia, coordinato dalla prof.ssa **Floriana Galluccio**, docente di Geografia umana.

Napoli, capitale euro-mediterranea?

Itinerari di ricerca che, passando per le regioni del mondo, conducono, infine, alla città partenopea. “Abbiamo voluto chiudere il convegno parlando di Napoli e dei problemi che si prospettano all'orizzonte per il governo di questa città, europea per certi versi e mediterranea per altri”, insieme all'architetto **Bruno Discepolo**. Napoli ha il dovere di riappropriarsi della sua identità di capitale mediterranea “per proporsi come ponte tra Europa e Mediterraneo, ruolo che al momento, purtroppo, non riesce a svolgere, perciò ha bisogno di mettere in campo azioni per rendersi protagonista e valorizzare la sua grande bellezza”. È necessaria una visione d'insieme per guardare la città con occhi diversi. “Quando si parla di Napoli, si parla solo della città metropolitana, trascurando i problemi delle province e delle periferie”. Sono, infatti, tematiche di una certa urgenza “la rivalorizzazione del patrimonio abitativo e la sua destinazione, nonché quello della rigenerazione urbana, che invece potrebbe rappresentare una chiave di volta per una nuova visione della città in rapporto alle aree più esterne”. Da qui la scelta di fare un'escursione fuori dalla città percorrendo l'asse a nord di



> Il prof.ssa Lida Viganoni

Napoli. “Abbiamo visitato Scampia, una città dentro la città”, e ragionato sul problema delle Vele, della stratificazione problematica del quartiere. Poi abbiamo proseguito nel basso casertano, un'area che si contraddistingue per un'agricoltura di qualità e, nel contempo, la presenza di criminalità e fenomeni complessi, quali la Terra dei fuochi”. Nello specifico, la provincia casertana è “caratterizzata ancora da realtà commerciali, nate nel decennio 1960-70, alcune di queste sopravvissute a grandi fallimenti e trasformate dai centri commerciali, concentrate intorno alla grande viabilità”. In altre parole, “abbiamo voluto mostrare la Campania intermedia, continentale alla regione ma centrale nel Mezzogiorno, fatta di presenze industriali antiche e recenti, dotazioni infrastrutturali e servizi molto buoni ma grandi potenzialità ancora da sfruttare”, conclude la prof.ssa Viganoni.

s.s.

Nuovo Testamento? Roba da filologi

Ultimo anno in cattedra per il prof. Riccardo Maisano

Dopo trent'anni di attività didattica e di ricerca condotta presso L'Orientale, il prof. **Riccardo Maisano** si appresta a trascorrere l'ultimo anno di insegnamento. 48 anni di carriera segnata da illustri precedenti in Università italiane, dalla laurea nel 1969 in Lettere classiche a Roma, alla docenza a Salerno di Lingua e Letteratura Latina prima e di Filologia Bizantina poi in Calabria. Dal 1987 la cattedra a L'Orientale in **Filologia ed esegesi neoestamentaria**. "Qui mi sono trovato benissimo. Tra le varie Università che ho frequentato, riconosco la particolarità di questo Ateneo e i suoi pregi: la specializzazione e la passione di docenti e studenti". Numerosi gli incarichi accademici ricevuti nel corso degli anni. "Sono stato due volte **Presidente della Facoltà di Lettere e Filosofia**, due volte **Direttore di Dipartimento**, una volta anche **Coordinatore del Corso di Laurea in Filologia**. Ma la mia **dedizione più grande è l'insegnamento, insieme allo studio**". Assai eteroclitici anche gli interessi del docente: dalla letteratura umanistica, biblica e cristiana antica, alla storia del cristianesimo e l'innografia, la retorica e la storiografia bizantine. "Sono sempre stato appassionato di manoscritti, seguivo la storia dei codici più antichi della Bibbia e pensavo a quanto fosse bello scoprirne di nuovi e ripercorrere le tappe dei filologi ottocenteschi che si recavano nei monasteri a setacciare i volumi". Dall'amore per la paleografia, attraverso lo studio dei codici, "mi sono poi appassionato ai testi ereditati e alle loro variazioni. Quando due codici riportano parole diverse, non si tratta di un errore di copia, ma di un'interpretazione che un lettore o un copista hanno dato di quell'elemento. È questa differenza che a me interessa indagare". L'unico rimpianto dopo un lungo impegno, arricchito da laboratori, seminari, viaggi d'istruzione organizzati con gli studenti per approfondire il percorso di studi, "non sarà certo il contatto con i libri, perché continuerò a fare ricerca, ma la vicinanza dei miei alunni. Alcuni di loro, anche di quarant'anni fa, ancora mi domandano consiglio. Questo con i più giovani non sarà possibile. Essendo uno studioso della Bibbia, cito l'Ecclesiaste: "C'è un tempo per ogni cosa". Ed è proprio nel tempo dedicato ai corsi che gli studenti hanno modo di confrontarsi direttamente col docente. "Ogni domanda è utile e ammessa, non ci sono mai domande sciocche. Gran parte delle mie lezioni sono dedicate al dibattito. D'accordo con gli altri professori, infatti, abbiamo deciso di unire le scrivanie nel mio studio per formare un lungo tavolo intorno al quale riunirsi in forma seminariale, abbandonando l'impostazione frontale con la cattedra da un lato e gli uditori dall'altro. Questo suscita molto l'attenzione dei partecipanti". Il corso è aperto a tutti, in gran parte sono iscritti ad Archeologia e a Culture e Civiltà Orientali. "Ho avuto studenti di ogni specie, sia alla Magistrale che alla Triennale, poiché l'interesse è trasversale. La mia materia è in genere appan-

naggio delle Facoltà di Teologia. L'Orientale è una delle pochissime Università in Italia che ne preveda l'insegnamento, rivolto però a studenti laici". Principalmente due gli aspetti esaminati: da un lato, la struttura, i contenuti, gli autori e la datazione di appartenenza del corpus neotestamentario; dall'altro, la sua lettura critico-filologica. "Io intendo la filologia non in senso classico come ricostruzione del testo, ma come studio critico del materiale e della sua trasmissione dai manoscritti alle edizioni a stampa". In altre parole, si studia il testo biblico con un'impostazione letteraria, anziché dottrinale. "La Bibbia è un 'grande codice', secondo il cui simbolismo si è sviluppata tutta la letteratura europea, l'arte antica, medievale e moderna. I padri della Chiesa attingevano difatti alle Sacre Scritture anche come prolifica riserva di figure retoriche. Quindi, è utile a tutti gli studenti - di Archeologia e Storia dell'arte, ma anche di Lingue e Letterature - conoscere gli argomenti neotestamentari, il problema dell'identità degli autori, le ipotesi di ritocco, la manipolazione dei testi e osservare raffigurazioni pittoriche, mosaici, statue, bassorilievi che fanno riferimento a episodi biblici". Cosa si consiglia agli appassionati della materia?

"La lettura diretta dei testi, e non della bibliografia sui testi. Ossia, in termini tecnici, della bibliografia primaria, costituita dalle fonti, e non di quella secondaria, cioè libri, saggi e monografie. Non leggere testi sui classici, bensì leggere direttamente i classici. Esistono collane a bassissimo prezzo, con traduzione a fronte, e lì si può trovare spesso anche dal giornalaio". Quel che si raccomanda a un giovane filologo è innanzitutto "un buon vocabolario cartaceo e una certa sapienza nel consultarlo senza però trascurare le nuove tecnologie, tra cui le banche dati on line". I metodi della filologia da ieri a oggi sono cambiati radicalmente. "Ai tempi della mia formazione, la filologia mirava alla ricostruzione degli originali, o quantomeno del modello più antico, il cosiddetto 'archetipo'. Attualmente, si tende invece a tener conto dei vari testimoni, adoperarne uno specifico per un'edizione e poi riportare il sistema di varianti". Le ricerche scientifiche hanno condotto il professore in diversi luoghi: Roma, Vienna, Londra fino in Grecia. I ricordi più belli sono, però, sempre legati alle "scoperte". "Ricordo, nel 1985, nella **Biblioteca Nazionale di Napoli**, mi è capitato di scoprire un codice inesplorato e sconosciuto di un copista bizantino di cui stavo appunto prepa-



rando l'edizione. Credevo che un'esperienza del genere fosse possibile solo per gli umanisti del Cinquecento. Invece, nel XX secolo, in una biblioteca cittadina, era nascosto un codice greco in mezzo a quelli latini di cui nessuno conosceva l'esistenza". Tra i progetti all'attivo, la pubblicazione dell'edizione italiana del Vangelo di Luca, letto, tradotto e commentato in funzione letteraria, non catechetica, "come se fosse un testo di Platone, Senofonte o Tucidide", parallelamente allo studio "delle varie traduzioni greche e latine del Libro dei Salmi, indagandone usi e significati presso le differenti culture", conclude il docente.

Sabrina Sabatino



Laurea doppio titolo con l'Università giapponese di Kobe

Mobilità internazionale. Avviata la selezione, per titoli e prova di lingua, di 2 studenti che potranno soggiornare per un anno accademico (da aprile 2017 a marzo 2018) presso l'Università giapponese di Kobe ai fini del conseguimento del doppio titolo di Laurea Magistrale in

Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa de L'Orientale e Master of Arts presso l'Ateneo nipponico. Ciascuno studente selezionato riceverà una borsa di complessivi 7.600 euro (1.100 euro per le spese di viaggio, più 6.500 euro per spese di supporto individuale). Saranno ammessi alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando, siano studenti regolarmente iscritti o appena laureati alla Triennale in Scienze politiche e relazioni internazionali che abbiano riportato agli esami di profitto la media ponderata di 26/30 o conseguito la Laurea Triennale con una votazione non inferiore a 102, che si iscrivano alla Magistrale in Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa (lingua areale:

giapponese) entro il 10 novembre 2016; che abbiano sostenuto esami di lingua giapponese. La selezione avverrà in base alla valutazione dei titoli e del progetto di ricerca. Previsto un test di valutazione di lingua giapponese che darà priorità in caso di parità di punteggio tra due o più candidati. Le domande di partecipazione alla selezione devono essere consegnate entro il 30 settembre all'Ufficio Progetti e Finanziamenti de L'Orientale (Palazzo del Mediterraneo, VII piano, stanza 7.9).

Conferenza internazionale degli anglisti

"E-factor. English Education, Empowerment & Emotivation", il titolo della conferenza internazionale che si terrà il 27-28 ottobre presso Palazzo Du Mesnil. Coordinatrice dell'evento, la prof.ssa **Liliana Landolfi**, docente di Lingua e Linguistica Inglese a L'Orientale. Gli studenti iscritti al II anno dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale interessati a prendere parte al convegno devono iscriversi entro il 10 ottobre all'indirizzo: efactor@unior.it. Saranno accettate solo le prime 50 domande pervenute. La frequenza a tutte le sessioni del convegno, corredata da una relazione di due/tre pagine scritte in lingua inglese, permette l'acquisizione di due crediti formativi nell'ambito delle Altre Attività.

Esami scritti di Lingua Inglese, c'è chi al quarto tentativo non demorde

Per riuscire: "Inglesizzate tutto: dai vostri hobby ai discorsi tra amici e persino le impostazioni lingua dello smartphone"

Primi di settembre. Le sedi de L'Orientale si ripopolano: matricole in cerca di orientamento, laureandi a fine percorso e studenti alle prese con lo scritto di Lingua Inglese. **"È il mio quarto tentativo. In passato, ho provato di tutto: simulazioni d'esame, esercitazioni on line, prove degli anni scorsi. Non so più come procedere. Mi accontento anche di un voto minimo, purché non debba ripeterlo ancora"**. Queste le parole concitate di **Assunta Farella**, studentessa fuoricorso di Mediazione Linguistica e Culturale, in procinto di sostenere la prova lo scorso 5 settembre. L'esame più temuto, infatti, è proprio la **prima annualità** a causa della Linguistica. **"54 su 90 è il punteggio base per essere ammessi all'orale. Cosa serve per ottenere almeno un 18? Versatilità d'ingegno nei campi più disparati della disciplina linguistica divisi in due sezioni: la prima verte su fonetica e fonologia, morfologia, sintassi; la seconda su lessico, abilità di writing e comprensione del testo"**, spiega **Filomena**, iscritta a Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe, che ha appena sostenuto l'esame per la seconda volta. **"La produzione scritta, in genere, consiste in una breve lettera informale su un'esperienza di viaggio in Inghilterra, o in alternativa la propria opinione personale in merito a un argomento di cultura a sfondo sociale"**, prosegue la collega **Raffaella**. Che continua: **"è bene non smettere mai di informarsi sull'attualità dei paesi di lingua inglese, leggere i relativi quotidiani oppure guardare la propria serie tv britannica preferita in lingua originale"**. Insomma, si può rendere lo studio meno noioso con applicazioni quotidiane che siamo in grado di svolgere senza il minimo sforzo. **"Dalle canzoni rock in inglese ho imparato circa la metà dei phrasal verbs che conosco"**, sottolinea icasticamente **Giuseppe**. Numerosi e variegati sono i metodi di studio innovativi proposti dagli esaminandi. **"Ho impostato i sottotitoli in inglese a tutti i telefilm che guardo ogni giorno. Spesso trascuriamo che la sceneggiatura di un episodio ripropone le medesime strutture sintattiche che, studiate dai manuali enciclopedici, risulterebbero assai più complesse"**, riprende lo studente di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali. Anche secondo **Filomena**, **"un film straniero, una canzone, un reality o uno sketch sono un buon allenamento per il riassunto. Le stringhe dei sottotitoli condensano, difatti, al grado zero, forma e contenuto dei dialoghi nel passaggio alla lingua d'arrivo, senza che il senso globale dei concetti veicolati sia intaccato"**. Allora, **come superare Inglese I con piena soddisfazione? "Inglesizzate tutto"** – raccomanda **Valentina** – **"dai vostri hobby ai discorsi tra amici, e persino le impostazioni lingua dello smartphone. Esercitatevi a tradurre ciò che volete esprimere in italiano, solo così imparerete a pensare**



in inglese". Nove esercizi in tutto, tra cui il più difficile risulta essere a parere della maggioranza la cosiddetta "sentence transformation". "Bisogna riscrivere una frase equivalente dal punto di vista semantico a quella già data, impiegando, però, strutture di sintassi diverse", chiarisce **Assunta**. Per questo esercizio spesso sussistono diverse possibilità, **"ma l'importante è non traslare mai il significato complessivo della proposizione di partenza. Purtroppo, a volte, complice il panico procurato dal tempo disponibile (solo due ore), la concentrazione necessaria per elaborare più varianti viene meno"**. Da qui le orde di bocciati che, se non lamentano difficoltà allo scoglio del primo anno, finiscono per impelagarsi al secondo. Lo confermano gli studenti che hanno affrontato la prova del 6 settembre. **"Il test di Lingua Inglese II si suddivide in cinque esercizi: grammatica derivazionale, coniuga-**

zioni verbali, frasi dalla forma passiva all'attiva, comprensione e riassunto", illustra **Denise De Siano**, iscritta a Lingue e Culture Orientali e Africane. **"I lettori hanno insistito moltissimo durante il corso sui metodi per mettere a punto un buon summary, perché una produzione scritta articolata unita a una preparazione completa sugli argomenti dell'orale possono alzare significativamente il voto dello scritto"**, riferisce la collega **Beatrice**. **"Si sconsiglia di redigere una brutta copia, perché altrimenti non avanza tempo a sufficienza per ricontrollare e ricopiare l'elaborato. Per qualsiasi dubbio, affidatevi al dizionario monolingua, risorsa inesauribile di sinonimi, perifrasi e formule idiomatiche"**, insiste **Naomi** di Lingue e Culture Comparate. Più di cento laureandi hanno sostenuto, invece, l'8 settembre l'esame di **Lingua e Linguistica Inglese III**, **"diviso in due parti: la grammatica (in tre**

esercizi: domande aperte di comprensione, cloze test e sentences) e la traduzione di 10 righe circa", riassume **Emanuela Coppola**. Che ribadisce ulteriormente: **"non imitate assolutamente le frasi del brano nelle risposte aperte, poiché sarà valutata esclusivamente la singola competenza di rielaborazione. È preferibile, dunque, usare un linguaggio formale ma allo stesso tempo semplice ed evitare periodi troppo lunghi. Da aborreire, inoltre, le abbreviazioni improntate agli slang"**. Ogni esercizio vale dieci punti e la somma di questi tre determina l'esito finale. **"Per questa ragione, il 30 è un miraggio all'orizzonte anche per i più preparati"**. Tuttavia, per far sì che i docenti possano valutare positivamente anche l'esercizio di traduzione, **"è necessario raggiungere un punteggio di almeno 18 nella grammatica. È la terza volta che vengo a tentare questo esame, quando cinque mesi fa ho già fatto stampare la tesi!"**, confessa **Imma**. Le dritte per un'eccellente traduzione sono: **"rileggere tante volte al fine di scongiurare errori di distrazione e fare sempre attenzione agli accordi nonché a preposizioni, particelle e forme utilizzate. Non tradurre mai alla lettera, ma adattare il senso del testo alla lingua di destinazione senza stravolgere le intenzioni della fonte sorgente"**, suggerisce **Romilda Lombardi**, iscritta al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica. **Peraltro, un disagio ulteriore è dovuto ai tempi di correzione. "Centinaia di studenti che scelgono Inglese, dunque centinaia di compiti da correggere e un'attesa lunghissima per conoscere il fatidico responso"**, afferma **Emanuela**. Di solito, i risultati sono resi noti solo il giorno prima dell'orale o addirittura il giorno stesso. **"A giugno avevo studiato nei dettagli il programma destinato al colloquio con il docente – racconta nuovamente Imma – trascurando altri due esami, che avrebbero avuto luogo tra l'altro nella stessa giornata, per poi scoprire troppo tardi di non aver superato lo scritto"**. L'unico escamotage per non imbattersi in brutte sorprese è **"provare a scrivere una mail ai docenti responsabili, così da sapere con breve anticipo se vale la pena presentarsi o meno, e poi sperare sempre per il meglio"**, conclude la laureanda.

Sabrina Sabatino

Esenzione dalle tasse per gli studenti colpiti dal sisma

In seguito al violento terremoto che ha colpito lo scorso 24 agosto le regioni del Centro Italia, L'Orientale ha disposto l'esonero dal pagamento dei contributi universitari (escluse l'imposta di bollo e la tassa regionale per il diritto allo studio) per l'anno accademico 2016/2017 a favore degli studenti residenti nei comuni terremotati di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. La richiesta, avanzata dai rappresentanti dell'associazione studentesca Link Napoli il 31 agosto, è stata accolta senza indugio dalla Rettrice **Elda Morlicchio** nei primi giorni di settembre in linea con i provvedimenti adottati da altri Atenei italiani. A seguito del

tragico evento, **"la nostra organizzazione si è attivata in tutti gli Atenei in cui è presente, oltre che presso il Ministero, per chiedere l'esenzione dalle tasse per gli studenti residenti nei comuni colpiti dal sisma"**, afferma **Mattia Papa**, coordinatore di Link Napoli. **"Un gesto che, a nostro avviso, non rappresenta soltanto un atto di solidarietà – prosegue Mattia – ma un dovere nei confronti di chi ha perso tutto. Già in condizioni ordinarie è difficile portare avanti il proprio percorso di formazione. A chi si trova in disagio economico per via del terremoto non va negato il diritto allo studio"**. I rappresentanti degli studenti hanno inoltrato analo-

ga richiesta al Rettore dell'Università Federico II, **Gaetano Manfredi**, il quale ha sottoposto immediatamente la proposta all'attenzione della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.



Intervista al Rettore (dal primo novembre) **Alberto Carotenuto**

Alla Parthenope “una politica di agevolazioni per il diritto allo studio”

Sarà in carica dal primo novembre in qualità di Rettore, per ora come ProRettore è già impegnatissimo in una serie di attività utili a valorizzare l'Ateneo Parthenope. Si tratta di **Alberto Carotenuto**, che anticipa i progetti per questo e il prossimo anno accademico: “stiamo cercando di portare avanti una serie di iniziative, per favorire una **politica di agevolazioni al diritto allo studio**. Per quanto riguarda il reddito esistono già riserve di legge, in più noi garantiamo un aiuto tramite il **5x1000**. Per quel che riguarda il **merito**, nell'ambito della programmazione triennale, cifra considerevole l'abbiamo prevista per le **Borse di Studio** (1000 euro per gli studenti del primo anno con voto di Diploma superiore a 80/100 e che sostengono 2 esami da 9 crediti al primo semestre; 1000 per coloro i quali hanno un voto inferiore all'80, ma sostengono 5 esami entro novembre 2017). Questo per incoraggiare gli studenti a mantenersi in corso. Ulteriori agevolazioni sono previste per chi ha un voto di Diploma che va da 90 a 100”. Ancora **facilitazioni economiche per gli iscritti a Corsi di Laurea scientifici**, che prevedono la tassazione più bassa di tutti gli Atenei campani, al primo anno varia infatti dai 360 ai 1.500 euro, a seconda della fascia di reddito. “Il prossimo anno proporrò un'agevolazione ancora più spinta.

Gli Atenei si devono rendere conto dell'esodo verso le **Università del centro-nord**, perché si pensa favoriscano l'ingresso veloce nel mondo del lavoro, e della corsa agli Istituti tecnici, che riducono la percentuale di studenti che intendono proseguire gli studi all'Università. L'attenzione al contesto territoriale è importante, come è importante **ridurre le tasse**, ecco perché mi impegnerò in prima linea affinché questo avvenga”. Eliminare Corsi di Studio per le Università del Sud costituisce un arretramento culturale “che vogliamo a tutti i costi evitare. A questo proposito è necessario **migliorare i servizi**. La qualità della docenza si ottiene anche con la diminuzione del numero di studenti in aula durante l'attività frontale, accompagnata da strumenti telematici a distanza, come i **corsi in blended**. Proprio per migliorare questo tipo di offerta formativa abbiamo strutturato dei **questionari anonimi da compilare on line sul gradimento** rispetto agli stessi”. Tra gli studenti c'è un po' di ritrosia ad esprimersi, nonostante sia un dato puramente statistico. “Finalmente il riscontro è stato positivo, con 800 studenti che hanno risposto, non sappiamo ancora come però. Ricordo, il **blended è stato attivato solo per sei Corsi di Laurea**, poiché redigere materiale interattivo all'avanguardia ha comportato un impegno oneroso

per l'Ateneo, perciò ci teniamo che ne venga riconosciuta l'utilità dagli studenti. Uno dei grossi problemi è stata la mancanza di informazione a riguardo, ecco perché questa volta abbiamo sottoposto il questionario al singolo studente tramite mail privata, poiché quella istituzionale viene consultata con scarsa frequenza”.

Il numero di fronti su cui si sta lavorando è incredibile: “innanzitutto alla **revisione dello Statuto**, che bisogna aggiornare in base alla nuova normativa, poi sui **bandi per finanziamenti alla ricerca e sulle elezioni del Senato Accademico**”. Non è una passeggiata fare il Rettore: “benché stia lavorando da tre anni a questi progetti, insieme all'attuale Rettore **Claudio Quintano**, è più dura di quanto mi aspettassi. Non è tanto per la carica in sé e per le maggiori responsabilità, ma per la necessità di fare mille cose insieme. Ad esempio: sono partiti i **cluster**, bandi per fare rete su settori strategici nazionali. Quelli che interessano la nostra Regione: mare, beni ambientali e culturali, energia, settore agroalimentare. Insieme a tutto il resto, bisogna occuparsi anche di questo”. Senza dimenticare la partecipazione al **progetto IOS Academy della Apple**: “dove noi abbiamo pensato di puntare alla creatività, con corsi di tre settimane che si terranno a Villa Doria e al Centro



Direzionale. Gli studenti avranno la possibilità di entrare come **creatori nel mondo delle app**. Abbiamo pensato alla figura del creativo, per estendere il progetto, oltre che agli studenti di Ingegneria, alla platea di Scienze Motorie, Giurisprudenza, Economia, inserendolo nell'ambito dei tirocini, come 'altre attività'. Il primo bando scade il 7 ottobre e prevede 150 posti, ora siamo già a 155 domande”.

L'orientamento si fa “social”

L'Università Parthenope è in fermento non solo per le tante attività in programma descritte dal ProRettore, ma anche per le iniziative di orientamento di cui ci parla la responsabile **Elvira Pignatiello**: “già numerosi **Open day** sono stati realizzati durante i mesi di luglio e settembre, dove abbiamo presentato Corsi di Laurea Triennali e Magistrali. Inoltre, da novembre a maggio si svolgerà **due volte al mese un Open day in Ateneo** dedicato a tutte le scuole superiori campane, per dare agli alunni la possibilità di confrontarsi con docenti universitari”. Oltre alle manifestazioni di Orientamento previste annualmente, quali: Univexpò, OrientaSud, Unitour e Campus Orienta: “quest'anno mettiamo a disposizione degli studenti fino a dicembre una **vetrina virtuale**, dove illustriamo le nostre attività, prevalentemente post lauream e Lauree Magistrali, sul sito www.orientaweb.it, piattaforma nazionale. Di sicuro prevediamo anche incontri con nostri esperti nelle scuole e individuali di ragazzi che si prenotano da noi tramite prenotazione via mail”. Novità dell'anno il collegamento ai **canali facebook, Twitter e youtube**: “in particolare tramite youtube si possono visualizzare i video di presentazione dei Corsi di

Laurea in Ateneo con il Presidente del rispettivo Corso e uno studente, che si sottopongono a un'intervista doppia, stile 'lene'. L'uso di questi canali innovativi è funzionale a un avvicinamento maggiore agli studenti, ad esempio con notizie relative ad iniziative pubblicate di volta in volta su facebook”.



In breve

- Hanno partecipato 255 candidati al test del 7 settembre per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze Biologiche afferente al **Dipartimento di Scienze e Tecnologie**. Potranno immatricolarsi i primi 150 studenti in graduatoria. Per loro l'inizio delle lezioni è fissato al 10 ottobre. Per gli iscritti al primo anno di Informatica e Scienze Nautiche ed Aeronautiche la campanella suonerà prima: il 3 ottobre. Già in aula, dal 20 settembre, gli studenti di anni successivi. Anche per le Magistrali sono già cominciate le lezioni, tranne per il nuovo Corso Interateneo in Biologia delle produzioni e degli ambienti acquatici (cominceranno il 26 settembre).

- Fissate le date dei test per l'accesso alla Laurea Magistrale in Ingegneria Civile: si terranno il 29 settembre e il 27 ottobre alle ore 14.30 in Aula Savarese, VI piano, lato Sud, della sede del Centro Direzionale. Per l'iscrizione al test occorre scrivere una mail all'indirizzo caterino@uniparthenope.it entro il giorno 23 del mese

di interesse. La durata del test è di due ore e comprende n. 5 quesiti riguardanti la Tecnica delle Costruzioni, l'Idraulica e le Costruzioni Idrauliche, la Geotecnica, la Fisica Tecnica, la Topografia. In rete le tracce degli ultimi test (sito web del **Dipartimento di Ingegneria**).

- Oggi, 23 settembre, i candidati all'ammissione alla Triennale in Scienze Motorie, attivata dal **Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere**, saranno informati sulla data del test di ingresso. 460 i posti disponibili più 5 riservati agli studenti stranieri non comunitari residenti all'estero. Il test sarà articolato in 45 quiz a risposta multipla (una quella esatta sulle cinque proposte) che verteranno su argomenti di cultura generale, sulle discipline che saranno oggetto di studio nel triennio, su informatica e inglese. Due punti saranno assegnati alle risposte esatte, zero per quelle errate, quelle doppie e quelle non date. La graduatoria degli ammessi sarà formulata in base al test di valutazione (fino ad un massimo di 90 punti) e al voto di diploma (fino ad un massimo di 10 punti).

Ai precorsi con le matricole di **Economia**

La matematica: il tallone d'Achille

Il cortile di Palazzo Pacanowski è di nuovo affollato, ad occuparlo le matricole di Economia Aziendale, che il 12 settembre nelle aule T.1, T.2 e T.3 seguono i precorsi di Matematica, Economia e Inglese. «La settimana scorsa ho sostenuto il test d'ingresso CISIA. Avrei dovuto prendere almeno 18 per superarlo, con due punti in matematica. Il test verteva su domande di comprensione testuale, matematica (unica materia che ho sbagliato), logica e inglese», spiega **Giovanni**. «Il prof. De Angelis è partito dalle basi, con la spiegazione di insiemi e sottoinsiemi. Io al test ho totalizzato 14 punti, purtroppo pochi per non affrontare la prova del 23 settembre», aggiunge **Giuliano Tartarone**. Il 23, infatti, i ragazzi dovranno superare un nuovo test, per verificare se le conoscenze di base nelle materie sopraindicate, utili ad intraprendere il percorso universitario, siano state acquisite. «Se non riusciamo a superare il test finale, possiamo iscriverci, ma con riserva. Nel senso che, se non ci sono i posti sufficienti ad Economia Aziendale, nel frattempo scegliamo un altro indirizzo economico simile, in modo che al secondo anno abbiamo speranze di rientrare. Se i posti ci sono, dobbiamo comunque superare due esami da nove crediti per poter accedere al secondo anno», chiarisce **Mariagrazia Di Meglio**. «Le domande a risposta multipla del test d'ingresso erano così articolate: 13 di logica in 30 minuti; due testi, con cinque domande ognuno di comprensione verbale; 30 di inglese in 15 minuti, tempo veramente esiguo per rispondere bene a tutte; 13 di

matematica in mezz'ora», prosegue **Cristina Sorino**. «Le domande di matematica vertevano su radicali, logaritmi, problemi, potenze, equazioni, assi cartesiani, dal primo al quinto anno di liceo in pratica», precisa **Elodia Gallo**. «Un'ora e 45 minuti è un tempo giusto per la risoluzione dei quesiti, solo per quelli d'inglese avrei dato un quarto d'ora in più. Chi ha superato il test ha priorità d'iscrizione. Oggi a seguire eravamo una quarantina nell'aula T.2, 126 nella T.3, non so quanti nella T.1», sottolinea **Annalisa Telesse**. La matematica sembra davvero il tallone d'Achille delle nuove generazioni: «dovevamo totalizzare

solo due punti e non ci siamo riusciti. Ogni risposta esatta valeva un punto, a quelle sbagliate si sottraeva 0,25. L'introduzione alla materia del docente è stata interessante», commentano **Pierangelo e Salvatore**. Il secondo è molto soddisfatto dell'ascensore di via Chiaia «che ti porta direttamente a via Monte di Dio. Comodissimo». C'è anche chi non ha sostenuto il test iniziale CISIA, come **Adriano ed Angela**: «non era obbligatorio, mentre quello del 23 settembre sì. Oggi stiamo seguendo perché fa sempre bene una rispolverata degli argomenti d'esame», spiegano. «Abbiamo trovato la comprensione testuale abbastanza



difficile. Erano testi riguardanti la storia o la geografia umana, diversi per tutti i candidati», affermano **Giusi, Carmela e Maria Rosaria**.

C'è anche chi il 12 settembre, lontano dall'essere una matricola, è impegnato nel lavoro di tesi e vuole dare indicazioni alle matricole sulla struttura. Si tratta di **Daniele e Margherita**, al quinto anno di Giurisprudenza: «purtroppo in questa sede non c'è una biblioteca, ma si può studiare nelle aule studio sotto il piano terra. La concentrazione lì non è massima, poiché sono molto affollate e rumorose. Per chi volesse fermarsi tutta la giornata c'è la mensa, aperta a giugno, ora ancora chiusa. Un menù completo costa 5,32 euro, con la tessera A.Di.S.U. anche 3 euro, dipende dalla fascia di reddito. I cibi li preparano altrove perché qui non c'è la cucina e li portano in sede per riscaldarli. Si può usufruire del parcheggio solo per i motorini, il posto macchina è riservato ai docenti».

Apple: selezione per 150 studenti Seguiranno corsi di tre settimane

Corsi da tre settimane per apprendere specifiche competenze di programmazione in ambiente iOS (prototipi di applicazione, le "Apps"): l'opportunità è offerta, grazie all'accordo siglato ad agosto tra il Parthenope e la Apple, a 300 studenti (per anno accademico) dell'Ateneo. Il primo bando per 150 studenti e 7 corsi (5 base e 2 avanzati) che partiranno il 17 ottobre (si andrà avanti, poi, fino a marzo) è stato licenziato. Possono partecipare (domande on-line entro il 6 ottobre sul portale www.iosdeveloperacademy@uniparthenope.it) gli studenti di tutti i Corsi di Laurea – Triennali, Magistrali, Magistrali a ciclo unico – che siano in regola con il pagamento delle tasse. I candidati sosterranno un test composto da 30 quesiti, con quattro opzioni di risposta, su Logica e Principi di Programmazione. 60 i minuti a disposizione. La selezione si terrà dal 10 ottobre. Il punteggio massimo ottenibile sarà 100 (60 per i test, 40 per la carriera accademica, e quindi crediti maturati, media ponderata dei voti, anno di iscrizione). Gli ammessi seguiranno le lezioni presso Villa Doria d'Angri; le competenze acquisite saranno riconosciute come crediti formativi nei piani di studio dei Corsi di Laurea dell'Ateneo.

Un corso Interateneo formerà i biologi degli ambienti acquatici

Due specificità in due realtà differenti si uniscono per dar vita ad un **Corso di Laurea Magistrale Interateneo** in «**Biologia delle produzioni e degli ambienti acquatici**», che vedrà docenti incardinati nella Parthenope e nella Federico II. «Gli studenti si divideranno infatti tra Centro Direzionale e Monte Sant'Angelo, dove c'è la sede amministrativa. Anche le lezioni, al primo semestre si terranno al Centro Direzionale, al secondo nella sede della Federico II. Gli esami sono undici in totale», spiega il Coordinatore per la Parthenope **Giovanni Russo**, mentre Presidente del Corso di Laurea è il prof. **Gionata De Vico** della Federico II. La forma di collaborazione tra le Università nasce da un'esigenza: «quella di una Laurea Magistrale che si occupasse degli ambienti acquatici. Dalla Federico II è arrivata la proposta di crearla insieme, trasformando la sua in Biologia delle Produzioni Marine, per tener conto delle specificità dei due Atenei: la loro nelle produzioni, la nostra nelle Scienze ambientali. Tre anni fa alla Parthenope avevamo difatti una Magistrale in Scienze

Ambientali e gli studenti, una volta eliminata dall'offerta formativa, erano molto dispiaciuti di dover cambiare Ateneo al termine della Triennale, poiché fidelizzati». Ora tutti gli studenti che provengono dal Dipartimento di Biologia possono iscriversi, senza debiti di sorta, al nuovo CdL: «vogliamo comprendere il livello di attrazione del Corso, per cui non abbiamo ancora fissato un nu-

mero programmato. Gli esami sono divisi in sette e quattro tra primo e secondo anno, dei quattro al secondo, due sono a scelta, in modo da lasciare il tempo utile per la tesi». Per quanto riguarda i tirocini: «siamo in contatto con diverse associazioni di settore, come l'Associazione Piscicoltori Italiani, con la quale c'è una convenzione in atto, ma anche con ConfCoop. Pesca e Le-



> Il prof. Giovanni Russo

Professori e personale al voto per il Senato Accademico

Tornata elettorale che interessa i docenti ed il personale tecnico-amministrativo dell'Università Parthenope. Si vota il **26 ottobre** (dalle 9.00 alle 16.00) per eleggere due rappresentanti dei professori di prima fascia, cinque dei professori di seconda fascia, due dei ricercatori e un rappresentante del personale tecnico amministrativo. Il regolamento di Ateneo prevede la riserva di genere (le cosiddette quote rosa): un posto per la categoria degli ordinari, due per quella degli associati e uno per ricercatori. **Le candidature** dovranno essere depositate entro lunedì **10 ottobre** alle ore 13.00 a mano o a mezzo posta certificata. Le rappresentanze elettive del Senato Accademico (ad eccezione dei tre rappresentanti degli studenti) durano in carica tre anni e sono immediatamente rieleggibili una sola volta.

gapesca. Le figure professionali opereranno nel settore delle certificazioni ambientali di qualità, della fisiologia del benessere animale e dei servizi ecosistemici ad esempio. Sono molte le aziende di acquacoltura e di stock ittici presenti sul territorio. Inoltre, siamo la nazione che produce più trote in Europa, c'è bisogno di tecnici che seguano la produzione. La figura del biologo qui è centrale, la concorrenza a livello internazionale è spietata». Per gli interessati, verso fine settembre ci sarà una **presentazione ufficiale del Corso di Laurea**.

Immatricolazioni in crescita per Comunicazione, Psicologia e Lingue

Tre giornate dedicate alle matricole, inaugurazione dell'anno accademico a dicembre. Servizio navette per ovviare ai disagi della chiusura della Funicolare

Immatricolazioni in crescita per alcuni Corsi di Laurea del Suor Orsola Benincasa. I dati dei test d'ingresso (per i percorsi a numero chiuso) e quelli delle immatricolazioni on-line anticipate a giugno mostrano un trend positivo. "Rispetto allo scorso anno - spiega la prof.ssa Paola Villani, delegata di Ateneo all'orientamento - c'è un incremento di nuovi iscritti per tre Corsi di Laurea: **Comunicazione più 10%, Psicologia più 30%, Lingue straniere più 10%**. Naturalmente questi dati non sono perfettamente comparabili a quelli degli anni addietro. Le iscrizioni ai test termineranno il 26 settembre, solo allora potremo trarre un bilancio". Altro dato significativo: "un numero maggiore di neoiscritti proviene dai Licei, rispetto ad altri indirizzi. Questa variazione è molto positiva. Se prima le nostre lauree di tipo umanistico sembravano poco attrattive per chi avesse conseguito la maturità liceale, oggi sembra che i ragazzi siano maggiormente aperti alle opportunità che l'Ateneo offre". Fatica invece a decollare il nuovo Corso di Laurea in **Economia**

Aziendale e Green Economy. Le domande di partecipazione ai test d'ingresso non sono quelle sperate: "Questo percorso di studi è all'anno zero. Dobbiamo spiegare alle future matricole cosa vuol dire studiare la green economy", afferma la prof.ssa Villani invitando alla **presentazione dell'offerta formativa** alle matricole che si terrà il **4, 5 e 7 ottobre**. "Tre giorni dedicati alle matricole di Giurisprudenza, Formazione e Lettere. Si tratta di appuntamenti tecnici, nel senso che Presidi e docenti incontreranno i neo iscritti ed illustreranno i Corsi di Laurea in modo dettagliato". Da appuntare che "le iscrizioni resteranno aperte fino a fine ottobre". Durante la manifestazione verranno distribuiti: "kit di benvenuto contenenti un'agenda amministrativa, che illustra le scadenze da rispettare; un'ulteriore agenda settimanale dove verranno elencate le indicazioni strettamente collegate al Corso prescelto: orari lezioni, ricevimento docenti, aule e quant'altro. Prime informazioni che sono necessarie. In questo modo lo studente si sente seguito e si evita-

no le dispersioni". A dare il proprio contributo, il supporto di studenti tutor: "Giovani laureati a cui si potranno porre domande senza imbarazzo. E poi, un ragazzo fresco di studi saprà dare molti più consigli, in quanto conosce meglio il percorso da studente". La **cerimonia inaugurale dell'anno accademico** si terrà, invece, il **2 dicembre**: "ospite il Presidente della Corte Costituzionale **Paolo Grossi**". Nuovo anno che inizia, però, con alcuni disagi legati ai trasporti pubblici. La **chiusura della Funicolare Centrale** (per lavori) causerà problemi di logistica a tutti gli studenti che, a partire dal **10 ottobre**, dovranno seguire le lezioni. "Per ovviare alle difficoltà derivanti dalla chiusura della Funicolare - spiega la docente - l'Ateneo metterà a disposizione dei soli iscritti un **servizio navetta** che dalle ore 8.00 alle ore 10.00 partirà da Piazza Trieste e Trento fino ad arrivare al Corso Vittorio Emanuele". Contestualmente: "L'azienda di trasporti **ANM raddoppierà le corse del C16** così da consentire ai ragazzi che non arrivano a Piazza

Il programma delle Giornate della matricola

Martedì 4 ottobre, ore 9,30 (sede centrale, corso Vittorio Emanuele, 292), presentazione dei Corsi di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva; Scienze dell'educazione; Scienze della comunicazione.

Mercoledì 5 ottobre, ore 9,30, presentazione dei Corsi di Laurea in Giurisprudenza (sede Santa Lucia al Monte), Economia aziendale e Green Economy (sede centrale).

Venerdì 7 ottobre, ore 9,30, Facoltà di Lettere (via S. Caterina da Siena, 37), presentazione dei Corsi di Laurea in Lingue e culture moderne; Scienze dei beni culturali: turismo, arte, archeologia; Conservazione e restauro dei beni culturali.

Trieste e Trento di poter utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere l'Ateneo". A fine giornata, invece, quando le lezioni terminano, "non è previsto alcun servizio navetta, anche perché arrivare a Montesanto con le scalette è davvero semplice e veloce".

Metodo del **problem solving** per indurre gli studenti al ragionamento: l'esperienza della prof.ssa Lucilla Gatt

Didattica sperimentale a Giurisprudenza

Una didattica sperimentale accompagna gli studenti dal I al V anno, coinvolgendo l'intera area privatistica: la prof.ssa **Lucilla Gatt**, docente di Diritto privato, Diritto civile, Diritto privato comparato, Diritto di famiglia e delle successioni, Diritto delle nuove tecnologie al Suor Orsola Benincasa, a lezione adotta un metodo che addestra gli studenti al ragionamento. "Durante il mio percorso da insegnante - spiega la prof.ssa Gatt - ho constatato che la didattica frontale spesso non allena i ragazzi al ragionamento critico su ciò che si studia. Da questa constatazione è partita la mia voglia di sperimentare nuovi metodi di apprendimento che si avvalgono del **"problem solving, per la risoluzione dei problemi giuridici"**. Non si espongono solo gli istituti ma si cerca di evidenziarne la ragion d'essere e l'utilità, per ritrovare le possibili soluzioni alle istanze problematiche. A volte, i casi giuridici di cui discutiamo sono proposti dagli stessi frequentanti il corso". In questo modo, il manuale perde la sua centralità perché affiancato da diverso materiale giuridico: "Ogni studente dovrà prima essere addestrato per il **reperimento della giurisprudenza, sia cartacea che digitale**. In secondo luogo, si provvederà all'esercitazione su l'interpretazione e l'applicazione dei testi trovati". Il materiale reperito durante la ricerca

non va perso. Man mano viene qualificato ed organizzato in uno strumento denominato dagli studenti **"Faldone"**. "Si tratta di un fascicolo vero e proprio che viene a formarsi durante l'esercizio di ogni genere di attività giuridica. I ragazzi iniziano la raccolta al primo anno, per terminarla alla fine, aggiungendo materiali diversi. Nel faldone vanno tutti i documenti amministrativi, gli articoli di dottrina, le leggi recenti, le esercitazioni, la rassegna giurisprudenziale e quant'altro". Una specie di vademecum da consultare: "Stimolare i ragazzi ad avere un faldone li aiuta a **prendere confidenza con la documentazione giuridica**. Una pratica che li aiuterà tantissimo quando andranno a confrontarsi con le professioni legali". Inoltre: "Gli studenti possono utilizzare i loro tablet o smartphone, indirizzando l'uso delle tecnologie verso qualcosa di costruttivo, come la ricerca di atti di ri-

levanza giuridica o la consultazione del sito della Corte di Cassazione". Di supporto alla docente, la prof.ssa **Ilaria Caggiano**, "mia ex allieva, che si occupa dell'insegnamento di Diritto Privato e quindi introduce il metodo sperimentale alle matricole. Fin dal primo anno, con il suo aiuto, svolgiamo **numerosi prove intercorso** per rilevare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati". In questo modo si arriva all'esame con una maggiore tranquillità e consapevolezza. "La **prova finale** non è più una mera interrogazione ma un **colloquio che verifica il livello di acquisizione di diverse capacità**. Come quella, ad esempio, di saper risolvere i problemi o di organizzare in modo ordinato e sistematico il materiale giuridico. Lo studente prende così consapevolezza degli strumenti che ha a disposizione".

Susy Lubrano

Acquisto immobili

Acquisizioni immobiliari in vista per il Suor Orsola Benincasa. "Alcune sedi dove si svolge la vita universitaria - spiega il **Rettore Lucio d'Alessandro** - non sono di nostra proprietà. Siamo dei semplici locatari degli immobili, per questo stiamo pensando di procedere all'acquisizione delle strutture". La proposta di acquisto per Corso Vittorio Emanuele è già stata formalizzata.

Scienze della Formazione primaria, test d'ammissione il 6 ottobre

C'è ancora qualche giorno per candidarsi alle prove di ammissione del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria. Sono 384 i posti messi a bando (secondo direttive ministeriali). Gli aspiranti docenti (per infanzia e primaria) dovranno presentare domanda di iscrizione alla selezione entro il 30 settembre. Il test si svolgerà il **6 ottobre** alle ore 11.00 nelle aule di Corso Vittorio Emanuele 292. La prova durerà 150 minuti, i candidati saranno chiamati a rispondere su 80 quesiti, formulati con quattro opzioni di risposta. Le aree disciplinari interessate sono: competenza linguistica e ragionamento logico (40 domande); cultura letteraria, storico-sociale e geografica (20 domande); cultura matematico-scientifica (20 domande). Ogni risposta esatta vale 1 punto, la risposta errata o non data 0 punti. L'esito della prova sarà reso noto il 10 ottobre. "Ogni anno - commenta la prof.ssa Paola Villani - si presentano ai test preselettivi all'incirca **1000 ragazzi**, il triplo del tetto previsto dal bando. Il rapporto per poter accedere al Corso di Laurea è quindi di 1 su 4, per questo consiglio di prepararsi preventivamente esercitandosi con i test pubblicati sul nostro sito web".

Secondo Trofeo-Challenge, gli universitari d'Italia si sfidano a tennis

Nuova edizione del torneo organizzato dal CUS Napoli per docenti, ricercatori e personale. Tre giorni di gare, inizio il 30 settembre

Vogliamo coinvolgere nello sport universitario docenti, ricercatori e personale amministrativo. Sono tutti a vario titolo attori del mondo accademico, ma spesso si dimentica di proporre iniziative che li coinvolgano. Questa è una delle poche a livello nazionale che apre le porte pure a loro". Si rialza il sipario sul **Trofeo-Challenge Tennistico Accademico Italiano**, giunto alla seconda edizione. Il torneo, organizzato dal Centro Universitario Sportivo di Napoli e patrocinato dalla Conferenza dei Rettori delle Università Campane, dalla Regione Campania e dal Comune di Napoli, si inserisce nell'ambito di eventi promossi dalla Commissione Europea per la "Seconda Setti-

mana Europea dello sport" e dalla Federazione Internazionale Sport Universitari - che a inizio settembre ha visitato le strutture del CUS, gettando le basi di una collaborazione in vista delle Universiadi - per la "Giornata Internazionale dello sport universitario". A fare da collante tra gli accademici che arriveranno da tutta Italia, il tappeto rosso e la pallina gialla, rigorosamente Head ATP, come indicato dal regolamento. Perché la scelta sia ricaduta su questo sport lo spiega il Segretario Generale del CUS Napoli **Maurizio Pupo**: "il nostro impianto è dotato di sei campi da tennis, quindi può ospitare il tour de force delle partite". Una vera e propria full immersion in pantaloncini e t-shirt per gli

iscritti impegnati in singolare maschile e singolare femminile. I match si terranno dal 30 settembre al 2 ottobre dalle 10 alle 22. Tutto in un weekend: "è inevitabile. I tennisti lavorano, perciò il torneo non può tenersi durante la settimana". Due giorni intensi che rappresentano "un'occasione di incontro che offre a tutti gli Atenei italiani un punto di riferimento. Un grazie va al Centro Universitario Sportivo Italiano, che ci ha dato la possibilità di organizzare l'evento". Da ricordare la data del 28 settembre, termine ultimo per le iscrizioni. Non è fissato un tetto massimo di partecipanti. Per rispondere presente basta inviare lo specifico modulo di adesione, scaricabile dal sito internet del CUS Na-

poli. Raccolte tutte le adesioni, sarà compito dell'organizzazione "creare delle teste di serie che permettano di far divertire e partecipare tutti. Il torneo, comunque, è abbastanza impegnativo". Detentore del titolo, il prof. **Gioacchino Francesco Andriani**, che l'anno scorso ha partecipato in qualità di membro del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Bari Aldo Moro. **Riuscirà Napoli a conquistare il podio? Le speranze vengono da Ingegneria**: "ha prodotto docenti che di tennis ne masticano, ma non faccio nomi perché sono scaramantici. Per una questione di campanilismo speriamo che Napoli riesca a dire la sua. In ogni caso, vinca il migliore". Pressoché in contemporanea si terrà un'altra iniziativa pensata dal CUS per gli appassionati di racchetta. Si tratta di "un torneo doppio misto che si disputerà dal 29 settembre al 2 ottobre. Diversi circoli campani si scontreranno tra loro e completeranno il quadro di singolare maschile e femminile che fanno parte del torneo Challenge".

Ciro Baldini

Si arricchisce l'offerta del CUS Napoli. Nuove discipline si affiancano a quelle tradizionali. Nelle strutture di via Campegna arriva la **Danzaterapia**: "una disciplina che unisce danza e psicologia. Dovrebbe interessare un pubblico maturo, ma è aperta a chiunque voglia approcciare a questa attività, senza limiti di età". A spiegarlo è l'insegnante **Giusy Del Prete**, 26 anni, laurea di secondo livello all'Accademia Nazionale di danza di Roma per la formazione dei docenti in discipline coreutiche, con all'attivo esperienze professionali come insegnante di danza, istruttrice di pilates e ginnastica posturale. Dal prossimo ottobre, ogni martedì, per un'ora a partire dalle 19.50, toccherà a lei avvicinare gli iscritti a un'attività che "nasce come tecnica di riabilitazione. Ha come principio quello di esprimersi attraverso il corpo". Stiano tranquilli tutti coloro che quando calciano una pista da ballo si trasformano in impacciati pezzi di legno. La danza, in questo caso, ha uno scopo diverso dal solito: "a partire da una tematica precisa o da una musica particolare ognuno può muoversi in totale libertà, a seconda delle emozioni provate. A fine lezione, in cerchio, ognuno potrà esprimere le proprie sensazioni. Sarà una sorta di laboratorio sperimentale". 35 gli euro mensili per prendere parte a un appuntamento settimanale che può essere d'aiuto agli studenti universitari per "sfogarsi in momenti di stress particolare. Non ci sarà un linguaggio corporeo imposto da me, il mio unico compito sarà quello di dare un input a inizio lezione, ma la risposta degli allievi sarà dettata dallo stato psicofisico del momento". A suo avviso, l'introduzione della danza "è un passo avanti per una realtà come il CUS. Curare il lato artistico e non solo quello sportivo può arricchire lo studente con qualcosa di totalmente nuovo". Chi ama guardare il mondo dall'alto potrà optare per la **Danza aerea**, frequentando il lunedì e il mercoledì, al costo di 60 euro mensili, le lezioni di **Loredana Bosco**, 33 anni, laureata in Scienze della comunicazione all'Università Suor Orsola Benincasa e insegnante di pilates, avvicinata alla danza aerea circa cinque anni fa. Per gli

Il Cus a ritmo di danza

Le novità dell'anno sportivo 2016-2017

allievi il cammino verso il tessuto aereo al quale ci si aggrappa per rimanere sospesi "non è lunghissimo. Ovviamente ci sono tempi diversi in base al fisico, ma in genere nel giro di un paio di mesi ci si ritrova già a salire in alto". L'allenamento iniziale "prevede esercizi di riscaldamento, di potenziamento e di stretching. Il mio sport coinvolge tutta la muscolatura quindi è molto completo". Occhio ovviamente anche "all'equilibrio e a tutto ciò che può essere d'aiuto a chi deve svolgere esercizi in aria". Il corso "è aperto a chiunque abbia voglia di mettersi in gioco sperimentando qualcosa di originale". Si torna con i piedi per terra con un'altra novità del Cus Napoli, l'**Acroyoga** che,

come spiega **Laura Giustino**, "sta per **Yoga acrobatico**. Il tipo che pratico io si chiama **Anukalana Inspired**, è un tipo più morbido inventato dal mio maestro **Jacopo Ceccarelli**, incentrato più sulla parte di yoga che su quella acrobatica". Restano necessari gli esercizi fisici perché, "nonostante ci siano poche acrobazie, il corpo deve essere allenato e flessibile". Un esempio: "addominali consapevoli che, accompagnati da una precisa tecnica di respirazione, consentono di raggiungere il massimo risultato con il minimo sforzo, secondo uno dei principi cardine dello yoga". Lezioni fissate al mercoledì sera. Per quale ragione uno studente universitario dovrebbe praticare questo sport? "Innanzitutto perché

aiuta a vivere di benessere giocando, stimolando il bambino interiore che è in ognuno di noi. In secondo luogo perché è uno sport che alimenta la capacità di affidarsi. Si sperimenta il valore dello scambio e dell'interazione, visto che gli esercizi prevedono la cooperazione di tre persone. La base, che poggia a terra, il flyer, che si regge sulla base, e lo spotter, che tutela il flyer impedendo possibili cadute". **Laura**, trentasettenne, laureata in Psicologia alla SUN nel 2004, dal 2005 ha iniziato a praticare **Ashtanga yoga**, disciplina da lei approfondita in Thailandia che porterà al CUS Napoli il lunedì e il giovedì: "è un tipo di yoga dinamico che garantisce una maggiore preparazione atletica rispetto a quelli tradizionali. È molto fisico, fa sudare e purifica sangue e organi". 40 euro mensili il corso di Acroyoga, 50 l'Ashtanga e 80 il pacchetto per praticare entrambe le attività. A completare il quadro delle novità, lo **strong by zumba**,



> Laura Giustino



> Loredana Bosco



> Giusy Del Prete

un allenamento a ritmo di musica, e il **fit cardio combat**. Nella nuova stagione si affiancheranno a sport ormai storici del CUS. Da pallavolo e pallacanestro (150 euro l'abbonamento annuale per gli universitari), agli sport in piscina come nuoto, acquagym e hydrosporting, con prezzi che oscillano dai 40 ai 65 euro. Gli amanti della palestra potranno scegliere diverse soluzioni per abbonarsi a uno dei corsi di Fitness o Pilates. La spesa mensile, in tal caso, è di 40 euro per il corso bisettimanale, dieci euro in più per quello trisettimanale. Completano la rosa di possibilità la Ginnastica dolce, il Taijiquan (da 40 a 65 euro i costi per entrambi) e il tennis, per il quale è prevista una quota trimestrale di 180 euro per il corso bisettimanale e di 240 per calcare il rettangolo rosso per tre volte a settimana. In ogni caso **occorrono certificato di sana e robusta costituzione e fotocopia delle tasse universitarie** per entrare a far parte di una realtà, il CUS, che va a ritmo di danza.

Università degli studi di Napoli



L'Orientale

www.unior.it - tutor@unior.it

dal 1732

3 Dipartimenti:

- **Asia Africa Mediterraneo**
- **Scienze Umane e Sociali**
- **Studi Letterari, Linguistici e Comparati**

- oltre 40 lingue e culture insegnate
- corsi in modalità e-learning
- corsi di italiano L2 per studenti stranieri
- corso di Laurea magistrale Lingua e cultura italiana per stranieri
- Servizio Orientamento e Tutorato
- Sportello Orientamento Diversamente Abili



Iscrizione islamica (Egitto, 857-58 d.C.) – Università "L'Orientale", Museo Umberto Scerrato

Una ricca offerta formativa e la possibilità di studio, ricerca e lavoro all'estero grazie a:

- 293 accordi Erasmus+
- oltre 200 convenzioni internazionali attivate con Atenei di tutto il mondo
- 800 accordi per attività di stage e tirocini in Italia e all'estero
- Campagne di ricerca archeologica terrestre e subacquea in Europa, Asia e Africa